UICI AREZZO NEWS DICEMBRE 2019

A nome di tutto il Consiglio, della Segreteria e dei volontari della Sezione UICI di Arezzo, i più sentiti Auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo a tutti i Soci e alle loro famiglie.

SOMMARIO NOTIZIE

1) GIORNI DI CHIUSURA DURANTE LE FESTIVITÀ NATALIZIE;

2) LE CIOCCOLATE DELL’UNIONE 2019;

3)ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE DELL’EBU;

4) CAPODANNO 2020 AL MARE - SAN BENEDETTO DEL TRONTO;

# 5) SETTIMANA BIANCA A DOBBIACO, 25 GENNAIO-1 FEBBRAIO 2020;

6) VIAGGIO IN GIORDANIA, TRA ARCHEOLOGIA E NATURA;

# 7) MOSTRA “TOCCARE LA BELLEZZA” MARIA MONTESSORI BRUNO MUNARI;

# 8) BIENNALE ARTEINSIEME, **INIZIATIVE ACCESSIBILI NEI MUSEI IN TUTTA ITALIA PER IL MESE DI DICEMBRE 2019;**

# 9) INAUGURAZIONE QUARTO CICLO DI INCONTRI PERCORRENDO L'ANTICHITÀ E MOSTRA TESORI ANTICHI NELL'OPERA DEL MAESTRO ORAFO ALANO MAFFUCCI;

# **10)** A PARLAR D’ARTE, INSIEME A PERSONE CON E SENZA DISABILITÀ VISIVA;

# **11)** L'EDIZIONE DI TEATRO NO LIMITS PER IL 2020;

# 12) UN MUSEO E UNA CITTÀ AL PASSO CON LA TECNOLOGIA, AL PASSO CON L’ACCESSIBILITÀ;

# 13) **GO4ALL, ARRIVANO I NUOVI TOUR PER I DISABILI VISIVI;**

# 14) NASCE IURA, AGENZIA PER LA DIFESA DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ;

# **15) LEGGE 104 DISABILI: COME FUNZIONA L'IVA RIDOTTA PER ACQUISTO ELETTRODOMESTICI;**

# 16) UN MANIFESTO PER L’ACCESSIBILITÀ E LA FRUIZIONE IN AUTONOMIA DEL CINEMA;

# 17) **UN 2020 "DA LEGGERE CON LE DITA". È PRONTO IL CALENDARIO DEL "MESSAGGERO" IN BRAILLE E NERO-BRAILLE:**

# 18) **LA MIA VOCE SARÀ I TUOI OCCHI: I LIBRI PARLATI PER CHI NON PUÒ LEGGERE;**

# **19) AREZZO, LA PRIMA CASA DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA CON ATTORI DISABILI;**

# 20) CONGRESSO SOI 2019, NON SOLO CATARATTA: VISTA "AL TOP" ANCHE DOPO I 50;

# 21) **UN ANNO DI LAVORO SUGLI AUSILI E LE TECNOLOGIE PER LA DISABILITÀ VISIVA;**

# **22) LIBRI SENZA PIÙ BARRIERE (CON L'AIUTO DEL DIGITALE);**

# **23)** L'AEROPORTO "LEONARDO DA VINCI" DI FIUMICINO È IL MIGLIORE D'EUROPA**;**

# **24)** È VARSAVIA LA CITTÀ PIÙ ACCESSIBILE D'EUROPA;

# **25) VERSO EXPO 2020 – DUBAI PUNTA SULL'ACCESSIBILITÀ;**

26) **ELENA E "FONICA": I CAPI D'ABBIGLIAMENTO "PARLANO" AI NON VEDENTI;**

27) **BASKET PER NON VEDENTI CON IL SISTEMA BRAILLE;**

# **28)** ALICE NEL TIBET E QUEL BRACCIO AMICO AD ALTA QUOTA;

# 29) NON VEDENTI, ALLO STADIO E IN CAMPO CON IL MILAN.

TECNONEWS

1) **IL DISPLAY TATTILE 3D PER NON VEDENTI FA "SENTIRE" LE FORME;**

# **2)** L'APP TURISTICA DEDICATA AI NON VEDENTI;

# **3)** ARRIVA TASTIERA BRAILLE DA SMARTPHONE;

# 4) **GOOGLE E L'ACCESSIBILITÀ;**

# **5) MICROSOFT PUBBLICA DELLE LINEE GUIDA DEDICATE ALL'ACCESSIBILITÀ DEI GIOCATORI CON DISABILITÀ;**

# **6)** APPLE LANCIA MACBOOK PRO 16 POLLICI;

# 7) APPLE LANCIA LA SUA APP PER LA RICERCA SULLA SALUTE DELLE DONNE, IL CUORE E L’UDITO;

# 8) OCCHIALI HUAWEI CON ALTOPARLANTI E ASSISTENTE INCORPORATI, ORA DISPONIBILI;

9)ICLEVER IC-BK05 LA TASTIERA BLUETOOTH, PIEGHEVOLE E PORTABILE COMPATIBILE CON OGNI DEVICE;

10)NIKE PRESENTA LE SCARPE CHE SI ALLACCIANO E SLACCIANO USANDO LA VOCE;

11) FACEBOOK ISTITUISCE UNA CORTE SUPREMA PER DECIDERE SULLA LIBERTÀ D'ESPRESSIONE;

12) **DALL'AUDIOLIBRO DI "HOUSE OF CARDS" AL NUOVO PODCAST DELL'AUTORE DI "VELENO";**

**13) GRUPPO WHATSAPP “DISABILITÀ E ACCESSIBILITÀ”;**

14)PROBLEMI BATTERIA DOPO IOS 13? ECCO QUALCHE SOLUZIONE;

15)ASSISTENTE VOCALE DI WINDOWS 10, UNO SCREEN-READER ORMAI QUASI COMPLETO;

16) COME CREARE UN DOCUMENTO IMMAGINE UFFICIALE IN MODALITÀ ACCESSIBILE;

17) IMPOSTAZIONI LINGUA DI VOICEOVER SU MAC;

18) IL SALOTTO – GUIDA RAPIDA;

19) LIBERARE RAPIDAMENTE RAM SU IPHONE? BASTANO 10 SECONDI;

20) AGGIUNGERE UN CONTATTO ALLA RUBRICA GMAIL E UTILIZZO DELLA STESSA;

# 21) CON WHATSAPP ORA POTETE BLOCCARE CHI VI AGGIUNGE AI GRUPPI;

# 22) HOTSPOT SU IPHONE NON FUNZIONA: 8 SOLUZIONI DA PROVARE;

# 23) APPLE STRAVOLGE L’APP WWDC: SI CHIAMA APPLE DEVELOPER ED È SEMPRE AGGIORNATA;

24) GOOGLE CHROME, IMPORTARE PREFERITI DA INTERNET EXPLORER;

25) NOVITÀ DAL WEB.

NOTIZIA N.1

GIORNI DI CHIUSURA DURANTE LE FESTIVITÀ NATALIZIE:

Si avvisano i gentili Soci dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Arezzo che, per le festività natalizie, l’ufficio effettuerà la seguente chiusura: da lunedì 23 dicembre a venerdì 3 gennaio 2020. L’ufficio riaprirà regolarmente al pubblico il giorno martedì 7 gennaio 2020, con i consueti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e nei giorni di martedì a venerdì dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

NOTIZIA N.2

LE CIOCCOLATE DELL’UNIONE 2019:

Non hai ancora pensato ai regali di Natale? La Sezione U.I.C.I. di Arezzo, come ormai da tradizione, ti propone di regalare, per queste feste, la cioccolata della solidarietà. Potrai fare un gradito e goloso regalo per i tuoi cari e sostenere l’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus-APS.

La confezione si presenta come un astuccio di cioccolato del peso di 400 grammi che, rispetto al passato, contiene un nuovo prodotto consistente in 4 tavolette di cioccolato, rispettivamente fondente biologico, al latte senza zucchero, fondente senza zucchero, bianco biologico. La confezione, completamente ridisegnata nella forma e nella grafica, presenta sulla parte frontale il logo UICI con la scritta “Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti” e il motto “Un dono per la vista”. Particolarità di questa nuova versione della confezione è che il motto è stampato sia in nero che in caratteri braille (non a rilievo) e che l’acronimo “UICI” è in rilievo, percepibile al tatto. Sul retro, oltre agli ingredienti, ai dati del produttore e alla data di scadenza, compare il logo della I.A.P.B. che collabora all’iniziativa, mentre sul lato destro sono stampate le tabelle nutrizionali. Tutti i proventi saranno devoluti per favorire l’integrazione, l’informazione, l’emancipazione nella vita sociale e nel lavoro dei minorati della vista. Con pochi euro potrai regalare un goloso pensiero di solidarietà e contribuire a far sì che questa Associazione possa continuare a garantire ai disabili visivi tutti i servizi a loro necessari! Che aspetti? I tuoi regali di Natale ti attendono! Le confezioni sono già presenti presso la Sezione Territoriale di Arezzo, puoi richiedere le Tue confezioni regalo rispondendo a questa mail all’indirizzo [uicar@uiciechi.it](mailto:uicar@uiciechi.it) oppure chiamando in ufficio, nei regolari orari di apertura al pubblico, al numero: 0575/24705.

NOTIZIA N.3

ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE DELL’EBU:

Si comunica che Rodolfo Cattanei è stato nominato nuovo presidente dell’Ebu (European Blind Union). Il presidente nazionale UICI, Mario Barbuto, è stato eletto componente del direttivo Ebu. Durante la terza giornata dell’Assemblea Generale dell’European Blind Union, il Professore Rodolfo Cattani, neo eletto Presidente EBU, ha dato inizio al suo mandato presentando il rapporto del Comitato risoluzioni.

Auguriamo buon lavoro al nuovo Direttivo e a tutto lo staff dell’EBU!

NOTIZIA N.4

CAPODANNO 2020 AL MARE - SAN BENEDETTO DEL TRONTO:

Riceviamo dal Presidente Nazionale Mario Barbuto il comunicato n.142 e diffondiamo ai Soci la seguente iniziativa:

“Marche: è la seconda regione più bella del mondo” lo dice Lonely Planet nella guida Best in Travel 2020. Vi proponiamo di trascorre un piacevole Capodanno all’Hotel Bolivar nella Riviera delle Palme, ristrutturato con criteri di architettura inclusiva. La struttura punta a garantire un soggiorno indimenticabile grazie alle migliorie che sono state apportate: un percorso tattile vocalizzato che tramite smartphone guida la persona non vedente fino agli ascensori, dotati di segnali acustici e pulsantiere braille. I menù del ristorante, il listino prezzi del bar e le mappe ai piani sono in braille e a contrasto di colore così come i numeri sulle porte e sui tavoli. Sono state applicate le descrizioni in braille delle bevande sul distributore per la colazione. Nel pacchetto sono inclusi i seguenti servizi:

- Pensione completa con acqua e vino ai pasti;

- Aperitivo di benvenuto in terrazza al sesto piano;

- Ricco buffet a colazione con prodotti dolci e salati serviti al tavolo su richiesta;

- Ampia scelta di menù (carne, pesce, vegetariano), buffet di verdure a pranzo e a cena serviti al tavolo su richiesta*.* Particolare attenzione ai prodotti Bio e chilometro zero;

- Cena tipica con prodotti locali;

- Gran Cenone come da tradizione Marchigiana in attesa del nuovo anno con musica, balli e un divertente intrattenimento;

- Ricco pranzo di Capodanno;

- Gita gratuita nel Piceno e degustazione di prodotti tipici, in alternativa visita al Museo Omero di Ancona;

- Possibilità di organizzare giochi da tavolo: tombola, scacchi e giochi di carte;

- Sistemazione in camera con Tv LCD, aria condizionata caldo/freddo, frigobar, cassaforte, bagno finestrato con box doccia e asciugacapelli;

- Wi-Fi gratuito in tutta la struttura;

- Reception e bar 24 ore;

- Transfer da e per la stazione dei treni o dei pullman.

Per il pernottamento di 3 giorni, dal 30 dicembre al 02 gennaio, i costi sono:

- camera doppia/matrimoniale: 250 euro a persona;

- camera doppia uso singola: 290 euro a persona.

Per il pernottamento di 7 giorni, dal 30 dicembre al 06 gennaio, i costi sono i seguenti:

- camera doppia/matrimoniale: 490 euro a persona;

- camera doppia uso singola: 590 euro a persona.

Per prenotazioni, informazioni e chiarimenti:

Antonietta per Hotel Bolivar,

Telefono: 329 5960404.

Mail: [info@hotelbolivar.it](mailto:info@hotelbolivar.it).

Per garantire la qualità dei servizi si accettano prenotazioni entro il 15 Dicembre 2019.

NOTIZIA N.5

SETTIMANA BIANCA A DOBBIACO, 25 GENNAIO-1 FEBBRAIO 2020:

Si ricorda che il Gruppo di Lavoro Sport, Tempo Libero e Turismo Sociale, con il contributo del Consiglio Regionale Toscano dell’UICI, organizzerà dal  25 gennaio all’1 febbraio 2020 la settimana bianca sulle nevi di Dobbiaco.  
L’organizzazione prevede l’impiego di guide professioniste sia per accompagnare gli sciatori, sia, nei limiti del possibile, per uscite con escursioni. Sarà possibile noleggiare l’attrezzatura per praticare lo sci di fondo presso il “noleggio sci” situato di fronte all’Hotel. Il soggiorno avverrà presso l’Hotel Union con trattamento di mezza pensione. Per lo spuntino di mezzogiorno vi sono ottime opportunità a portata di mano a costi sostenibili, fra cui il Centro fondo, distante poche centinaia di metri dall'Hotel Union, oltre naturalmente presso le malghe presenti nei dintorni. Il costo della settimana bianca è di 507,50 (71 a persona + 1,50 di tassa di soggiorno), escluso il premio della polizza assicurativa, obbligatoria per tutti i partecipanti.

La quota comprende:

- colazione: a buffet;

- cena: menu a scelta con una cena tipica e una mediterranea, buffet di antipasti, verdure e insalata;

- bevande: acqua minerale gasata/naturale ogni 4 persone, vino da pagare a parte;

- uso gratuito del parcheggio autobus di fronte all’hotel, zona wellness nuovissima, palestra e piscina coperta.

È previsto un supplemento singola di € 12 giornalieri (massimo 4); supplemento DUS (massimo 2) € 17 giornalieri. Riduzione bambini da 0-2 anni non compiuti: 25 € al giorno in culla; 2-7 anni non compiuti: 50%; 7-13 anni compiuti: 30%. Inoltre riduzione terzo e quarto letto 10%. Ogni sciatore, o comunque persona che fruisce delle guide, dovrà sostenere il costo per i pranzi delle stesse. Nel caso che le guide sci dovessero necessitare di attrezzature a noleggio, la quota sarà equamente suddivisa fra tutti gli sciatori a fine settimana. Anche quest’anno è stato ipotizzato il trasferimento con pullman di andata e ritorno dalla località sciistica con partenza da Firenze, il cui costo, per gli sciatori Toscani, sarà a carico del Consiglio Regionale. Al momento dell’iscrizione da effettuarsi entro e non oltre il 15 dicembre p.v. dovrà essere versato un anticipo di € 100,00. Tale anticipo sarà poi detratto al momento del saldo che dovrà essere effettuato presso l’hotel. La prenotazione potrà essere fatta contattando Angelo Grazzini, coordinatore della Commissione, ai seguenti recapiti: Telefono abitazione: 0572 33772. Telefono cellulare: 338 4248181. Indirizzo e-mail: [angelo.grazzini0@alice.it](mailto:angelo.grazzini0@alice.it).

NOTIZIA N.6

VIAGGIO IN GIORDANIA, TRA ARCHEOLOGIA E NATURA:

Tra il Mediterraneo e il deserto arabico, la Giordania è una terra dalle forti suggestioni, a partire dalle rovine antiche citate dalla Bibbia, passando per Wadi Rum, il vasto deserto giordano, per arrivare fino al Mar Morto, la depressione più profonda del pianeta. Un viaggio in una terra ricca di tradizione, cultura, bellezze naturali e artistiche, un paese dai mille volti in cui convivono diecimila mila anni di storia, tra moschee, siti archeologici straordinari come Petra, imperdibile meta per i viaggiatori di tutto il mondo, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. In questo programma di viaggio sarà possibile cucinare con le donne giordane, toccare con mano l’antica cultura nabatea lungo la Via della Seta, cavalcare un cammello e dormire in un suggestivo ma comodo campo tendato. Questa esperienza di turismo accessibile è promossa dal tour operator Planet Viaggi Accessibili e mira a diffondere una nuova modalità per scoprire e conoscere la vera essenza dei luoghi di arrivo, secondo i principi del turismo accessibile e responsabile. Il viaggio è pensato in modo particolare per essere apprezzato dalle persone cieche e ipovedenti, con specifici percorsi sensoriali, tattili e auditivi. Il viaggio è realizzato grazie a una rete di collaborazione con professionisti, associazioni e operatori specializzati. Il programma e le diverse attività proposte durante il viaggio comprendono: la foresta del Dibeen, Ajloun e Jerash; Madaba e i mosaici; galleggiare sul Mar Morto; Petra, capitale nabatea; la Piccola Petra, la tribù Ammarin e Wadi Rum; Amman, la capitale giordana.

Prezzo del viaggio a persona in camera doppia:

- calcolato su 4 partecipanti: 2.290 €;

- calcolato su 6 partecipanti: 2.250 €.

Su richiesta è possibile organizzare il viaggio anche per 2 persone.

Costo volo aereo a partire da: € 100,00.

Per i viaggiatori ciechi o ipovedenti che viaggiano da soli è possibile richiedere un accompagnatore condiviso con un’altra persona, con un rapporto massimo di un accompagnatore ogni 2 persone cieche o ipovedenti che necessitano di accompagnamento, ad un costo individuale di 550 €.

La quota di partecipazione comprende:

- 3 notti in hotel 3\* ad Amman;

- 2 notti in hotel 3\* a Petra;

- 1 notte in hotel 4\* sul Mar Morto;

- 1 notte in Campo Tendato a Wadi Rum (con bagni privati in tenda);

- trattamento di mezza pensione per tutto il tour;

- pranzo del 3° giorno;

- acqua minerale e dolci tipici durante i trasferimenti;

- tutte le escursioni citate nel programma;

- tutti i biglietti di entrata ai siti menzionati;

- tutte le escursioni guidate da guida professionista parlante italiano;

- pulmino climatizzato GT per tutto il tour + golf cars;

- tour a Wadi Rum in jeep 4x4;

- passeggiata in cammello;

- assistenza di personale qualificato dall’arrivo alla partenza;

- cavalli per il passaggio a Petra;

- quota personale per le visite ad associazioni e cooperative;

**- visto d’ingresso in Giordania;**

**- assicurazione medico bagaglio e** contro annullamento viaggio;

**- organizzazione tecnica.**

La quota non comprende:

- **volo aereo internazionale;**

**-** volo aereo accompagnatori (quota suddivisa tra i partecipanti);

- pasti non inclusi;

- vitto degli accompagnatori (per i pasti non inclusi);

**- tasse d’uscita dal paese (circa 15 Usd);**

**- bevande ed extra personali;**

**- mance (circa 40 €);**

**- tutte le voci non comprese nel programma.**

Supplemento singola su richiesta.

La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse, il maggior valore sarà a carico del cliente. Numero minimo partecipanti: 2 persone. Il numero totale di partecipanti e la conseguente presenza dell’accompagnatore sarà reso noto a 20 giorni dalla partenza.

Per maggiori informazioni e per il programma completo del viaggio:

Lindatel. 349 68 16 925; Paolotel. 328 86 28 934.

e-mail: [info@planetviaggiaccessibili.it](mailto:info@planetviaggiaccessibili.it).

e-mail: [turismoaccessibile@planetviaggi.it](mailto:turismoaccessibile@planetviaggi.it).

Sito: [www.planetviaggiaccessibili.it](http://www.planetviaggiaccessibili.it); [www.turismoaccessibileitalia.it](http://www.turismoaccessibileitalia.it).

NOTIZIA N.7

MOSTRA “TOCCARE LA BELLEZZA” MARIA MONTESSORI BRUNO MUNARI:

Mostra promossa e organizzata dal **Museo Tattile Statale Omero e dal Comune di Ancona** in collaborazione con la **Fondazione Chiaravalle Montessori e l'Associazione Bruno Munari** che si terrà dal **10 novembre 2019 all’ 8 marzo 2020. È possibile percepire, riconoscere ed apprezzare la bellezza anche tramite il tatto?** L'esposizione offre l'opportunità per un'ampia e complessa riflessione **sul valore estetico della tattilità** incontrando il pensiero e i materiali di Maria Montessori e le idee e i lavori originali di Bruno Munari. L'allestimento, a cura di **Fabio Fornasari**, ha come **filo conduttore il tatto**, al quale sono ispirati i nuclei tematici che scandiscono il percorso: le forme, i materiali, la pelle delle cose, manipolare e costruire, alfabeti e narrazioni tattili. Del **poliedrico artista e designer Bruno Munari** saranno esposte **oltre 100 opere** (tra cui un nucleo importante prestato da Roberto Arioli), e **lavori editoriali,** che testimoniano come tutto il suo lungo percorso creativo, a partire dagli anni Quaranta del secolo scorso, sia stato sempre caratterizzato da una forte attenzione ai temi della multisensorialità - della tattilità in particolare - e dall'impiego a livello artistico di una grande quantità e varietà di materiali naturali e industriali anche a fini pedagogici. Di **Maria Montessori** verranno presentati sia il **modello educativo**, sia i **numerosi materiali**, con particolare riferimento a quelli inerenti l'educazione sensoriale e della mano, quest'ultima considerata da lei stessa come "l'organo dell'intelligenza". La mostra è anche un'occasione per celebrare, nel 2020, la ricorrenza dei 150 anni dalla nascita di Maria Montessori. Il percorso della mostra è arricchito da approfondimenti, ambienti e stanze interattive. Tra gli ambienti allestiti in mostra, si troverà la ricostruzione di un'aula montessoriana, oltre ad ambienti interattivi, come "Il bosco tattile" ideato da Munari, dove il fruitore sarà protagonista di coinvolgenti e inusuali esperienze tattili e multisensoriali. Durante il periodo della mostra, con la partecipazione di esperti, saranno organizzati **laboratori didattici per le scuole e le famiglie** secondo il metodo Bruno Munari e il modello montessoriano, nonché **workshop e giornate di formazione rivolti ai docenti, educatori ed operatori museali.** Sabato **25 gennaio 2020** è previsto un **convegno internazionale** legato al tema della mostra, con la partecipazione di illustri relatori e nello stesso mese uscirà il catalogo della mostra a cura di **Corraini edizioni**.

La Mole Ancona, Sala Vanvitelli, Banchina Giovanni da Chio 28.  
Telefono museo omero: 0712811935 - tel. Mostra: 071205677.  
[www.museoomero.it](http://www.museoomero.it) - [www.lamoleancona.it](http://www.lamoleancona.it).  
**Orario:** giovedì e venerdì ore 16 - 19; sabato, domenica e festivi ore 10 - 19; 1° gennaio: 16 - 19.  
Ultimo ingresso: 18.15.  
Chiuso: 25 dicembre.

**Costo** Intero: 5,00 euro.  
Gratuito: scuole, disabili e loro accompagnatori, under 18 anni, guide turistiche abilitate, giornalisti accreditati, soci ICOM.

**Attività su prenotazione (ingresso gratuito):**Gruppi: (max 25 pax): 85 euro.  
Scuole: visita e laboratori 85 euro a classe; visita guidata al Museo Omero e in mostra 120 euro a classe.  
Famiglie: visita e laboratorio ogni prima domenica del mese e nelle festività 20 euro a famiglia.  
Cellulare e whatsapp: 335 569 69 85. Email: [didattica@museoomero.it](mailto:didattica@museoomero.it).

NOTIZIA N.8

BIENNALE ARTEINSIEME, **INIZIATIVE ACCESSIBILI NEI MUSEI IN TUTTA ITALIA PER IL MESE DI DICEMBRE 2019:**

**Di seguito proponiamo un programma ricco di eventi presenti in tutta Italia:**

**- Friuli Venezia Giulia, Museo Archeologico di Udine**, Udine (UD), ogni giovedì fino al 12 dicembre, il Museo organizza su prenotazione la visita al percorso multisensoriale delle collezioni permanenti e la visita alla mostra multisensoriale "Dalle mani del ceramista. Materiali in terracotta nel Friuli romano". L'attività è compresa nel costo del biglietto. Link diretto: <http://www.museoomero.it/main?p=arteinsieme-2019-elenco-Museo-Archeologico-Udine&idLang=3>.

- Lombardia, Pinacoteca di Brera, Milano (MI), 12 dicembre ore 17.30. Il percorso, intorno ad alcuni capolavori della collezione, inizierà da un'accurata analisi morfologica delle opere, che non solo vuole essere d’ausilio a chi ha una ridotta capacità visiva, ma permettere a tutti di provare un’assimilazione più lenta e consapevole dell’opera d’arte. Link diretto: <https://pinacotecabrera.org/educazione/descrivedendo-brera/>.

- Piemonte, **Archivio di Stato di Torino**, Torino (TO), 2 dicembre (2 ore da concordare tra le 9 e le 13). Visita didattica guidata, della durata di circa due ore, per gruppi di ragazzi con disabilità visiva, ai quali sarà offerta la possibilità di un approccio all'Archivio e ai suoi documenti mediante fac-simili appositamente predisposti per essere analizzati mediante il tatto. Link diretto: <https://archiviodistatotorino.beniculturali.it/larchivio/visite-in-archivio/visita-guidata-non-vedenti/>.

**Musei Reali di Torino**, Torino (TO), 14 dicembre; ore 10.00. Visite tematiche ai capolavori del Musei Reali dedicate a persone non vedenti, ipovedenti e con disabilità motoria. I visitatori sono guidati dagli educatori museali alla scoperta di ambienti, arredi e collezioni del Palazzo Reale del Museo di Antichità, con la possibilità di esplorare opere autentiche, insieme a riproduzioni e materiali grafici tattili. Link diretto: <http://www.museoomero.it/main?p=arteinsieme-2019-elenco-musei-reali-torino&idLang=3>.

- Lazio, **Galleria Spada**, Roma (RM), 14 dicembre. **La galleria propone** un ciclo di visite sensoriali alla celebre collezione di arte barocca per fruitori con disabilità visiva; attraverso un percorso narrativo e con l'ausilio di tavole tattili, oggetti e profumi, i visitatori potranno comprendere la natura della raccolta e apprezzare i suoi maggiori capolavori.

Link diretto: <http://www.museoomero.it/main?p=arteinsieme-2019-elenco-Galleria-Spada&idLang=3>.

- Campania, **Museo del Tesoro di San Gennaro**, Napoli (NA), venerdì 6 dicembre ore 10.30. Nell'ambito della rete Napoli tra le Mani si propone un'esperienza tattile-sensoriale destinata a conoscere la storia di San Gennaro ed il suo tesoro. La visita si caratterizza per il percorso narrativo, gli aneddoti e la possibilità esclusiva per le persone cieche di toccare con mano statue e capolavori presenti. L'itinerario è personalizzato, dedicato ad un gruppo non numeroso (max 10 visitatori) e con il supporto di una guida specializzata.

**Cappella del Tesoro di San Gennaro**, Napoli (NA), 13 dicembre. Le attività sono promosse nell'ambito della rete "Napoli tra le mani" e gli itinerari sono fruibili dai visitatori con disabilità. Per le persone con disabilità visive sono possibili percorsi tattili narrativi. La prenotazione dovrà essere eseguita obbligatoriamente sette giorni prima della visita contattando (dalle ore 9.00 alle ore 15.00) il numero telefonico 081 2522371 del SAAD o inviando una mail all'indirizzo [napolitralemani@gmail.com](mailto:napolitralemani@gmail.com).

**Catacombe di San Gennaro**, visita guidata in LIS venerdì 13 dicembre ore 16, presso la Basilica di Santa Maria della Sanità visita tattile; sabato 14 dicembre ore 10:30 visita guidata in LIS presso le Catacombe di San Gennaro. Link diretto: <http://www.catacombedinapoli.it/it>.

**Museo Archeologico di Calatia**, Maddaloni (CE), 13 dicembre (visite guidate ore 10 e ore 12). Si organizzano, su prenotazione, visite guidate alle collezioni museali con itinerari fruibili dai visitatori con disabilità e con percorsi tattili narrativi per le persone cieche e ipovedenti. Prenotazione obbligatoria (almeno 7 giorni prima della visita) al numero 0823.200065 (dal lun. al ven. dalle 9 alle 16) o per email all'indirizzo: [pm-cam.maddaloni@beniculturali.it](mailto:pm-cam.maddaloni@beniculturali.it). Link diretto: <http://museoarcheologicocalatia.beniculturali.it/>.

**Gallerie d’Italia - Palazzo Zevallos Stigliano**, Napoli (NA). È possibile prenotare un percorso guidato dedicato a ciechi e ipovedenti. In occasione delle iniziative della Biennale ArteInsieme - cultura e culture senza barriere, le Gallerie di Napoli promuovono, nel periodo ottobre - dicembre 2019, attività - progettate per l’occasione o già in essere - finalizzate a favorire la partecipazione del pubblico disabile e volte a superare ogni possibile barriera. Per informazioni e prenotazioni:

Telefono: 800.454229.

Email: [accessibilita.palazzozevallos@intesasanpaolo.com](mailto:accessibilita.palazzozevallos@intesasanpaolo.com).   
Sito: <https://www.gallerieditalia.com/it/napoli/servizi/>.

Per maggiori informazioni e descrizioni sui singoli eventi in programma per il mese di dicembre, andare al seguente link: <http://www.museoomero.it/main?p=arteinsieme-2019-elenco-Palazzo-Zevallos-Stigliano&idLang=3>.

**Museo e Real Bosco di Capodimonte**, Napoli (NA), 3 e 13 dicembre. I percorsi "Capodimonte tra le mani" e "Gemito tra le mani" nell'ambito della rete "Napoli tra le mani", realizza in collaborazione con il Servizio di Ateneo per Attività di Studenti con Disabilità (SAAD) dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, intendono offrire ai visitatori non vedenti e ipovedenti itinerari di tipo tattile attraverso alcune opere esposte. Link diretto: <http://www.museocapodimonte.beniculturali.it/>.

**Museo Pignatelli e Museo delle Carrozze**, Napoli (NA), 7 dicembre. Itinerari fruibili dai visitatori con disabilità e percorsi tattili narrativi per persone cieche e ipovedenti promossi nell'ambito della rete Napoli tra le mani. È obbligatoria la prenotazione almeno 7 gg. prima al seguente numero 081 2522371 (dalle ore 9,00 alle ore 15,00) o via mail: [napolitralemani@gmail.com](mailto:napolitralemani@gmail.com).

**Palazzo Reale di Napoli**, Napoli (NA), 6 dicembre ore 16. Itinerari fruibili dai visitatori con disabilità, con percorsi tattili e narrativi per le persone cieche e ipovedenti, alla scoperta della storia di Napoli e del Palazzo Reale, nell'ambito della Rete "Napoli tra le mani". Link diretto: <http://www.polomusealecampania.beniculturali.it/>.

**Museo Archeologico Nazionale di Napoli**, Napoli (NA), 14 dicembre ore 10,30 - MANN. Magna Grecia fra le dita. Dopo circa vent’anni riapre la collezione Magna Grecia nel Mann. Progettata per tutti la visita include tre traduzioni in bassorilievo tattile di un affresco e di due pitture dai grandi crateri. La percezione delle opere è integrata da sussidi tattili specifici, da bassorilievi tattili, da copie dei reperti in stampa 3D e da disegni a rilievo. Link diretto: <https://www.museoarcheologiconapoli.it/it/>.

**Certosa e Museo di San Martino**, Napoli (NA), fino a dicembre. Viene proposto un itinerario che consente di conoscere i vari ambienti della Certosa e i materiali utilizzati per la sua costruzione, l'arte dell'intarsio in pietre dure, dell'intaglio del legno e della lavorazione dei metalli.

Link diretto: <http://www.museoomero.it/main?p=arteinsieme-2019-elenco-Certosa-Museo-San-Martino&idLang=3>.

**Reggia di Caserta**, Caserta (CE), 6 dicembre. Il Servizio Educativo della Reggia di Caserta ha aderito alla Biennale Arteinsieme con visite guidate: tre percorsi tattili ed olfattivi nell' area più antica del Parco della Reggia chiamata “Bosco Vecchio”.Link diretto: <http://www.museoomero.it/main?p=arteinsieme-2019-elenco-Reggia-Caserta&idLang=3>.

- Sardegna, **Pinacoteca Nazionale di Cagliari**, Cagliari (CA), 11 dicembre. I Servizi Educativi della Pinacoteca Nazionale di Cagliari propongono un'attività dal titolo "Scopri il tuo museo", che consiste in una mappa cartacea, uno strumento didattico rivolto a favorire la partecipazione del pubblico con disabilità, che verrà utilizzato per una caccia al tesoro. Dopo una visita guidata nelle sale della Pinacoteca e aguzzando la vista, i visitatori scopriranno i magnifici tesori custoditi, le opere pittoriche esposte, la loro storia e la loro bellezza. Link diretto: <http://musei.sardegna.beniculturali.it/>.

La Biennale Arteinsieme - cultura e culture senza barriere è promossa dal Museo Tattile Statale Omero - TACTUS Centro per le Arti Contemporanee, la Multisensorialità e l'Interculturalità in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali tramite la Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane, la Direzione Generale Musei - Servizio II - Gestione e Valorizzazione dei Musei e dei Luoghi della Cultura, la Direzione Generale Educazione e Ricerca - Servizio I, Ufficio Studi - Centro per i Servizi Educativi del Museo e del Territorio (Sed).

Link: <http://www.museoomero.it/main?p=arteinsieme-2019-musei>.

NOTIZIA N.9

# INAUGURAZIONE QUARTO CICLO DI INCONTRI PERCORRENDO L'ANTICHITÀ E MOSTRA TESORI ANTICHI NELL'OPERA DEL MAESTRO ORAFO ALANO MAFFUCCI:

Il Polo Museale della Toscana presenta il quarto ciclo di incontri “Percorrendo l’Antichità” al Museo Archeologico Nazionale di Arezzo. Ogni due settimane il sabato pomeriggio alle ore 16.30, gli appassionati di archeologia e di storia e i curiosi di ogni età potranno viaggiare nel mondo antico durante gli incontri con esperti di varie discipline che presenteranno i loro ultimi studi, alcuni dei quali ancora inediti, e con curatori che introdurranno alla visita di importanti mostre in corso a Firenze e a Bologna. La rassegna è stata inaugurata il 30 novembre con la mostra “Tesori antichi nell’opera del Maestro orafo Alano Maffucci”, realizzata in collaborazione con Confartigianato Imprese Arezzo. Fino al 2 febbraio 2020 si potranno ammirare accanto ai capolavori del museo le riproduzioni artistiche che Alano Maffucci ha realizzato di straordinari esempi dell’oreficeria antica: la corona etrusca con foglie d’alloro conservata al Museo Archeologico Nazionale di Arezzo, il famosissimo diadema del “Tesoro di Priamo” scoperto da Schliemann nel sito dell’antica Troia e gli eccezionali orecchini della “principessa” della civiltà Saka, scoperti nel 2012 nel Kazakhstan occidentale. Passione e dedizione hanno accompagnato e sostenuto lo studio attento dei pezzi antichi e il lavoro paziente e lunghissimo di ricerca e di realizzazione di gioielli che non sono - né vogliono essere - copie degli originali, ma il prodotto di un'autenticasfida, una delle tante imprese di un uomo animato da entusiasmo, curiosità e caparbietà fuori dal comune. L'esposizione delle opere di Maffucci permette di accostarsi ad alcune altissime testimonianze dell'oreficeria orientale, vicino-orientale ed etrusca e di seguire attraverso le immagini lo straordinario lavoro di riproduzione-interpretazione: un'occasione preziosa per comprendere, attraverso le mani capaci e la passione di un maestro dei nostri tempi, l'elevatissimo livello tecnico raggiunto dagli antichi artigiani, detentori di saperi che possono essere considerati eccezionali nella loro unicità. Gli appuntamenti per questa edizione sono i seguenti:

# - Sabato 14 dicembre, ore 16.30: “Dalla Valdichiana al Trasimeno: società e cultura al tempo di Annibale” con Paolo Bruschetti (Accademia Etrusca di Cortona).

# - Sabato 11 gennaio, ore 16.30: “Ai piedi degli dei. Le calzature antiche e la loro fortuna nella cultura del Novecento” con Lorenza Camin (archeologa).

# - Sabato 25 gennaio, ore 16: “Etruschi. Viaggio nelle terre dei Rasna. Le ragioni di una Mostra” con Giuseppe Sassatelli (Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di Storia Culture Civiltà).

# - Sabato 8 febbraio, ore 16.30: “Anche gli oggetti migrano. Biografie di cose tra Campania ed Etruria in età classica ed ellenistica” con Raffaella Da Vela (Eberhard Karls Universitàt Tubingen).

# - Sabato 22 febbraio, ore 16.30: “Vecchie e nuovi restauri su un gruppo di “Arrentina vasa” dal Museo Archeologico Nazionale di Arezzo” con Roberto Bonaiuti, Chiara Fornari e Anna Patera (Opificio delle Pietre Dure di Firenze).

# - Venerdì 6 marzo, ore 16.30: “Iside ad Arezzo: una statua e molti problemi” con Gabriella Capecchi (Accademia delle Arti del Disegno, Firenze) in collaborazione con Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze.

# - Sabato 21 marzo, ore 16.30: “Le necropoli di Casa Alta e Lucignano in Val di Chiana: dal Poggio dei Morti alle Cantine” con Ada Salvi e Silvia Vilucchi (Sopraintendenza ABAP per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo e Sopraintendenza ABAP per la città metropolitana di Firenze e le provincie di Pistoia e Prato).

# - Sabato 4 aprile, ore 16.30: “Felsina princeps Etruriae. Bologna etrusca dal periodo villanoviano all’invasione gallica, IX-IV sec. a.C” con Andrea Gaucci (Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di Storia Culture Civiltà).

# Il costo del biglietto è di 6 euro per l’intero e 2 euro per il ridotto, mentre l’ingresso è gratuito per i cittadini europei sotto i 18 anni e ai portatori di handicap e ad un loro familiare o ad altro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza a servizi di assistenza socio-sanitaria.

NOTIZIA N.10

A PARLAR D’ARTE, INSIEME A PERSONE CON E SENZA DISABILITÀ VISIVA:

«Questo non è un progetto “per disabili”, ma un progetto **rivolto a tutti**, con alcuni elementi di attenzione pensati per le persone cieche e ipovedenti, tramite supporti multisensoriali, quali tavole tattili e altri materiali da toccare»: viene presentato così il ciclo di appuntamenti di approfondimento sui temi dell’**arte moderna e contemporanea**, intitolato “A parlar d’arte. Percorsi ed esperienze multisensoriali nell’arte moderna e contemporanea”, che ha preso il via il **29 novembre**, a **Torino**, a cura del Dipartimento Educativo della **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**, dell’Associazione **Tactile Vision**, e dell’**UICI di Torino**, protraendosi sino al **21 febbraio** del nuovo anno, per un totale di sei incontri, tutti presso la sede dell’UICI, tranne l’ultimo, previsto alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (nel box in calce il calendario completo). Aperta a **insegnanti, professionisti, operatori museali e ricercatori**, l’iniziativa propone un lungo percorso attraverso alcune delle più importanti opere d’arte della nostra cultura, fino ad arrivare alla produzione più recente. Durante gli incontri verranno utilizzati, e anche discussi, strumenti adatti alla comunicazione multisensoriale delle opere d’arte. Per ulteriori informazioni e approfondimenti: **ufficio.stampa@uictorino.it** (**Lorenzo Montanaro**).

**Il programma**:  
- Martedì 17 dicembre: I tuoi occhi, le mie mani. Dal Cenacolo di Leonardo da Vinci (**Rocco Rolli**).   
- Venerdì 10 gennaio: “Scusi ma è arte questa?”. Introduzione ai temi e ai linguaggi dell’arte contemporanea (**Annamaria Cilento**).   
- Venerdì 17 gennaio: “Guernica”: grido di dolore universale. Esplorazione dell’opera di Pablo Picasso (**Rocco Rolli**).   
- Venerdì 31 gennaio: Allora vale tutto!. Approfondimento sui materiali e la scultura nell’arte contemporanea (**Annamaria Cilento**).   
- Venerdì 21 febbraio: Visita alla mostra Aletheia, di Berlinde De Bruyckere, presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

NOTIZIA N.11

L'EDIZIONE DI TEATRO NO LIMITS PER IL 2020:

Teatro No Limitspromuove un **teatro accessibile e inclusivo.** Di seguito vi mostriamo le **proposte di dicembre e per l’anno 2020**, con tutti gli spettacoli **audiodescritti** e **sopratitolati** dal Centro Diego Fabbri. **L'ingresso per gli spettatori non vedenti, ipovedenti e non udenti è omaggio, mentre l'ingresso per gli accompagnatori è ridotto.**

# - La commedia della vanità, il 12 gennaio ore 15.30, presso il **Teatro Bonci di Cesena.** Claudio Longhi porta in scena Elias Canetti: quasi trenta attori per proporre al pubblico italiano il grande autore premio Nobel attraverso una delle sue opere più attuali. Scritta nel 1933, l’opera descrive un mondo grottesco e distopico, dove sono banditi tutti gli specchi. Ma a venir distrutta non è l’autocelebrazione, è l’idea stessa di identità. Che cosa rimane? Una massa di voci che deborda dal palcoscenico a investire la platea, che restituisce al pubblico l’urgenza di questa allegoria, dell’incubo di una dittatura nascente acclamata a gran voce.

# - Skianto, giovedì 5 dicembre ore 21, presso il Teatro della Regina di Cattolica. Il protagonista di questo testo è un bambino diversamente abile che non corrisponde, certo, alla creatura che i genitori si erano immaginata al momento del concepimento, bensì ad un bambino con la scatola cranica “sigillata”, chiuso con i pattini in piedi nel suo spazio, rappresentato scenicamente nella palestra di una scuola elementare. La disabilità diventa oggetto di rappresentazione, perché porta in scena tutti i desideri impossibili del protagonista: fare il ballerino o il cantante, amare un pattinatore, sognare una vita che non sia una prigione, vivere in maniera normale con gli altri come accade quando si ritrova col nonno che ritiene un eroe. Come tutti i sognatori egli dovrà scontarsi con la realtà, ovvero col suo corpo murato in una cameretta dentro la quale scopre quanto la vita sia truccata.

- La locandiera, giovedì 9 gennaio, ore 21.30, presso il Teatro della Regina.

È il nome a trarre in inganno: Mirandolina suona troppo dolce, troppo seducente e brioso per poter nascondere qualcosa di più oscuro. Ma – si sa – i nomi talvolta ingannano. Goldoni non lascia spazio a dubbi, eppure per quasi duecento anni la tradizione ha voluto che Mirandolina fosse inchiodata alla sua natura dolciastra, un po’ cocotte, effervescente gaia ed esuberante.

- Il silenzio grande: venerdì 10 gennaio ore 21, presso il Teatro Storchi di Modena; il 14 gennaio, ore 21, presso il **cinema teatro Boiardo di Scandiano; il 22 gennaio, ore 20.45, presso il Teatro Comunale Di Russi.** Sviluppando il macro-tema dei rapporti famigliari e in particolare della casa, luogo dove le nostre vite scorrono e mutano negli anni, lo spettacolo parla a una platea davvero universale: è impossibile non riconoscersi nelle realtà e situazioni vissute dai personaggi. Attraverso momenti drammatici, ma anche risate, sorprese e misteri, Il silenzio grande racconta di noi tutti, di come siamo o di quello che avremmo potuto essere, alla continua ricerca della verità.

**- Don Chisciotte, sabato** 11 gennaio ore 21, presso il **Teatro D. Fabbri di Forlì; il 29 gennaio ore 21, presso il Teatro della Regina di Cattolica; il 2 febbraio ore 16, presso il Teatro Duse di Bologna.** Forse chi vive nella sua lucida follia riesce ancora a compiere atti eroici. Di più: forse ci vuole una qualche forma di follia, ancor più che il coraggio, per compiere atti eroici. La lucida follia è quella che ti permette di sospendere, per un eterno istante, il senso del limite: quel “so che dobbiamo morire” che spoglia di senso il quotidiano umano, ma che solo ci rende umani. L’animale non sa che dovrà morire: in ogni istante è o vita o morte. L’uomo lo sa ed è, in ogni istante, vita e morte insieme. Emblematico in questo è Amleto, coevo di Don Chisciotte, che si chiede: chi vorrebbe faticare, soffrire, lavorare indegnamente, assistere all’insolenza dei potenti, alle premiazioni degli indegni sui meritevoli, se tanto la fine è morire? Don Chisciotte va oltre: trascende questa consapevolezza e combatte per un ideale etico, eroico. Un ideale che arricchisce di valore ogni gesto quotidiano. E che, involontariamente, l’ha reso immortale.

# **- Antigone, domenica** 18 gennaio, ore 19.30, presso l’**Arena Del Sole di Bologna; il 26 gennaio, ore 15.30, presso il Teatro Bonci di Cesena.** Federico Tiezzi ambienta il dramma in una sorta di ospedale-obitorio, dove due donne, Antigone e Ismene, spinte da pietà, sono venute per trafugare il corpo del fratello, portarlo via e seppellirlo. I letti sono occupati da cadaveri, la guerra tra Tebe e Argo si è appena conclusa ed ecco Creonte, re condottiero metafisico e politico angosciato che, sospeso a mezz’aria sul suo trono, domina sui morti e sui vivi.

**- Vincent Van Gogh, domenica** 19 gennaio ore 16, presso il **Teatro Comunale di Ferrara.** Van Gogh è rinchiuso in una cella del manicomio di Saint Paul. Quale malattia lo piaga? Nessuna forse. Si intuisce, man mano che lo spettacolo procede che tutti preferiscono scambiare per pazzia la sua forte passionalità espressiva. Con la sua drammaturgia asciutta e tagliente, ma ricca di spunti poetici, Stefano Massini riflette sul tema della creatività artistica in una sorta di thriller psicologico che lascia lo spettatore con il fiato sospeso dall’inizio alla fine.

# - Winston vs Churchill, sabato 25 gennaio ore 21, presso il **Teatro Comunale di Ferrara.** È possibile che un uomo da solo riesca a cambiare il mondo? Winston Churchill per certi versi è il Novecento, è l’Europa, forse è colui che, grazie alle sue scelte politiche, ha salvato l’umanità dall’autodistruzione durante il bellicoso trentennio che va dal 1915 al 1945. Giuseppe Battiston incontra la figura di Churchill, la porta in scena, la reinventa, indaga il mistero dell’uomo attraverso la magia del teatro, senza mai perdere il potente senso dell’ironia “Meglio fare le notizie che riceverle, meglio essere un attore che un critico”. Di tutto questo parla il testo di Carlo G. Gabardini, che mostra Churchill in un presente onirico in cui l’intera sua esistenza è compresente e finisce per parlare a noi e di noi oggi con una precisione disarmante.

# **- La classe, giovedì** 6 febbraio ore 21, presso il **Teatro Alighieri di Ravenna.** Lo spettacolo prende spunto da una ricerca basata su interviste a giovani sotto i vent’anni, sulla loro relazione con l’altro da sé e sul loro rapporto con il tempo, inteso come capacità di legare il presente con un passato anche remoto e con un futuro non prossimo. I temi conflittuali emersi in quell’indagine sociale si condensano nel quadro di una classe scolastica e vengono affrontati attraverso le intuizioni educative di un professore non conforme, dotato di una passione e di un’istintiva attitudine all’ascolto che gli permettono di intravvedere una possibilità di comunicazione sepolta dietro la rabbia dei ragazzi.

# **- When the rain stops falling, domenica** 9 febbraio ore 15.30, presso il **Teatro Bonci di Cesena.** Sta piovendo. Gabriel York aspetta l’arrivo del figlio ormai adulto che non vede da quando questo aveva sette anni: “So cosa vuole. Vuole quello che tutti i giovani uomini vogliono dai loro padri. Vuole sapere chi è. Da dove viene. Dove sia il suo posto. E per quanto ci provi non so cosa dirgli.” È questo l’inizio apparente, o forse l’epilogo, di una saga familiare che ci porta, vertiginosamente – dal 2039 al 1959, slittando nel e con il tempo – alle soglie di un diluvio torrenziale che ha il sapore eccentrico e favoloso della pioggia di rane in Magnoliadi Paul Thomas Anderson.

# **- Tempo di Chet: in scena l’11 febbraio ore 21, presso il cinema teatro Mac Mazzieri di Pavullo nel Frignano; il 12 febbraio, ore 20.45, presso il Teatro Comunale di Russi.**

# **- Bertleby: in scena il 19 febbraio ore 21, presso il Teatro Magnani di Fidenza.**

# - I miserabili, giovedì 27 febbraio ore 21, presso il **Teatro Alighieri di Ravenna; l’8 marzo ore 21, presso il Teatro D. Fabbri di Forlì.** Franco Branciaroli è Jean Valjean – uno strano santo, una figura angelico-faustiana – nell’adattamento teatrale di uno dei capolavori della letteratura occidentale. Si sedimenta in scena un romanzo immenso, che appartiene alla storia del genere umano, un’opera che parla a ogni epoca e a diverse latitudini, perché tocca grandi temi universali quali dignità, dolore, misericordia, giustizia, redenzione. Ma perché portare in scena quest’opera proprio ora? “Una spinta verso questa scelta – spiega il regista Franco Però – viene dal momento che stiamo vivendo nelle società occidentali, dove si assiste all’inesorabile ampliarsi della forbice fra i molto ricchi e i molto poveri”.

# - Nati sotto contraria stella, mercoledì 4 marzo ore 21, presso il **Teatro Della Regina di Cattolica.** I veri protagonisti del nostro spettacolo, non sono i personaggi dell’opera, ma sette vecchi comici girovaghi che si presentano al pubblico per interpretare La dolorosa storia di Giulietta e del suo Romeo. Sanno bene che è una storia che già tutti conoscono, ma loro vogliono raccontarla osservando il più autentico spirito elisabettiano. Sono tutti uomini e ognuno di loro interpreta più personaggi, anche quelli femminili. Il fatto è che le buone intenzioni non si sposano con le loro effettive capacità (o modalità) di stare in scena. Rivali e complici allo stesso tempo, da un lato si rubano le battute, dall’altro si aiutano come meglio possono.

**- Misericordia: domenica** 22 marzo ore 16, presso il **Arena Del Sole di Bologna.** Tre prostitute e un ragazzo menomato vivono dentro un tugurio. **“**‘U picciutteddu**”** ritardato si muove frenetico nella stanza, non sta mai fermo, ogni tanto si siede davanti alla finestra e parla con lo spigolo del palazzo di fronte. Anna, Nuzza e Bettina l’hanno ereditato da Lucia, ancora in fasce. Lucia partorisce Arturo e poi muore. Anna, Nuzza e Bettina se lo crescono come se fosse figlio loro, in un monovano lercio e miserevole.

**- Così parlò Bellavista: in scena il 26 marzo ore 21, presso il Teatro Della Regina di Cattolica.**

**- Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte, venerdì** 27 marzo, ore 21, presso il **Teatro Alighieri di Ravenna.** La commedia segue le peripezie di Christopher, un quindicenne con la Sindrome di Asperger che decide di indagare sulla morte del cane della vicina. Ed è proprio quel suo punto di vista speciale che, mentre gli rende complicato il rapporto con il mondo, lo aiuterà a fare luce nell’universo ostile degli adulti.

**- Fronte del porto, lunedì 23 marzo ore 15.30, presso il Teatro Bonci di Cesena.** Sulla scia dei precedenti progetti produttivi nati dall’incrocio tra teatro e cinema, Alessandro Gassman dirige Fronte del porto, trasferendo il classico dell’americano Budd Schulberg nella nostrana Napoli degli anni ’80, con Daniele Russo protagonista di una storia corale che intercetta relazioni intense e rabbiose.

- Nel tempo che ci resta: in scena il 4 aprile ore 21, presso il teatro Becchi di Casalecchio.

- Macbeth, domenica 5 aprile ore 15.30, presso il teatro Bonci di Cesena. L’amore per Shakespeare è stata la scintilla che ha portato la regista Serena Sinigaglia a un folgorante successo, consolidatosi nel corso della sua intensa carriera. Il nuovo allestimento di Macbeth conferma la sua inconfondibile impronta registica con una drammaturgia frutto di uno studio attento del testo e delle singole parole, operato dalla regista insieme a Letizia Russo.

Prima della messa in scena un'audiointroduzione accompagna gli spettatori alla scoperta di scenografie, personaggi e trama dello spettacolo. L'introduzione contiene brevi descrizioni, scelte di regia e informazioni storico-culturali e critico-letterarie per preparare chi la ascolta alla “visione” dello spettacolo. Il servizio viene effettuato dotando il pubblico non vedente e ipovedente di cuffie wireless, collegate alla sala di regia. Da qui una voce narrante accompagna gli utenti lungo lo sviluppo narrativo dello spettacolo, inserendosi nelle pause della recitazione. Il testo dell'audiodescrizione si integra con il copione teatrale, senza mai sovrapporsi ai dialoghi e alla colonna sonora. Questo è possibile grazie alla lettura in tempo reale, che crea una sinergia perfetta con lo spettacolo. Il lungo lavoro di scrittura che precede la rappresentazione prende così vita per restituire la magia e l'emozione del teatro.

Importante: per predisporre il servizio di audiodescrizione è necessario sapere in anticipo il numero dei partecipanti all’iniziativa. Per questo motivo siete invitati a prenotare al più presto il vostro posto con audiodescrizione,almeno 48 ore prima della data di spettacolo. nel caso non vi fossero prenotazioni il servizio di audiodescrizione non verrà realizzato.

Per maggiori informazioni consultare i seguenti link:

Centro Diego Fabbri: <http://www.centrodiegofabbri.it./>;

Teatro No Limits: <http://www.centrodiegofabbri.it./2016-02-01-23-01-50>.

NOTIZIA N.12

UN MUSEO E UNA CITTÀ AL PASSO CON LA TECNOLOGIA, AL PASSO CON L’ACCESSIBILITÀ:

Il **Museo Benozzo Gozzoli** di **Castelfiorentino** (Firenze), che negli anni scorsi aveva avviato il progetto Museo for ALL, grazie a un investimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, ha compiuto un ulteriore passo su quella stessa strada, dando vita a BeGo APP, nuovo strumento che sia i cittadini che i turisti – italiani e stranieri – potranno utilizzare per divertirsi a scoprire la struttura museale toscana, ma anche i luoghi più suggestivi e importanti del territorio e della celebre Via Francigena, la loro storia e il patrimonio artistico che custodiscono. «**Arte, natura, paesaggio e accessibilità** – spiegano dal Museo di Castelfiorentino – sono le parole chiave di uno strumento che racconta a tutti, con modalità originali e all’avanguardia, le ricchezze storiche, artistiche e ambientali del nostro territorio, favorendo la partecipazione attiva grazie ad un approccio personalizzato, interattivo, ma soprattutto **inclusivo**». Di cosa si tratta esattamente? Di una **app** utilizzabile con i sistemi Android e IOS, nata nell’ambito della piattaforma XuniPlay e realizzata dalla Società FabbricaDigitale, attraverso la quale gli utenti possono **interagire con i musei, il teatro, i monumenti, i palazzi e le chiese** della città fino al paesaggio circostante, direttamente dal proprio smartphone. «La visita dei luoghi – sottolineano ancora dal Museo Benozzo Gozzoli – diventa in tal modo un’esperienza emozionante ed educativa, personalizzabile in base al tempo a disposizione, ma anche ai gusti e alle esigenze delle persone. Grazie inoltre a questa tecnologia e ai contenuti studiati ad hoc, sono stati **resi accessibili luoghi che possono non esserlo** per chi ha **disabilità motoria** e mediante i video sempre disponibili, le porte virtuali di ogni punto di interesse della città si aprono in qualsiasi momento della giornata lasciando scoprire la propria storia. Senza naturalmente dimenticare le audio-video-guide in LIS (Lingua dei Segni Italiana)». BeGo APP è **utilizzabile con facilità da tutti** grazie a un’interfaccia intuitiva che rende semplice la navigazione e la consultazione dei contenuti. Essa supporta i sintetizzatori vocali nativi nei sistemi operativi Android e IOS che ne leggeranno tutti i menu, le schermate e i testi delle notifiche. Inoltre, attivando l’impostazione di ingrandimento del proprio smartphone, è possibile visualizzare i contenuti della app con il livello di zoom più congeniale alle proprie esigenze. Nel caso delle notifiche che segnalano un luogo di particolare interesse, infine, l’applicazione emette un avviso che riproduce un suono per le **persone con disabilità visiva** e una vibrazione per le **persone con disabilità uditiva**. «Credo che in un Paese che trova nella definizione di “Museo diffuso” la peculiarità del proprio patrimonio – sottolinea **Serena Nocentini**, direttrice del Benozzo Gozzoli e responsabile del progetto Museo for ALL – è un elemento imprescindibile per chi opera in ambito museale cercare un collegamento del Museo stesso con il proprio territorio. Con BeGo APPil concetto di accessibilità che da sempre portiamo avanti esce dai suoi confini fisici per abbracciare **tutta Castelfiorentino e il suo territorio**. Tutti i percorsi e gli strumenti attivati in questi anni al Benozzo Gozzoli per i differenti pubblici, diventano quindi disponibili per godere della bellezza del patrimonio di Castelfiorentino e del suo ricco territorio, incluso il tratto della Via Francigena che passa in prossimità della città. Si tratta di un altro importante traguardo che porta ad essere la nostra struttura sempre più centrale nella vita della comunità, un obiettivo raggiunto grazie anche all’impagabile collaborazione delle nostre Alice, Stefania e Valentina». Da segnalare ancora che per essere sempre aggiornati sulle numerose iniziative proposte dal Benozzo Gozzoli, dal Teatro e più in generale dall’Amministrazione di Castelfiorentino, in BeGo APP è presente anche un **calendario aggiornato sugli eventi**, in grado di gestire le comunicazioni, quali una chiusura straordinaria o la posticipazione di uno spettacolo. E l’applicazione è anche social, grazie alla sezione dedicata alla cosiddetta gamification, con una spassosa Caccia Ai Tesori, dove gli utenti, sempre tramite il proprio smartphone, vengono guidati a scoprire i luoghi più significativi del patrimonio della città, risolvendo alcuni indovinelli. BeGo APP, va ricordato in conclusione, è un altro tassello del citato progetto Museo for ALL, e per questa nuova realizzazione fondamentale è stato naturalmente il lavoro svolto in sinergia con professionisti che si occupano di territorio e accessibilità: dalle conoscenze e competenze di **Francesca Sgambato** dell’UICI di Firenze (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) a quelle dell’**Associazione THE** (Toscana Hiking Experience), che ha contribuito ad arricchire la app, segnalando e testando percorsi significativi per il territorio e la Via Francigena, con la possibilità di scaricare tracce gpx per le persone più esperte di cammini.

NOTIZIA N.13

**GO4ALL, ARRIVANO I NUOVI TOUR PER I DISABILI VISIVI:**

Nepal, Sri Lanka, Turchia e Bali. Sono queste alcune delle nuove proposte di Go4All per i viaggi dedicati ai disabili visivi, pensati nell'ambito di un progetto che è "nato in collaborazione con le associazioni italiane e con tutti i loro soci per riuscire ad individuare le esigenze e le abitudini di questa categoria di viaggiatori, ma anche i loro desideri in termini di servizi, esperienze, assistenza e destinazioni", spiega l'operatore. “Sono molto orgoglioso – afferma Ludovico Scortichini, presidente di Go World, gruppo cui il t.o. afferisce - del prodotto che abbiamo creato e che è unico sul mercato nazionale ed europeo. Ringrazio per il grande lavoro svolto, Laura Penna, responsabile booking di Go4All e Maicol, ragazzo ipovedente appassionato di viaggi, laureando in Scienze del Turismo che attualmente sta svolgendo uno percorso formativo nel nostro gruppo. Go4All è sicuramente uno dei cluster che mi rende più orgoglioso e che incarna perfettamente lo spirito che anima il nostro gruppo: permettere a tutti di scoprire il mondo senza confini, né barriere”. I nuovi tour si chiamano Esperienza Nepalese, Sri Lanka Sorprendente, Alla Scoperta di Istanbul e Magica Bali. Per maggiori informazioni si consiglia di consultare il sito: <https://www.go4all.it/esperienze/senza-confini-visivi/>.

NOTIZIA N.14

NASCE IURA, AGENZIA PER LA DIFESA DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ:

Con la sottoscrizione dell’atto notarile, che è avvenuta presso la sede nazionale dell’UICI lo scorso 21 novembre, l’Agenzia IURA si occuperà della **tutela dei diritti delle persone con disabilità**. Soci fondatori di questo nuovo organismo sono **UICI e I.Ri.Fo.R.,** rappresentati dal presidente **Mario Barbuto**, la **FISH** rappresentata dal suo presidente **Vincenzo Falabella**, la **Bic** con il presidente **Pietro Piscitelli**, la **Federazione delle Istituzioni pro Ciechi** con il presidente **Rodolfo Masto**. IURA, che fino a poco tempo fa è stata **Agenzia per la tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità**, nasce circa 2 anni fa **in seno all’UICI**, con lo scopo iniziale di dare un'**assistenza giuridica** sia alle strutture territoriali dell’Unione, sia ai singoli utenti, soci e non soci. Molte le tematiche affrontate:  
- **istruzione**, con i diritti degli insegnanti non vedenti e degli studenti con problemi visivi;

- **materia condominiale**, diritto di accesso, **cani-guida ed abbattimento delle barriere architettoniche**;

- obbligazioni e contratti, specialmente **il valore della firma del non vedente**;

- nuova normativa sui **livelli essenziali di assistenza, nomenclatore tariffario** e ambito sanitario;

- **accessibilità**, abbattimento delle barriere architettoniche sul **luogo di lavoro**; adeguamento della postazione di lavoro;

- abbattimento delle barriere architettoniche **in luoghi pubblici e privati**;

- accessibilità in **musei** e luoghi d’arte ed informazioni generali sulla normativa;

- **agevolazioni fiscali** ed economiche, acquisto di veicoli;

- trasporto pubblico nazionale e locale;

- **ingresso a musei**, mostre ed aree archeologiche ecc.;

- leggi e documenti inerenti i **Cani-Guida**, principalmente il diritto di accesso.  
Fin da subito - dichiarano i promotori - si è voluto **dare un respiro più ampio** all’iniziativa tesa alla promozione e alla tutela dei diritti di tutte le persone con disabilità. Con il supporto dell’esperto **Carlo Giacobini** e del **consorzio E-Net**, è stato creato un sito web, **(**[www.agenziaiura.it](https://www.agenziaiura.it/)**)** al fine di offrire uno strumento di **informazione e monitoraggio sulla produzione normativa italiana ed europea**, di più rilevante interesse in materia di disabilità. Inoltre, è stato realizzato, ed è ancora in corso, il progetto **"Report per storie di vita"** che riguarda la raccolta e la pubblicazione di **storie emblematiche** che mettono in evidenza le condizioni di vita delle persone con disabilità e dei loro familiari. Con il progetto "Report condizioni di vita nelle città italiane", in fase di elaborazione, si vogliono evidenziare le differenze territoriali nella qualità della vita dei disabili. Nel sito si può verificare nel concreto lo **stato di applicazione della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità**. Tali progetti hanno lo scopo di realizzare una ricerca ed analisi di dati, comparandoli poi con indicatori e fonti disponibili e procedendo, con rigore metodologico, ad una stesura dei prodotti di ricerca, pubblicazione e diffusione dei risultati. **Mario Girardi**, a cui è stato assegnato il compito in questi due anni di coordinare le attività dell’agenzia, dichiara "Dopo due anni di intenso lavoro è giunto il momento però, di **conferire all’Agenzia una forma giuridica autonoma**, che le permetta di raggiungere con maggiore efficacia le proprie finalità. Vorrei sottolineare, infine, come la costituzione dell’Agenzia IURA vede il coinvolgimento **non solo di realtà affiliate all’UICI**, quali l’I.Ri.Fo.R., la Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi e la Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita", **ma anche della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap**. Tale partecipazione, congiunta e condivisa, vuole ancor più rafforzare l’obiettivo di **ampliare al massimo l’ambito di intervento** di questo organismo. Infatti, con questa nuova entità, tutte le istituzioni coinvolte, in particolare UICI e FISH, vogliono offrire un **servizio di informazione, consulenza e tutela, mirato a promuovere e difendere più efficacemente i diritti delle persone con disabilità**, oltre che a sensibilizzare le istituzioni e l’opinione pubblica su queste fondamentali tematiche".

**Per contattare l’agenzia IURA:** consultare il sito [www.agenziaiura.it](https://www.agenziaiura.it)o inviare una mail a: **agenziadiritti@uiciechi.it.**

NOTIZIA N.15

**LEGGE 104 DISABILI: COME FUNZIONA L'IVA RIDOTTA PER ACQUISTO ELETTRODOMESTICI:**

Un soggetto che presenta grave limitazione dell’autonomia deambulatoria, attestata da apposito verbale di accertamento dell’handicap grave, ai sensi dell’art. 3, co. 3, della Legge 104 può usufruire dell’acquisto agevolato di elettrodomestici, cioè dell’Iva agevolata al 4 per cento, al fine di adattare l’ambiente domestico alle esigenze derivanti dai suoi problemi di salute?  
La risposta al quesito posto è stata fornita dall’Agenzia delle entrate con l’Interpello n. 422/2019, in cui viene espressamente specificato che l’agevolazione in esame debba essere riconosciuta a tutti i beni per i quali il medico specialista attesti, sulla base di una valutazione tecnica, un collegamento funzionale tra patologia diagnosticata e effetti migliorativi di questi beni e sussidi. Il chiarimento si è reso necessario poiché numerosi punti vendita hanno di fatto negato l’applicazione dell’Iva ridotta, ritenendo che le prescrizioni mediche fossero generiche o comunque non specificavano il prodotto da acquistare. Ecco nel dettaglio quali sono le condizioni, i requisiti, e le modalità di richiesta per godere dell’Iva agevolata, oltre a una breve panoramica di tutti i beni e servizi acquistabili con Iva al 4 per cento.  
- Quali acquisti con Iva agevolata: l’art. 2, co. 9, del D.L. n. 669/1996 ha esteso l’Iva agevolata al 4%, oltre a tutti gli ausili e le protesi relativi a menomazioni funzionali permanenti, anche ai sussidi tecnici ed informatici rivolti a facilitare l’autosufficienza e l’integrazione dei soggetti portatori di handicap di cui all’articolo 3 della L. n. 104/1992. In altre parole, con la richiamata disposizione si è voluto estendere le agevolazioni già previste per gli ausili in senso stretto anche a prodotti di comune reperibilità che possono migliorare l’autonomia delle persone con disabilità. Le condizioni e le modalità per l’applicazione dell’agevolazione in esame sono state definite con Decreto del Ministero delle Finanze del 14 marzo 1998. In questo provvedimento è chiarito che l’aliquota del 4% si applica “Alle cessioni e importazioni dei sussidi tecnici ed informatici rivolti a facilitare l’autosufficienza e l’integrazione dei soggetti portatori di handicap di cui all’art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104“.  
- Quali sono i sussidi tecnici e informatici: si considerano sussidi tecnici ed informatici rivolti a facilitare l’autosufficienza e l’integrazione dei soggetti portatori di handicap le apparecchiature e i dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche, appositamente fabbricati o di comune reperibilità. Questi elettrodomestici devono essere preposti ad assistere la riabilitazione, o a facilitare la comunicazione interpersonale, l’elaborazione scritta o grafica, il controllo dell’ambiente e l’accesso alla informazione e alla cultura in quei soggetti per i quali tali funzioni sono impedite o limitate da menomazioni di natura motoria, visiva, uditiva o del linguaggio. Resta inteso che l’utilizzo del sussidio deve portare ad una maggiore autosufficienza od integrazione da parte del soggetto disabile il quale, in tal modo, può vedere annullate o ridotte le difficoltà che il proprio stato determina in riferimento al rapporto funzionale con l’ambiente.  
- Documenti necessari per gli acquisti con Iva agevolata al 4 per cento: con riguardo alla documentazione necessaria al fine di fruire dell’iva agevolata, l’art. 2, co. 2 del citato D.M. 14 marzo 1998 prevede che il soggetto portatore di handicap debba produrre:  
1. il certificato attestante l’invalidità funzionale permanente rilasciato dall’ASL competente;  
2. la specifica prescrizione autorizzativa rilasciata dal medico specialista dell’ASL competente dalla quale risulti il collegamento funzionale tra la certificata invalidità e il sussidio in questione.  
- Detrazione Irpef al 19% sull’importo speso: per quanto riguarda, inoltre, il diritto alla detrazione Irpef, si ricorda che l’art. 15, lett. c) del Dpr. n. 917/1986 (cd. Tuir) disciplina la detrazione spettante per le spese sanitarie distinguendo tra:  
1. quelle per le quali la detrazione può essere calcolata sull’intero importo;  
2. quelle per le quali la detrazione stessa può essere calcolata solo sull’importo eccedente euro 129,11.  
In particolare, la detrazione, nella misura del 19 per cento, spetta sull’intero importo delle spese riguardanti i mezzi necessari all’accompagnamento, alla deambulazione, alla locomozione e al sollevamento e per sussidi tecnici e informatici rivolti a facilitare l’autosufficienza e le possibilità di integrazione dei soggetti di cui all’art. 3 della L. n. 104/1992. Rientrano in questa categoria di spesa, a titolo esemplificativo:  
1. i dispositivi medici aventi le finalità di facilitare l’accompagnamento, la deambulazione, la locomozione e il sollevamento dei disabili;  
2. l’acquisto o l’affitto di poltrone e carrozzelle per inabili e minorati non deambulanti;  
3. l’acquisto di apparecchi per il contenimento di fratture, ernie e per la correzione dei difetti della colonna vertebrale;  
4. l’acquisto di arti artificiali per la deambulazione;  
5. l’acquisto della pedana sollevatrice da installare su un veicolo ammesso alla detrazione senza vincolo di adattamento in quanto destinato al trasporto delle persone affette da disabilità grave;  
6. l’acquisto di fax, modem, computer, telefono a viva voce, schermo a tocco, tastiera espansa e i costi di abbonamento al servizio di soccorso rapido telefonico.  
Ciò detto, per beneficiare della detrazione Irpef sull’intero importo occorre possedere, oltre alla certificazione attestante la minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, rilasciata dalla Commissione di cui all’art. 4 della L. n.104/1992, anche la certificazione del medico curante che attesti che quel sussidio serve per facilitare l’autosufficienza e la possibilità di integrazione della persona disabile.  
- Iva agevolata per l’acquisto di auto e esenzione bollo: in base alle previsioni di cui al n. 31) della Tabella A, parte seconda, allegata al Dpr. n. 633/1972, sono soggetti ad iva con aliquota agevolata nella misura del 4 per cento:  
1. gli autoveicoli di cilindrata fino a 2000 centimetri cubici se con motore a benzina e a 2800 centimetri cubici se con motore diesel, anche prodotti in serie, adattati per la locomozione dei soggetti con ridotte o impedite capacità motorie permanenti, ceduti ai detti soggetti o ai familiari di cui essi sono fiscalmente a carico;  
2. gli autoveicoli di cilindrata fino a 2000 centimetri cubici se con motore a benzina, e a 2800 centimetri cubici se con motore diesel, ceduti a soggetti non vedenti e a soggetti sordomuti, ovvero ai familiari di cui essi sono fiscalmente a carico.  
- Quali disabili con Legge 104 possono chiedere l’esenzione bollo auto. Il beneficiario, per ottenere l’applicazione dell’IVA con aliquota del 4%, deve produrre al cedente, all’atto della cessione, la documentazione attestante il diritto all’agevolazione, tra cui la certificazione relativa alla condizione di disabilità e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nel quadriennio anteriore alla data di acquisto del veicolo non ha acquistato un analogo veicolo agevolato. Attenzione: le agevolazioni fiscali possono essere goduti solo se il disabile da assistere non abbia un reddito di lavoro superiore a 2.840,51 euro, ossia non deve risultare fiscalmente a carico. Tali soggetti, inoltre, sono esentati dal pagamento del bollo auto.  
- Altri beni e servizi soggetti a Iva agevolata: tra i beni soggetti a Iva agevolata rientrano anche, ad esempio:  
1. le protesi e gli ausili inerenti le menomazioni di tipo funzionale permanenti (compresi pannoloni per incontinenti, traverse, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici, cuscini jerico e cuscini antidecubito per sedie a rotelle o carrozzine eccetera);  
2. gli apparecchi per facilitare l’audizione ai sordi e altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell’organismo, per compensare una deficienza o una infermità;  
3. le poltrone e i veicoli simili per invalidi, anche con motore o altro meccanismo di propulsione, compresi i servoscala e altri mezzi simili adatti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedite capacità motorie.

NOTIZIA N.16

UN MANIFESTO PER L’ACCESSIBILITÀ E LA FRUIZIONE IN AUTONOMIA DEL CINEMA:

Ad inizio novembre l’Associazione +Cultura Accessibile-Cinemanchìo,ha diffuso “Il Manifesto per l’accessibilità e la fruizione in autonomia del patrimonio culturale cinematografico”, importante documento che dovrà costituire il punto di riferimento del modello di accessibilità dalla stessa, elaborato in collaborazione con tutti i soggetti che hanno partecipato alla sua stesura (qui il link diretto: <http://www.cinemanchio.it/manifesto-per-laccessibilita-culturale-cinematografica/>). Questo modello, frutto del lavoro svolto dal progetto Cinemanchìo, stabilisce le linee guida per **l’inclusione all’esperienza cinematografica delle persone con disabilità** ed è finalizzato a risolvere le criticità emerse anche dopo l’inserimento nella Legge 220/16 sul cinema dell’obbligatorietà della resa accessibile per i film italiani. L’intervento legislativo attuato da +Cultura Accessibile per raggiungere questo obiettivo venne effettuato nella fase di approvazione dei Decreti Attuativi di quella Legge e ottenne anche l’attenzione da parte del presidente della Repubblica **Mattarella**. E tuttavia persistono **numerose criticità** che impediscono la definitiva messa a sistema di un concreto piano di attuazione del Modello Cinemanchìo e per molti cittadini con disabilità **andare al cinema resta un miraggio**. Questo ulteriore passo avanti consentirà tra l’altro alle Istituzioni di identificare con maggiore attenzione esigenze e scenari che possano determinare finalmente il riconoscimento di un diritto. I film italiani che in particolare ricevono finanziamenti pubblici vengono prodotti grazie alle risorse provenienti da tutti i cittadini ed è naturale che **tutti possano fruire della visione del film nelle sale cinematografiche**. Su questo principio, solo apparentemente indiscutibile, si è sviluppato un ampio movimento di persone, che anche grazie all’opera di +Cultura Accessibile-Cinemanchìo possono oggi sperare in una rapida risoluzione a quella che è ancora un’evidente **lesione ai diritti di tanti italiani**. L’accessibilità al cinema può di fatto **aprire le porte ad altre dimensioni inclusive** proposte da +Cultura Accessibile rispetto ai percorsi museali e alla fruizione in autonomia del patrimonio artistico e culturale nazionale. L’Associazione, con sedi a Torino e a Roma, ha anche presentato la traduzione della guida del Ministero Francese della Cultura per le **visite museali** (per maggiori informazioni cliccare sul seguente link: <http://www.superando.it/2019/10/15/esposizioni-e-percorsi-di-visita-accessibili-una-guida/>) ed ha lanciato una campagna di sensibilizzazione sull’autismo che accompagna le **proiezioni con adattamento ambientale** per persone con disturbo dello spettro autistico. C’è dunque **un’Italia che si muove** e che propone nella concretezza l’utilizzo delle buone pratiche.

NOTIZIA N.17

**UN 2020 "DA LEGGERE CON LE DITA". È PRONTO IL CALENDARIO DEL "MESSAGGERO" IN BRAILLE E NERO-BRAILLE:**

Pronta l’edizione 2020 del calendario antoniano per non vedenti in braille e quella per ipovedenti in nero-braille a caratteri ingranditi per sfogliare con le dita ogni giorno del prossimo anno. L’iniziativa è della casa editrice Messaggero di Sant’Antonio che da oltre dieci anni offre ai devoti del Santo con questo deficit sensoriale una serie di servizi dedicati. Il tema della nuova versione è la Basilica di Sant’Antonio, splendido tesoro d’arte e fede. In tutto uguale nei contenuti al calendario 2020 per persone normodotate, la versione in braille o in nero-braille in copertina raffigura in rilievo la basilica. Giorno per giorno, con le mani si possono leggere date, fasi lunari, santi del giorno, feste religiose, cattoliche e non. Come gli scorsi anni, infatti, il calendario riporta anche le principali feste buddhiste, ebraiche, musulmane, ortodosse e protestanti. Sono presentate anche le più importanti iniziative sostenute da Caritas Sant’Antonio, l’organizzazione senza scopo di lucro dei frati della Basilica di sant’Antonio di Padova. Le versioni per non vedenti e ipovedenti del Calendario antoniano 2020 vengono spedite su richiesta gratuitamente. Chi lo desidera può fare un’offerta a favore delle opere antoniane. Il calendario può essere ordinato telefonando al numero 0498225777, scrivendo a [oltrei5sensi@santantonio.org](mailto:oltrei5sensi@santantonio.org) oppure in braille al Messaggero di sant’Antonio (via Orto botanico 11 - 35123 Padova). Il calendario è inoltre disponibile agli sportelli del Messaggero in basilica, e non è l’unica iniziativa della casa editrice francescana di Padova per persone non vedenti o ipovedenti. Tra gli altri progetti di accessibilità, ideati e coordinati da Sabrina Baldin, una dipendente non vedente del Messaggero, l’invio del mensile «Messaggero di sant’Antonio» in versione word o MP3, alcuni titoli delle Edizioni Messaggero Padova in formato audiolibro o in braille e nero braille a caratteri ingranditi. E non mancano le visite guidate per non vedenti al complesso santuariale antoniano, facilitate da un plastico tattile della basilica posto all’ingresso del Chiostro della Magnolia, mentre il percorso multimediale immersivo “Antonius” sulla vita e le opere del Santo è visitabile con l’ausilio di una traccia audio per non vedenti. Ulteriori informazioni si trovano sul sito [Santantonio.org](http://Santantonio.org) alla voce “Iniziative editoriali per non vedenti”.

NOTIZIA N.18

**LA MIA VOCE SARÀ I TUOI OCCHI: I LIBRI PARLATI PER CHI NON PUÒ LEGGERE:**

Era il 1975 nel cuore di Roma: una signora si presentò nella sede di via Borgognona e per alcuni giorni, con calma e una voce decisa leggermente segnata da una erre pronunciata, incise sei ore di registrazione. Giacomo Elmi, il capo servizio del Centro nazionale del libro parlato dell’Unione italiana ciechi e ipovedenti, ricorda di lei la semplicità e la riservatezza: «Arrivava in sede, faceva il suo turno di lettura, andava e veniva da sola, senza chiedere nulla a nessuno». Era Susanna Agnelli, che aveva deciso di registrare Vestivamo alla marinara. Di quel suo diario avrebbe venduto 300mila copie, ma per i non vedenti decise di anticipare un audiolibro che volle leggere lei stessa. Quell’incisione è ancora presente nel prezioso catalogo del Centro nazionale del libro parlato, che offre cinquantamila titoli di ogni genere: dai romanzi al testo della Costituzione, per aiutare i non vedenti nella lettura, nello studio e negli interessi più diversi. Esiste dal 1957, il sito è [lponline.uicbs.it](http://lponline.uicbs.it), con tutti i titoli e le notizie utili. È un servizio riservato a ciechi e ipovedenti che devono certificare la loro condizione: oggi in Italia le persone riconosciute legalmente non vedenti o ipovedenti dall’Inps sono 137mila, ma la platea delle persone che arrivano a vedere un solo decimo, che leggono a malapena i titoli principali di un giornale, è stimata in oltre un milione di persone. Spiega con orgoglio il presidente dell’Unione italiana ciechi e ipovedenti, Mario Barbuto: «Il nostro servizio è completamente gratuito grazie alle risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato e a quelle tecniche fornite dall’Unione. Le nostre 107 sedi sul territorio svolgono anche una funzione di distribuzione, integrata oggi dal canale online del Centro per il libro parlato. È un’operazione culturale, si crea una comunità di lettori intorno ai libri. Abbiamo anche una radio, Slash Radio Web, il canale radiofonico dell’UICI, che ogni giorno contribuisce a far conoscere i libri, offre interviste con gli autori e momenti di confronto e discussione a tutta la comunità. D’altronde una inchiesta Doxa di qualche anno fa ha dimostrato che le persone non vedenti sono lettori più forti della media». Nessuna concorrenza col mercato degli audiolibri. «L’evolversi della tecnologia offre nuovi servizi per la lettura - spiega Mario Barbuto - ma si tratta, ed è legittimo, di iniziative commerciali; spesso il software non è totalmente compatibile per le persone non vedenti e soprattutto l’offerta privilegia i titoli di maggior successo e diffusione. Noi facciamo esattamente il contrario, ci mettiamo all’opera anche se un libro particolare è chiesto da un solo non vedente, siamo molto lontani dalle logiche di mercato». Per spiegarlo ci aiuta la coordinatrice del Centro, Katia Caravello: «Abbiamo registrato una Grammatica della Lingua Sarda Prelatinae, moltissimi manuali di studio, compreso La fisica del tacco 12 di Monica Marelli, dove l’autrice dimostra che la Fisica è la scienza più quotidiana che c’è». Per ottenere una registrazione basta contattare telefonicamente o via e mail il Centro per il Libro Parlato (via Borgognona 38, 00187 Roma - 06.69 98 83 60, [email lp@uiciechi.it](mailto:lp@uiciechi.it)) o una delle sedi dell’Unione. Basta fornire una copia del libro da incidere. Tutto gratuito. I donatori di voce, come Susanna Agnelli, sono migliaia, attori, doppiatori, speaker che offrono un servizio professionale, ma anche semplici volontari. Per diventare «donatore di voce» bastano un computer, un microfono, un buon timbro di voce e passione per la lettura. Chi vuole candidarsi può scrivere a [volontarlp@uiciechi.it](mailto:volontarlp@uiciechi.it). Alcuni scrittori hanno già inciso i loro libri. Dacia Maraini, presente con molti libri in catalogo ha registrato il suo Bagheria. «Penso che sia un’ottima idea. Lo feci diversi anni fa, ma sono ancora contenta. Lavorai una giornata intera, gratuitamente, ma così ho permesso e permetto tutt’ora a chi non ha più gli occhi di leggere i libri ascoltandoli attraverso la voce». Giuseppe Lazzaro Danzuso, giornalista e scrittore, ha prestato il suo inconfondibile accento per incidere il suo Ritorno all’Amarina dove la sicilianità autentica è parte stessa del racconto. «Il fatto che un autore legga il proprio libro - sottolinea Katia Caravello - accresce il suo fascino. E noi siamo a disposizione, per fare la nostra parte dando consulenza e supporto anche agli editori, soprattutto ai piccoli». Un appello «a tutti gli autori italiani a donare la propria voce per i loro libri, registrandoli» è stato lanciato da Alberto Sinigaglia, presidente dell’Ordine dei giornalisti del Piemonte, per far nascere «una banca delle voci degli autori italiani». «La geniale invenzione del sistema Braille - ricorda Katia Caravello - da circa due secoli consente a chi non vede di leggere e scrivere e ancor oggi rappresenta l’unica via che consente la lettura diretta di un testo. Ma in questi 200 anni al Braille si sono affiancati altri metodi di lettura; si è partiti dalle bobine per arrivare ai file MP3, passando per le musicassette ed i cd, i libri digitali, i libri elettronici. Nel 2020, in occasione del centenario dell’Unione italiana ciechi e ipovedenti - conclude Katia - una carovana itinerante partirà da Catania il 21 febbraio e arriverà a Milano il 23 marzo, toccando una quindicina di città. Tra le attività più importanti ci sarà il libro parlato, con una cabina di registrazione in ogni tappa». Per chi desiderasse iscriversi al servizio del Libro Parlato e fruire degli audiolibri, può rivolgersi alla Sezione di riferimento, nei regolari orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e nei giorni di martedì e venerdì anche nel pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30) o direttamente presso gli uffici in via Marconi 7 ad Arezzo, oppure chiamando il numero 0575/24705. La Sezione rimane comunque a disposizione per ulteriori informazioni.

NOTIZIA N.19

**AREZZO, LA PRIMA CASA DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA CON ATTORI DISABILI:**

“Se già fare cinema è un’impresa da eroi, farla con persone con disabilità intellettive è da supereroi!”. All’inizio c’è stato qualcuno che li ha presi in giro; il mondo del cinema di un certo livello (“che per natura è molto selettivo e commerciale”) non li ha visti di buon occhio. Eppure per loro essere sul set, ridere, raccontarsi senza mezze misure, si è trasformata in un’esperienza positiva, nuova, irrinunciabile. “In sostanza avevano degli obiettivi, delle occasioni per mettersi alla prova”. Si chiama Poti Pictures, è nata nel 2015 ad Arezzo ed è la prima casa di produzione cinematografica sociale che dà spazio ad attori con disabilità intellettive e fisiche. “Siamo dei pazzi, non ci poniamo limiti”, sorride il regista Daniele Bonarini, 41 anni. “Ho perso le mani 7 anni fa in un incidente sul lavoro. E ora aiuto i disabili a conquistare la loro autonomia”. Tutto è nato nel 2004, durante una gita in montagna. Da circa 40 anni infatti una piccola comunità di Arezzo (‘Il Cenacolo Francescano’) passa le vacanze estive con una trentina di ragazzi con disabilità intellettive e fisiche. “Nulla di volontaristico o assistenziale, semplicemente un gruppo di amici che va in vacanza insieme, nella montagna degli Aretini, alle porte della cittadina che si chiama appunto Poti”, spiega Daniele. Quell’anno il regista decide di portare con sé una piccola telecamerina. “Eravamo in compagnia dei nostri ragazzi – racconta – All’inizio abbiamo cominciato a girare dei cortometraggi imitando le grandi produzioni hollywoodiane. L’obiettivo era stare insieme, ridere”. Al ritorno in città i filmati si trasformano nel passatempo più ambito. “Questi ragazzi erano spesso chiusi in istituti o in case con genitori anziani – continua Daniele –. Ora invece si ritrovavano protagonisti di avventure horror o di storie epiche”. La casa di produzione oggi conta 4 dipendenti (tra cui due con disabilità intellettive che hanno dei contratti da attore e una regolare busta paga), nel 2018 si è registrata ufficialmente al Mibact e in appena 4 anni conta oltre 100 riconoscimenti. Tiziano Barbini è un “Fonzie alto appena un metro e mezzo che fuma, beve all’occorrenza, usa un linguaggio da scaricatore di porto livornese ed è affetto da una patologia rara”. È la Sindrome del cromosoma 15 ad anello, che ha compromesso anche il suo sviluppo linguistico. Eppure è unico “non solo per la rarità della sua malattia, ma per l’innata mania di protagonismo”, spiega il regista. Il suo sogno è essere sempre al centro dell’attenzione. E la possibilità di mostrare le sue capacità ha reso Tiziano “una persona diversa, più responsabile, più sicura di sé”, con un vero contratto da attore firmato alla Poti Pictures. Paolo Cristini è un omone alto quasi un metro e novanta affetto da una forma di autismo simile alla ‘Sindrome di Peter Pan’. Paolo per tutti è “gentile, buono, molto educato. Un bambinone di quasi un quintale”, sorride Daniele. Tuttavia, “come molti autistici – continua il regista – ha un rapporto conflittuale con le emozioni”. Il percorso in Poti, le buste paga, il suo contratto da attore, hanno innescato in lui un cambiamento radicale. “Adesso è cosciente delle proprie responsabilità e dei propri limiti, ha capito che per fare l’attore occorre tutta l’energia e l’impegno possibili e sa che può farcela, anche se spesso ha molta paura”. Il suo sogno, comunque, rimane “quello di vincere l’Oscar”. Sono solo due le cose che distinguono le riprese da un normale set: la presenza costante della psicologa che segue Tiziano e compagni nel percorso di recitazione e il clima di “assoluta armonia” che si crea tra il regista, gli attori e i membri della troupe. “La sfera umana che questi ragazzi sono in grado di regalare in una giornata di lavoro è qualcosa che onestamente va contro tutti i canoni cinematografici – raccontano dalla casa di produzione – e le riprese finiscono spesso tra le lacrime e gli abbracci di tutti, dall’autista all’aiuto elettricista”. Dalla Poti Pictures è nata nel 2019 la Poti Academy, la prima scuola di cinema per persone con disabilità intellettive, con sede proprio ad Arezzo. E poi, “dato che siamo dei pazzi – aggiunge Daniele – ci siamo messi in testa di fare un vero film, Ollivud: un lungometraggio per il cinema con i nostri due attori principali e un’altra dozzina di ragazzi disabili”. Alla Poti Pictures tutti si definiscono una squadra. “Ci conosciamo da 20 anni. Il nostro rapporto è basato sulla fiducia reciproca e sulla capacità di rimetterci in gioco. Così da continuare a crescere, spostando i confini del possibile ogni volta un po’ più in là”. In poco più di 4 anni Daniele, Tiziano e Paolo hanno girato il mondo ricevendo premi e riconoscimenti, dagli Stati Uniti (Thin Line Film Fest di Dallas) all’Inghilterra (Osaka Bright di Brighton). “E dato che ci abbiamo preso gusto – conclude il regista – non vogliamo mica fermarci ora”.

NOTIZIA N.20

CONGRESSO SOI 2019, NON SOLO CATARATTA: VISTA "AL TOP" ANCHE DOPO I 50:

Un congresso di quattro giorni con quasi 4800 iscritti per parlare di vista e di come difenderla. A Roma si è tenuto il 99mo Congresso nazionale della SOI, la Società Oftalmologica Italiana che rappresenta i 7mila oculisti italiani: l’appuntamento, tenutosi dal 20 al 23 novembre scorso, ha visto il clou nel simposio di Fondazione per la Vista Onlus Per vedere fatti vedere, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani e Fondazione Treccani Cultura su “Riflessioni etiche, cliniche ed organizzative a tutela del diritto di accesso alla cura da parte dei pazienti affetti da maculopatie”. Tra i relatori anche il direttore generale dell’Istituto della Enciclopedia Italiana ed ex ministro dei Beni culturali Massimo Bray, il presidente della SOI Matteo Piovella e il professore emerito di Diritto civile all’Università La Sapienza di Roma Guido Alpa. “Il compito primario dello Stato è garantire la felicità e il benessere ai suoi cittadini e l’Italia ha avuto una grandissima visione nella scelta di svolgere la sanità pubblica non perdendo mai di vista il ruolo della prevenzione”, ha detto Bray, che ha svolto un’analisi retrospettiva sulla cultura italiana del diritto alla salute e dell’accesso alle cure: “La rivoluzione nel sistema sanitario italiano si è avuta con la Costituzione, nell’articolo 32, con la quale si è passati dalla tutela dell’individuo al valore della persona. Solo nel 1978, trent’anni dopo, con la nascita del Sistema sanitario nazionale, si sono completati i principi costituzionali: da allora, negli ultimi decenni, purtroppo si sono verificate molte criticità perché nel tempo gli organi sanitari, Usl e poi Asl, sono stati politicizzati, e soprattutto si è svalutato il ruolo del medico a vantaggio dell’amministrazione pubblica e politica”. Di seguito sono presentati alcuni interventi del convegno.  
- Una correzione dei difetti di vista sempre più personalizzata. È quanto promette l’attuale chirurgia della cataratta, che negli ultimi anni si è trasformata da intervento per risolvere l’opacizzazione del cristallino – un disturbo tipico della terza età – a soluzione per recuperare, dopo i 50 -60 anni, i difetti refrattivi da lontano e da vicino. “L’operazione di cataratta consiste nella sostituzione del cristallino opacizzato con un cristallino artificiale – spiega Scipione Rossi, direttore dell’UOC di Microchirurgia oculare dell’Ospedale San Carlo di Roma, membro del consiglio direttivo dell’Associazione italiana di Chirurgia della cataratta e refrattiva (AICCER), membro del consiglio direttivo della Società Oftalmologica Italiana (SOI) – . Questa piccola lente che viene impiantata nell’occhio del paziente può avere diverse caratteristiche ottiche e correggere così il difetto di vista da lontano, come nel caso delle lenti standard mono-focali, o contemporaneamente il difetto da lontano e da vicino, come nelle lenti di nuova generazione, disponibili da qualche anno”. È per questo motivo che si parla ora più correttamente di Estrazione del Cristallino trasparente a scopo refrattivo, un intervento indicato per un numero di soggetti molto più ampio di quello della cataratta. “Dopo i 45-50 anni di età, oltre alla presbiopia, cioè alla difficoltà di mettere a fuoco oggetti vicini, dovuta a un difetto di accomodamento del cristallino, possono insorgere anche altri problemi dovuti all’invecchiamento, come un cambiamento dell’indice di rifrazione del cristallino, che non si può ancora definire opacità, oppure un’ipermetropia di 1,5-2 diottrie”, aggiunge Rossi. Le tecnologie per la produzione dei cristallini artificiali hanno fatto enormi progressi negli ultimi anni e le opzioni a disposizione di oculisti e pazienti sono diverse. “A parte le mono-focali standard, che correggono solo il difetto da lontano, sono disponibili le lenti a profondità di fuoco, note come EDOF, che offrono una qualità della visione molto buona da lontano e a distanza intermedia, nonché discreta a distanza ravvicinata, con un rischio di disfotopsie, cioè di disturbi dell’immagine legati all’architettura costruttiva della lente, mediamente basso – sottolinea il professore – ci sono poi le lenti tri-focali, che consentono una visione ottimale da lontano, nell’intermedio e da vicino: queste lenti sono però gravate da una percentuale di disfotopsie superiore rispetto alle EDOF”. L’ultima novità in questo campo sono le lenti denominate Synergy, basate su una tecnologia a metà strada tra EDOF e trifocali. Per chi invece ritiene di non poter tollerare la comparsa di disfotopsie, un’opzione recente è data dalle lenti mono-focali evolute, che consentono una visione discreta anche nell’intermedio. Le lenti di nuova generazione assicurano in definitiva un risultato ottimale, consentendo ai pazienti di liberarsi di qualsiasi tipo di occhiale. Per i cittadini italiani il problema principale attualmente è l’accessibilità ai trattamenti più avanzati.  
- La Citicolina arma contro il glaucoma: una storia tutta italiana. Nuovi studi confermano l’efficacia della citicolina nel rallentare la progressione della malattia nei pazienti glaucomatosi. La ricerca per rallentare i danni causati dal glaucoma, una patologia che ad oggi interessa circa 1 milione di persone in Italia e che si stima interesserà entro il 2020 oltre 79,6 milioni di individui nel mondo, parla italiano. Ed è stata premiata durante il Congresso della Società oftalmologica italiana a Roma. È infatti grazie a un imponente processo di ricerca sviluppato nel nostro Paese se i pazienti affetti da glaucoma hanno un nuovo alleato: la citicolina è una molecola caratterizzata da riconosciute capacità neuro-protettive, caratteristiche che, associate alle cure tradizionali adottate per questa patologia, ovvero la riduzione della pressione endooculare, incidono positivamente nel rallentare la progressione del danno visivo causato dal glaucoma, aumentando così la qualità della vita dei pazienti. Ad oggi la citicolina, somministrabile sia in soluzione orale che in collirio, è infatti il primo e unico neuro-protettore con indicazione terapeutica per i pazienti glaucomatosi e rappresenta una storia di successo tutta italiana. Un successo che attesta il ruolo di capofila dell’Italia nello studio di molecole neuro-protettive per il trattamento del glaucoma, come testimoniato anche dall’intensa attività scientifica sul tema. Si è appena concluso infatti un importante trial multicentrico, doppio cieco VS placebo, condotto da tre università italiane (San Paolo di Milano, Università di Genova e Policlinico Tor Vergata di Roma) sull’effetto della citicolina in collirio nel rallentamento della progressione del danno campimetrico e nella protezione della morfologia del nervo ottico. È stato invece avviato da poco uno studio internazionale, anche in questo caso con l’Italia nel ruolo di capofila, che coinvolgerà quattro paesi europei (Spagna, Grecia e Belgio, oltre all’Italia) e un campione di 220 paesi per valutare l’impatto della citicolina in soluzione orale nel miglioramento della qualità della vita del paziente glaucomatoso. L’importanza di questo ambito di ricerca nel trattamento del glaucoma è testimoniato anche dall’interesse che la ricerca internazionale ha focalizzato sulla citicolina come strategia di cura complementare – e non alternativa – ai farmaci ipotensivi ed alla chirurgia, per proteggere il nervo ottico e rallentare il progredire del glaucoma. La rivista Progress in Retinal and Eye Research, la più importante rivista scientifica in ambito oftalmologico, proprio nel numero di settembre 2019 ha infatti pubblicato una rassegna della NY University completamente dedicato al sistema colinergico ed alla citicolina per il trattamento del glaucoma, a conferma di un’attenzione crescente sul tema, su cui l’Italia punta a diventare leader mondiale in termini di ricerca ed evidenze scientifiche del trattamento.   
- Strabismo e ambliopia nei bambini: che fare? Nei soggetti pediatrici, lo strabismo può essere sia causa sia conseguenza di un difetto di vista di un occhio. Gli interventi terapeutici cambiano a seconda della causa sottostante a questa condizione, e vanno dalla correzione di un difetto refrattivo con gli occhiali, all’occlusione dell’occhio ambliope, fino all’intervento chirurgico sui muscoli oculari. Lo spiega Emilio Campos Direttore dell’Unità Operativa di Oftalmologia a Direzione Universitaria, Ospedale Sant’Orsola Malpighi, Bologna; Professore di Malattie dell’Apparato visivo presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università di Bologna; Direttore della Scuola di Specializzazione in Oftalmologia, Università di Bologna e Consigliere SOI. “Lo strabismo – precisa – è una sindrome nella quale gli assi visivi non sono paralleli e gli occhi non possono funzionare assieme. È determinata diverse condizioni sottostanti. Se parliamo della forma infantile, il dato fondamentale è che il soggetto affetto da strabismo perde la visione tridimensionale, cioè la capacità di localizzare gli oggetti nello spazio, per esempio fa fatica a versare dell’acqua dentro a un bicchiere, anche se permangono dei sistemi di riferimento che permettono di sopperire a questa mancanza. Il secondo dato importante è che il soggetto vede doppio, ma nel bambino, contrariamente a quanto succede nell’adulto, l’immagine dell’occhio storto viene cancellata dal cervello, e quindi non dà fastidio. Non è raro il caso in cui lo strabismo colpisce entrambi gli occhi, per cui il cervello fa affidamento un po’ su un occhio un po’ sull’altro, e il piccolo riesce in qualche modo a sviluppare la propria vista. C’è poi il caso di soggetti in cui un occhio ha un difetto refrattivo, cioè è miope o ipermetrope, oppure ha un deficit della muscolatura, per cui l’occhio non si muove bene. Questi deficit possono far sì che occhio devi continuamente e che la sua immagine venga cancellata: per questo l’occhio diventa “pigro”, o più correttamente ambliope, e perde la vista. Un terzo caso ancora è quello di bambini che nascono con una patologia a carico di un occhio, come una cataratta o una rara forma di tumore maligno che si manifesta con un colore bianco della retina, una condizione nota come leucocoria. È quindi la patologia a impedire lo sviluppo della vista in quell’occhio e portare gli occhi a storcersi. In definitiva, il rapporto di causa-effetto può essere in entrambi i sensi: lo strabismo causa un calo della vista da un occhio, e viceversa un calo della vista da un occhio può causare lo strabismo”. E come s’interviene nei diversi casi? Quali sono gli approcci terapeutici più indicati? “Prima di tutto – spiega il professore – va corretto l’eventuale vizio di rifrazione: come ho accennato, un’ipermetropia in un occhio può portare il soggetto a sforzarsi di mettere a fuoco le immagini, e questo sforzo porta gli occhi a stortarsi; in questi casi, se la diagnosi è precoce, si prescrivono al bambino un paio di occhiali con lenti correttive: questo è di solito sufficiente a impedire che gli occhi tornino a funzionare bene insieme, senza alcuna necessità d’intervento chirurgico. Se invece il bambino ha un occhio pigro ed è anche strabico, la prima cosa da fare è eliminare se possibile questa debolezza visiva: se l’occhio è solo storto, questo si ottiene bendando l’altro occhio. Con questo intervento. si torna alla situazione in cui il bambino alterna lo strabismo tra un occhio e l’altro: il fatto che il piccolo torni a usare entrambi gli occhi favorisce un recupero a lungo termine della visione. Se invece uno dei due occhi non viene usato, è molto facile che vi sia una deriva: se prima il soggetto storceva gli occhi verso l’interno, successivamente può iniziare a storcerli verso l’esterno”.

NOTIZIA N.21

**UN ANNO DI LAVORO SUGLI AUSILI E LE TECNOLOGIE PER LA DISABILITÀ VISIVA:**

Nato due anni fa quale ente collegato all’UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti), l’INVAT (Istituto Nazionale Valutazione Ausili e Tecnologie) ha lo scopo di valutare e promuovere sul territorio ausili e strumentazioni volti a favorire l’autonomia personale e la mobilità autonoma delle persone cieche e ipovedenti. Questo avviene in particolare attraverso attività di: sperimentazione, verifica, collaudo e promozione di nuove tecnologie di assistenza per non vedenti; tutela informativa dell’utenza attraverso la pubblicazione di schede esplicative sui vari prodotti tiflologici e tiflotecnici; tutela dell’uso del sistema Braille, con specifiche funzioni di controllo e certificazione a livello nazionale; fornitura di pareri ufficiali sulla scrittura in Braille sulle confezioni farmacologiche ai sensi delle normative vigenti; collaborazione con le Pubbliche Autorità per la valutazione degli ausili tiflotecnici ai fini dell’applicazione del criterio di riconducibilità al Nomenclatore Tariffario delle prestazioni sanitarie protesiche (Decreto Ministeriale 332/99); orientamento e informazione rivolta agli operatori del settore, con particolare riguardo ai dispositivi di cui ai punti precedenti.  
L’Istituto si occupa dunque di affrontare tutte le tematiche tecniche relative all’accessibilità, alla fruibilità e all’usabilità delle tecnologie, con l’intento di coprire lo spettro più ampio possibile dei settori più disparati nei quali ormai le tecnologie stesse hanno assunto un ruolo quasi insostituibile nella vita quotidiana. Nella mattinata del 7 novembre scorso, è stata organizzata una conferenza durante la quale sono state presentate le attività e i risultati ottenuti dall’INVAT in un anno di lavoro. All’incontro – aperto da Mario Barbuto, Presidente Nazionale dell’UICI – hanno partecipato anche il senatore Stanislao (Steni) Di Piazza, sottosegretario di Stato al Lavoro e alle Politiche Sociali e il deputato Andrea De Maria, segretario della Presidenza della Camera. Sono intervenuti anche Marco Mancini, responsabile delle attività redazionali delle Ferrovie di Stato Italiane sul tema Portale Trenitalia: gli sforzi e l’impegno pluriennale di una azienda nel mantenere la piattaforma web accessibile; Roberto Scano, esperto normatore di accessibilità del web (Accessibilità in azienda: come garantire i diritti digitali a dipendenti e utenti); Sabato De Rosa, consigliere dell’INVAT (Gruppo valutatori accessibilità app e siti web: presentazione attività monitoraggio); Marco Mattioli, direttore tecnico dell’INVAT (Gruppo valutatori ausili hardware e software: presentazione delle attività di valutazione di lettori audio per l’accesso a testi digitali); Cristina Mussinelli della Fondazione LIA (Libri Italiani Accessibili) (Le tecnologie assistive per una lettura davvero accessibile); Gianni Virgili, professore associato al Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino dell’Università di Firenze (Devices and Aids Register – D.A.Re.: un registro Nazionale degli ausili per ciechi e ipovedenti); Franco Lisi, direttore generale dell’INVAT (Attività e funzione di INVAT a servizio degli utenti e delle Istituzioni della disabilità visiva); Marino Attini, consigliere dell’INVAT (Informare e comunicare: un compito fondamentale per INVAT); Giuseppe Geresia, managing director di Siteimprove Italia (Sviluppo di strumenti di validazione automatica: la mission di Siteimprove).

NOTIZIA N.22

**LIBRI SENZA PIÙ BARRIERE (CON L'AIUTO DEL DIGITALE):**

Chiudi gli occhi, ascolta. Non occorre vedere per guardare lontano. È questa in estrema sintesi la filosofia dei Reading al buio. C’è chi, adulto, rivivrà l’emozione di quand’era bambino, veniva l’ora della nanna e un grande - papà, mamma, nonni, fratelli/sorelle maggiori - raccontava la storia della buonanotte, nella stanza in penombra. I bambini di oggi, invece, potranno lasciar volare la fantasia e abbandonarsi ai sogni. È la formula che Fondazione Lia (Libri italiani accessibili) adotta da tempo e ha replicato a Milano in occasione di Bookcity, evento organizzato dal 13 al 16 novembre, sia all’Università Bocconi sia all’Istituto dei Ciechi. Sono state più d’uno, in quest’ultimo caso, le voci narranti: due in carne e ossa, una terza virtuale. Che funziona proprio come l’assistente domestico vocale del gigante americano dell’e-commerce. E così un autore - per l’occasione hanno prestato la loro voce Stefania Auci con I leoni di Sicilia, Cristina Cassar Scalia con La logica della lampara e Serena Venditto con L’ultima mano di burraco – ha letto un brano dal suo ultimo libro alternandosi a un non vedente o ipovedente e poi al terzo attore, la voce «sintetica». Sono eventi pensati per sensibilizzare al tema della accessibilità della lettura, perché non è così noto che l’innovazione digitale può permettere a un non vedente o ipovedente di poter leggere tutto ciò che vuole ma, soprattutto, l’ultimo titolo offerto dal mercato. La «traduzione» in Braille cartaceo, il sistema di lettura e scrittura tattile a rilievo, è costoso e richiede tempi lunghi di produzione. L’utopia di Fondazione Lia, che grazie al digitale è diventata realtà, è far sì che un titolo appena dato alle stampe possa diventare accessibile, perché «tutti hanno il diritto di leggere senza distinzioni, per sapere, per crescere, per evolvere, per il piacere di farlo». Questo è il pensiero che ha spinto Cristina Mussinelli, filosofa di formazione, che ha lavorato nell’editoria per una vita e si è avvicinata al digitale cogliendone la forza rivoluzionaria, strumento prezioso per una autentica inclusione. Fondazione Lia è nata dalla collaborazione e dalla condivisione di obiettivi dell’Associazione Italiana Editori (Aie) e dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI). «Il segreto è un e-book che non fa distinzioni tra vedente e non vedente, ha un identico formato, ma caratteristiche tecniche che consentono la lettura del libro attraverso la sintesi vocale o tramite una barra Braille che si collega via bluetooth con qualsiasi dispositivo (Pd, tablet, cellulare): una piccola tastiera che si tiene in una mano. Lo strumento esisteva da anni. Nuova è l’applicazione al libro», commenta Mussinelli, Segretario Generale della Fondazione. Grazie all’accordo con Aie e UICI, in 5 anni l’editoria accessibile ha fatto passi da gigante. Il «catalogo inclusivo» conta già 24mila titoli. Ed è in continuo aggiornamento. Fondazione Lia lavora con tutti i grandi gruppi editoriali italiani ma anche con piccoli editori indipendenti. Via via si sfruttano le potenzialità delle tecnologie, come la descrizione alternativa delle immagini, l’inversione dei colori o l’ingrandimento dei caratteri utili per chi ha un potenziale visivo residuo. Ha anche attivato un osservatorio scoprendo che i lettori non vedenti/ipovedenti sono molto più «forti» rispetto ai normodotati: in media un non vedente legge 9,2 libri all’anno. Tra la popolazione vedente solo due persone su dieci tengono il passo. La platea dei non vedenti in Italia è di 360mila persone, cui si somma 1 milione e mezzo di ipovedenti, che così possono scegliere nello stesso catalogo di tutti.

NOTIZIA N.23

L'AEROPORTO "LEONARDO DA VINCI" DI FIUMICINO È IL MIGLIORE D'EUROPA:

Il “**Leonardo da Vinci” di Fiumicino** è stato premiato, per il secondo anno consecutivo, dall’Airports Council International Europe come l’**aeroporto migliore di tutta Europa** per la propria capacità di “collegare la sua eccellenza operativa ad un efficace approccio incentrato sui passeggeri”. Nella stessa categoria di Fiumicino, cioè gli aeroporti che gestiscono oltre 25 milioni di passeggeri l’anno, sono stati menzionati gli scali di Monaco di Baviera e di Copenhagen. Da oltre 10 anni, grazie alla presenza di **ADR Assistance, società del Gruppo Aeroporti di Roma**, il Leonardo da Vinci è accessibile ai passeggeri con ridotta mobilità e offre un servizio di assistenza dedicata a 360 gradi per facilitare il viaggio a tutti gli avventori con disabilità. Il servizio è erogato a **titolo gratuito** con personale specializzato, costantemente aggiornato con nozioni di fisiologia per il sollevamento della persona, e in grado di effettuare ogni tipo di assistenza nel modo più confortevole. Il servizio di assistenza è garantito nel rispetto della sicurezza e dei tempi, così da rendere confortevole l'esperienza di chi viaggia. Già a partire dall’esterno dell’aeroporto, i passeggeri a ridotta mobilità possono **accedere direttamente ai Terminal dalla viabilità primaria**, dove si trovano 12 stalli dedicati: 4 stalli di fronte il Terminal 1 (T1) e 8 stalli di fronte al Terminal 3 (T3). Negli spazi interni, i servizi di assistenza sono assegnati tramite un sistema informatico che gli operatori ricevono tramite smartphone per tracciare il servizio. All’interno dei terminal dello scalo di Fiumicino, è a disposizione un **parco di sedie a rotelle di diverse tipologie**, per accompagnare i passeggeri fino al gate e all’interno dell’aeromobile. Per il trasferimento in pista, c'è la possibilità di utilizzare **minivan allestiti** con servoscala a piattaforma e gli **Ambulift**. Questi ultimi sono mezzi speciali che permettono di far salire e scendere dall’aeromobile i passeggeri che hanno bisogno di assistenza nel caso in cui siano necessarie le scale per accedere/discendere dall’aeromobile. I mezzi e le risorse di ADR Assistance sono tali da garantire la possibilità del servizio di assistenza per tutte le tipologie di passeggero e per ogni fascia di età, su ogni tipo di aeromobile e rispondono agli **standard qualitativi** previsti nella normativa di riferimento ENAC GEN 02A in applicazione del Regolamento CE n. 1107/2006. Inoltre, la Società dispone di alcuni operatori in grado di comunicare con il**linguaggio dei segni**. L’Associazione **FIABA Onlus**, in collaborazione con ADR Assistance, ha realizzato attività di **studio e analisi per valutare lo stato attuale dell’accessibilità delle infrastrutture aeroportuali dell’aeroporto Leonardo da Vinci**, delle procedure di emergenza in merito ai passeggeri con disabilità e della fruibilità dei collegamenti via pullman dell’aeroporto Leonardo da Vinci per passeggeri a ridotta mobilità. Il risultato è stato una **totale rispondenza ai requisiti di accessibilità e fruibilità “Total Quality – qualità percepita dalle persone”** dei servizi offerti da Aeroporti di Roma destinati a tutte le persone che transitano nell’aeroporto di Fiumicino “Leonardo da Vinci”.

NOTIZIA N.24

È VARSAVIA LA CITTÀ PIÙ ACCESSIBILE D'EUROPA:

La città più accessibile d'Europa è Varsavia: la capitale polacca si è aggiudicata il primo premio assegnato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'Access City Arard 2020. Seconda classificata è Castello de la Plana (Spagna), seguita da Skelleftea (Svezia). Il premio per l’accessibilità alle disabilità invisibili è andato a Evreux (Francia), quello per l’impegno dei cittadini con disabilità a promuovere l'accessibilità è stato assegnato a Tartu (Estonia), mentre per i parcheggi accessibili e la prevenzione dell’utilizzo improprio del Cude è stata premiata Chania (Grecia). I riconoscimenti sono stati assegnati il 29 novembre scorso, durante la Conferenza annuale europea delle persone con disabilità, promossa a Bruxelles dalla Commissione europea, in collaborazione con lo European disability Forum. L’Access City Award riconosce gli sforzi compiuti dalle città per diventare più accessibili; promuove la parità di accesso alla vita in città per le persone con disabilità consentendo di diffondere, promuovere e condividere esempi di buona pratica. Premia la volontà di una città, quella vincitrice e alle altre prime due classificate con una menzione speciale, la capacità e gli sforzi intrapresi per: garantire la parità di accesso ai diritti fondamentali; migliorare la qualità della vita della sua popolazione e garantire che tutti - indipendentemente dall'età, la mobilità o la capacità - abbaino accesso paritario a tutte le risorse e servizi che le città offrono.

NOTIZIA N.25

**VERSO EXPO 2020 – DUBAI PUNTA SULL'ACCESSIBILITÀ:**

Ha preso il via il 5 novembre scorso a Dubai, presso il Dubai World Trade Center, la prima edizione del vertice internazionale sul turismo accessibile (DATIS), organizzato con l’obiettivo di far diventare gli Emirati uno dei Paesi più all’avanguardia nel settore del turismo e dei viaggi dedicati alle persone con disabilità. Il vertice, svoltosi sotto il patrocinio dello sceicco Ahmed bin Saeed Al Maktoum, presidente dell’autorità per l’aviazione civile di Dubai, degli aeroporti di Dubai e amministratore delegato del gruppo Emirates, ha avuto il principale scopo di evidenziare le difficoltà affrontate da oltre il 10% della popolazione mondiale con disabilità durante i loro viaggi, nonché di sottolineare la necessità di rafforzare le legislazioni, le infrastrutture e servizi.  
Il vertice è stato seguito da alti funzionari internazionali ed esperti nei settori pubblico e privato che hanno condiviso le esperienze dei loro paesi, con particolare riguardo alla formazione del personale specializzato e alla costruzione di infrastrutture, strutture e servizi in settori chiave come l’ospitalità, i trasporti e la salute. Secondo Lonely Planet, il 50% delle persone con disabilità viaggerà più frequentemente se nelle mete turistiche troverà strutture adeguate alle loro necessità. Gli studi dimostrano che circa l’88% delle persone con disabilità trascorre le vacanze ogni anno, mentre almeno il 54% delle persone con requisiti di accesso speciale evita di recarsi in nuovi luoghi non ritenuti consoni. Jamal Al Hai, presidente del vertice, in occasione dell’apertura del summit ha dichiarato: “La partecipazione di una vasta gamma di funzionari governativi, decisori e rappresentanti di organizzazioni internazionali, nonché esperti nel settore del turismo, renderà questo evento una piattaforma globale per la condivisione di pensieri, esperienze e buone pratiche e che si concretizzeranno nel tempo, offrendo a oltre un miliardo di persone con disabilità l’opportunità di raggiungere la destinazione che desiderano esplorare stando a proprio agio”.

NOTIZIA N.26

**ELENA E "FONICA": I CAPI D'ABBIGLIAMENTO "PARLANO" AI NON VEDENTI:**

«Coltivo due sogni: la creazione di un centro per la trasmissione delle arti tessili ad ampio intervento tecnologico; proseguire la mia attività didattica avendo l'opportunità di trasferire competenze innovative a persone in stato di difficoltà o soggette a emarginazione sociale». Elena Ascari, designer e artigiana digitale di Modena, racconta che non può fare a meno di sperimentare e autoprodurre: «Mi appassiona l'insegnamento e dopo tanti anni trascorsi a raccontare il mio lavoro attraverso tutti i mezzi di comunicazione possibili, ho pensato di offrire lo stesso servizio ad altri artigiani». Elena ha ideato, tra gli altri, il progetto Fonica, anche grazie alla collaborazione di Ivan Galiotto, Presidente della Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Modena: un'etichetta interattiva consente ai non vedenti di ricevere una descrizione sonora del capo di abbigliamento su cui viene applicata. Sulle etichette, stampate in 3D con materiale morbido e resistente ai lavaggi, una scritta braille indica la presenza di un dispositivo che se avvicinato a uno smartphone dotato di questa tecnologia avvia un messaggio vocale. «Sono giunta alla creazione dei primi prototipi e oggi stiamo ragionando sui possibili sviluppi insieme all'Unione Ciechi della Regione Lombardia per la definizione di prodotti più sofisticati, mentre a mio giudizio la versione prototipata rappresenta una buona occasione per applicazioni in campo didattico e laboratoriale». Elena propone inoltre percorsi didattici rivolti a giovani e adulti nell'ambito dell'artigianato digitale e dell'autoproduzione intorno al mondo della moda e delle arti tessili tradizionali, sviluppando nuovi processi creativi che prendono forma grazie all'impiego di software e tecnologie a controllo numerico. «Ciò che più mi affascina è la riattualizzazione dei saperi tradizionali attraverso le nuove tecnologie - conclude Elena - Si tratta di un argomento che mi sta a cuore fin dai tempi dell'Unità di Ricerca per i Beni Culturali del Poli.Design e che ha trovato per me piene possibilità realizzative solo attraverso la conoscenza della digital fabrication. L'impiego di questi mezzi e dei principi di condivisione ad essi sottesi consentono di traghettare verso il futuro tradizioni artigianali del passato, altrimenti destinate a un lento declino. Questo vale per numerosi ambiti, anche se quello a me più caro è quello tessile, forse perché storicamente legato a stereotipi di genere che offrono ulteriori occasioni "sovvertive"».

NOTIZIA N.27

**BASKET PER NON VEDENTI CON IL SISTEMA BRAILLE:**

Il basket a portata di non vedenti. Una lavagnetta interattiva settata sul sistema Braille e un assistente dedicato per permettere a chi non ha la vista di godere dello spettacolo di una partita di basket. È l'iniziativa messa in campo dal Panathinaikos, una delle squadra di pallacanestro di Atene, che ha offerto il servizio a un proprio tifoso non vedente. Durante la partita contro l'Anadolu Efen di Istanbul dello scorso 31 ottobre, valida per l'Eurolega, il team greco ha messo a disposizione di un proprio tifoso senza vista la possibilità di seguire la partita tramite una lavagna interattiva a forma di campo da basket, dotata di tecnologia intelligente con l'ausilio del sistema Braille. Il tifoso, anche grazie al supporto di un assistente messo a disposizione dal club, ha potuto seguire tutte le fasi del match mettendo il dito sulla lavagna interattiva che replicava le azioni realizzate dagli atleti sul campo.

NOTIZIA N.28

ALICE NEL TIBET E QUEL BRACCIO AMICO AD ALTA QUOTA:

“Bisogna avere un pizzico di sana follia per provare esperienze nuove e superare qualche limite”, dice Alice Maniero che ha fatto di questo atteggiamento una filosofia di vita. Originaria di Rovigo, Alice è una ragazza di 34 anni ipovedente che ama molto viaggiare. “Viaggiare è il mio strumento perfetto ­­– dichiara Alice – per conoscere me stessa e migliorarmi sempre più, cercando di smussare gli angoli della mia personalità che sono ancora troppo rigidi”. Quest’estate, con l’amica Lara ha scelto come meta il Tibet e il Nepal, un viaggio già abbastanza impegnativo di per sé, sempre in quota; a maggior ragione per una persona con problemi visivi. “Mi affascinava visitare due Paesi lontanissimi dalla nostra cultura, ma soprattutto viaggiare per 16 giorni avrebbe messo alla prova il mio spirito di adattamento, che, lo riconosco, è precario. Mi piace cercare sempre nuovi stimoli per capire fin dove posso spingermi. Tenendo però sempre in conto la mia disabilità”. Esperienze che Alice condivide con Lara, la sua amica che l’accompagna nei viaggi da tre anni. Nel viaggio in Tibet il punto più delicato è stato il pellegrinaggio sacro tibetano attorno ai monasteri, il Kora. “La guida locale l’ha descritto come un percorso semplice di 20 minuti intorno al monastero. In realtà si trattava di un piccolo sentiero sterrato con molti sassi. Alla mia destra c’era una parete rocciosa e alla mia sinistra uno strapiombo. Però ho “sentito” la grandezza della vallata meravigliosa che si apriva davanti a noi. Mi sono resa conto che un percorso di questo tipo per i tibetani è del tutto normale, io invece alternavo le emozioni con la concentrazione su dove mettere i piedi. Ammetto, una situazione molto difficoltosa per me, ma l’aiuto di Lara è stato fondamentale“. Tra le due ragazze è nata una complicità particolare. “So che potevo fidarmi ciecamente di Lara – afferma ironicamente Alice che ricorda le indicazioni costanti dell’amica su dove mettere i piedi senza scivolare. Lara è i miei occhi. Io sono un tipo fiero, orgoglioso della mia autonomia ma è bello avere accanto persone a cui puoi dire a un certo punto che non ce la fai da sola e sono pronte a offrirti il braccio: Lara ha il potere di far scomparire un po’ la mia disabilità con la quale, spesso, è pesante convivere”. Ma perché affrontare un cammino così duro? “Io sono cosi: ogni volta che mi si presenta l’occasione, cerco di superare i miei limiti e la mia zona di confort. È la mia reazione ai momenti di difficoltà psicologica. Mi sento un po’ come l’araba fenice. Risorgo dalle ceneri”. Anche ad alta quota.

NOTIZIA N.29

NON VEDENTI, ALLO STADIO E IN CAMPO CON IL MILAN:

Due corrispondenti del programma di Italia Uno, Le Iene, sono andati allo stadio a vedere il Milan, prima squadra ad aprire il settore dello stadio ad hoc per i non vedenti, e insieme ai non vedenti hanno seguito la partita. A rendere possibile questa iniziativa è stato Rodolfo Masto, presidente Istituto dei ciechi di Milano. Per i tifosi non vedenti una vera gioia, con l’aiuto delle radiocronache: “senza questa radiocronaca riuscivo a godere meno la partita, non ero partecipe”, dice una tifosa. Gli speaker che commentano la partita sostengono che “la radiocronaca per i non vedenti deve essere molto più attenta a quello che è il contesto”. È stato invitato anche l’ex calciatore milanista e azzurro Daniele Massaro a vivere questa esperienza, confermando: “mi viene la pelle d’oca perché sono emozioni”. Emozioni per nulla scontate per i non vedenti che solo con l’aiuto di un paio di cuffie e la bravura della voce degli speaker provano sensazioni uniche. Per far vivere anche ai calciatori rossoneri queste sensazioni, è stata organizzata una partita tra una squadra di milanisti e una di non vedenti. “A volte non sento la palla, ma l’attaccante, allora vado sull’attaccante”, dice uno di questi ultimi. I giocatori del Milan hanno coperto i propri occhi con una benda ed inizia il match! Passa poco tempo che il Milan fa un primo goal. Per i milanisti sembra più giocare a nascondino che a calcio, visto il caos, ma non si arrendono! Acqua-gym, danza classica: tutto, tranne mosse di calcio e si arriva in poco al 3-1 per i non vedenti. Il secondo tempo inizia subito con un bell’autogol, il 4-1 sarà il risultato finale!

TECNONEWS N.1

**IL DISPLAY TATTILE 3D PER NON VEDENTI FA "SENTIRE" LE FORME:**

L’uso di un computer con un software apposito, o in modalità accessibile, è un punto di partenza per i non vedenti che vogliono informarsi e comunicare. Ci sono però cose che non possono ancora essere trasmesse, come l’immagine di oggetti tridimensionali. Un team dell’Università di Stanford stanno lavorando ad un modo per mostrare ai non vedenti delle informazioni 3D, come figure tridimensionali di un CAD o di programmi di modellazione. Gli studi hanno portato alla realizzazione di un prototipo di display tattile 3D composto da “pixel” tattili che si alzano o si abbassano a seconda della forma da rappresentare. Il progetto di ricerca è una collaborazione tra il capo del Laboratorio scientifico della Stanford Sean Follmer e gli studenti Alexa Siu e Joshua Miele, e ha lo scopo di sviluppare spazi comuni in cui persone non vedenti possano allargare la loro autonomia lavorativa svolgendo anche compiti che avrebbero richiesto la visione. Il dispositivo è un rettangolo con 12 file di 24 piccole colonnine arrotondate che possono muoversi in alto ed in basso con molta precisione (da pochi millimetri ad alcuni centimetri) assumendo la forma di oggetti tridimensionali. I movimenti del sistema sono abbastanza rapidi da poter fornire rappresentazioni in tempo reale delle forme e delle loro variazioni. “Il progetto darà la possibilità ai non vedenti di essere anche operatori dei software di progettazione, e non solo utilizzatori. Potranno creare i loro oggetti in 3D, e magari usare una stampante per realizzarli,” dice Miele, co-autore del progetto e non vedente, in un comunicato di Stanford. Si chiama il display “2.5D,” perché ovviamente non permette di rappresentare un oggetto “a mezz’aria”, totalmente staccato dal suolo. Una parte dello spazio è occupata dalla base del display, dopotutto. Eppure, a dispetto della puntuale osservazione, il display rappresenta in modo ottimo un oggetto e fornisce al non vedente tutte le informazioni necessarie sulla sua forma. Il “problema” del display per non vedenti a questo punto è la risoluzione, che va assolutamente migliorata per offrire una percezione sempre più precisa. Altri team di ricerca nel mondo lavorano a soluzioni simili, e sembra che questo campo proceda più lentamente di altri, probabilmente per il minor “bacino di utenza”. Il display tattile ha bisogno di altro lavoro prima di poter essere commercializzabile. Vanno ridotte le dimensioni dei pixel tattili e aumentata la velocità di esecuzione. Il gruppo però è determinatissimo e si dice convinto che i miglioramenti saranno fatti a velocità piuttosto sostenuta.

TECNONEWS N.2

L'APP TURISTICA DEDICATA AI NON VEDENTI:

Vivere la città, esplorarla guidati non dal senso della vista, ma da quello dell'**udito**. Arriva a Pistoia grazie ai **Lions**, all'**Università degli studi di Firenze** e di un'azienda di software, l'App per smartphone e tablet che permetterà a chiunque, ma in particolare agli **ipovedenti e non vedenti**, di vivere la città di Pistoia da turisti grazie a una serie di **informazioni e comandi vocali**. Lo strumento, dal nome “L’occhio della città intelligente” e già presente in altre città, ora è stato elaborato anche per Pistoia ed è stato presentato con orgoglio nella sala Nardi della Provincia alla presenza del prefetto, del sindaco e del presidente della Provincia, oltre che dei vertici regionali dei Lions con il governatore Pier Luigi Rossi, due vice governatori e il direttore Internazionale Elena Appiani arrivata da Vicenza. Nel dettaglio, si tratta di una app per smartphone e tablet in grado di fornire, con sintesi vocale, il punto in cui ci si trova ed essere guidati nel luogo prescelto, sempre con un comando vocale. Il software contiene tutti dati dei principali punti di interesse della città forniti dal Comune e dal Copit; altri estrapolati dal data base della Regione. È uno strumento versatile e implementabile in modo capillare che fornisce un aiuto prezioso principalmente a coloro per i quali è stato pensato ma anche ai turisti ai quali ne può essere suggerito l’uso per muoversi agevolmente in città. L’applicazione, scaricabile gratuitamente sia per i dispositivi Android che iOS, è stata sperimentata dall’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sezione di Pistoia, presieduta da **Tiziana Lupi**, che ne ha esaltato la funzionalità e la facilità d’uso.

TECNONEWS N.3

ARRIVA TASTIERA BRAILLE DA SMARTPHONE:

Una tastiera Braille per smartphone, posizionata dietro al telefono, che consente ai non vedenti di digitare messaggi in modo semplice, anche in movimento. A metterla a punto, come tesi di ricerca, Johannes Strelka-Petz, studente di ingegneria di processo dell'università della Tecnologia di Vienna che ha battezzato il dispositivo Oskar (acronimo per Open source key arrangement). Esistono già tastiere Braille per persone con disabilità visive, ma il nuovo dispositivo si presenta come particolarmente semplice sia nell'applicazione al cellulare sia nella possibilità di essere utilizzata in movimento. Mentre per il computer possono essere utilizzate tastiere Braille basate su un sistema di scrittura tattile, per gli smartphone questi tipi di tastiera non erano ancora disponibile. Al momento, le persone non vedenti o ipovedenti utilizzano infatti comandi vocali e una tastiera virtuale, ma entrambi questi strumenti presentano problemi non trascurabili: ad esempio il controllo vocale manca di privacy, mentre la tastiera virtuale manca di tattilità ed è più lenta di una tastiera fisica. Poiché la nuova tastiera Oskar viene montata sul retro dello smartphone, gli utenti devono però abituarsi ad una tastiera invertita: ciò richiede una posizione della mano diversa rispetto a quella che richiederebbe una normale tastiera, ma i tasti sono disposti in modo tale che diversi comandi possano essere attivati utilizzando lo stesso dito. Il dispositivo può assumere le funzioni di tastiera, touchscreen e telecomando e può essere collegato a dispositivi, come uno smartphone o un tablet. I primi test effettuati hanno dimostrato che l'uso di una tastiera mobile a due mani è molto semplice. I volontari che hanno svolto il test hanno da subito utilizzato la tastiera con successo, senza alcun training preliminare. Dopo poco tempo, con il nuovo dispositivo sono riusciti a scrivere circa venti parole al minuto, velocità paragonabile a quella di una tastiera Braille convenzionale.

TECNONEWS N.4

**GOOGLE E L'ACCESSIBILITÀ:**

Quando si parla di accessibilità, si intende la possibilità di rendere fruibili prodotti tecnologici a persone con una disabilità – sia essa cognitiva, della vista, dell’udito o del movimento. L’obiettivo è rimuovere le barriere che impediscono l’accesso a Internet e ai servizi che offre e che ormai fanno parte del nostro quotidiano. Ma una tecnologia accessibile può anche migliorare l’interazione con il mondo intorno. Prendiamo per esempio la recente Guida vocale di Google Maps: per chi ha una disabilità visiva, questa funzionalità permette di interagire con lo smartphone attraverso la voce, così da ricevere informazioni dettagliate sulla distanza da una svolta e avvisi vocali che rendono il percorso a piedi più semplice e sicuro. Tra gli strumenti per l’accessibilità sviluppati da Google, il più recente è Live Caption, che crea automaticamente i sottotitoli per qualunque contenuto audiovisivo riprodotto su un Pixel 4 – e in futuro su altri dispositivi – in modo da aiutare chi ha una disabilità dell’udito. Un altro strumento disponibile su Android è la Trascrizione Simultanea, che converte le parole che vengono pronunciate in un testo visualizzabile sullo schermo. Con Amplificatore, infine, è possibile filtrare e amplificare i suoni dell’ambiente circostante per migliorare l’ascolto.  
Le tecnologie accessibili vengono in aiuto di chi ha una disabilità, ma possono anche migliorare l’esperienza di tutti gli utenti: i sottotitoli, per esempio, permettono ai 466 milioni di persone nel mondo che hanno subito una perdita dell’udito di fruire dei contenuti audiovisivi con maggiore autonomia, ma tutti possono usarli per seguire un film quando si è in un luogo pubblico, senza disturbare i vicini. Si tende a pensare che le disabilità riguardino un numero ristretto di persone. Ma secondo l’Organizzazione Mondiale della Sanità, si tratta del 15 percento della popolazione mondiale, cioè oltre un miliardo di persone. Se includiamo le situazioni di disabilità temporanea – come una gamba rotta come nel caso della dislessia, spesso non diagnosticata – questo numero cresce enormemente. E se infine consideriamo l’effetto che ha una disabilità sul gruppo allargato di familiari e amici, ci rendiamo conto che questa condizione riguarda tutti. È proprio per aiutare suo fratello Giovanni che Lorenzo Caggioni, Accessibility Engineer di Google, ha realizzato DIVA: un dispositivo che permette di interagire con l’Assistente Google senza dover usare la voce. Grazie a DIVA, Giovanni – che non vede e non parla – può accedere alla sua musica e ai suoi film preferiti con maggiore autonomia. E come Giovanni, molte altre persone potranno fruire di questa tecnologia semplice e inclusiva. Molte delle attività interne a Google e dedicate all’Accessibilità sono guidate da persone come Lorenzo: idee che nascono da un’esigenza personale ma che hanno il potenziale di diventare utili a persone in tutto il mondo. Proprio con l’obiettivo di rendere i prodotti più accessibili fin dalle fasi iniziali di progettazione, il Google Accessibility Team ha l’obiettivo di migliorare l’accessibilità dei prodotti di Google, ma offre anche formazione e assistenza a terze parti. Il team ha creato corsi online disponibili a tutti e ha raccolto le principali informazioni per gli sviluppatori, per gli utenti e per i partner su un sito dedicato. Il Google Accessibility Team ha partecipato alla creazione di prodotti come Seleziona per ascoltare, che consente di selezionare con il tocco gli elementi sullo schermo di uno smarphone Android per sentirli descrivere ad alta voce e senza leggere; TalkBack, lo screen reader di Google integrato nei dispositivi Android; e Accesso vocale, che permette a chi ha difficoltà di movimento di controllare il dispositivo con il solo uso della voce, per aprire app, navigare online, inviare una mail e scattare una foto.  
Tutte queste innovazioni e funzionalità non sarebbero possibili senza un ingrediente fondamentale: l’intelligenza artificiale. Grazie agli algoritmi di machine learning, le tecnologie Google sono in grado di riconoscere i suoni e trasformare un segnale vocale in un testo scritto e viceversa, così come di riconoscere le immagini e tradurre un gesto in un comando: è il caso di Teachable Machine, che mostra come attraverso il machine learning sia semplice istruire un computer per eseguire azioni diverse a seconda della postura di chi lo usa, facilitando così le interazioni per chi ha una disabilità motoria. L’accessibilità è un valore centrale per Google e fa parte della missione dell’azienda di rendere le informazioni universalmente accessibili e utili. Questo significa non aspettarsi che le persone si adattino alla tecnologia, ma costruire prodotti che siano adatti alle esigenze di ogni persona. “La grande promessa della tecnologia è dare a tutti la stessa possibilità di raggiungere i propri obiettivi. Fino a quando ci saranno degli ostacoli per qualcuno, il nostro lavoro non potrà dirsi finito.”, dichiara Sundar Pichai, CEO di Google.

TECNONEWS N.5

**MICROSOFT PUBBLICA DELLE LINEE GUIDA DEDICATE ALL'ACCESSIBILITÀ DEI GIOCATORI CON DISABILITÀ:**

Xbox è impegnata per rendere l'universo videoludico il più accessibile a tutti e lo fa anche grazie al suo particolare controller che può essere utilizzato da persone con diversi gradi di disabilità. A tal proposito la major di Redmond ha deciso di pubblicare per gli sviluppatori una serie di linee guida sull'accessibilità, create in collaborazione con esperti del settore. Le linee guida compongono una sorta di manuale in cui viene descritto tutto, dalla visualizzazione del testo e la navigazione dell'interfaccia utente all'input. Questa risorsa mira a spingere i creatori di giochi a considerare tutti i giocatori, indipendentemente dalle capacità fisiche o cognitive, in tutte le fasi dello sviluppo. Il manager del programma di accessibilità Xbox Brannon Zahand ha annunciato a fine novembre il nuovo hub di risorse, volto a ottenere una vasta gamma di linee guida sull'accessibilità per "progettisti di giochi, sviluppatori, produttori e tester". Un esempio riportato sono i sottotitoli, spesso oggetto di discussione all'interno della community di videogiocatori. Queste linee guida sui sottotitoli includono suggerimenti sensibili come garantire che i sottotitoli siano "forniti per tutto il contenuto parlato", assicurandosi che siano abilitati per impostazione predefinita o che possano essere attivati ​​in altro modo prima dell'inizio del gioco. La pagina include anche un elenco di best practice per carattere, dimensioni e colore. Ognuna di queste pagine sull'accessibilità indica anche quale tipo di giocatore trarrà il massimo beneficio da questi standard, fornendo al contempo esempi da seguire. Le sezioni dedicate alla difficoltà, ad esempio, prendono come esempio Shadow Of The Tomb Raider per esaminare varie opzioni come puzzle, esplorazione e combattimento. Attualmente si tratta appunto di linee guida e non di regole da seguire: tuttavia risultano essere molto utili per chi vuole abbattere la barriera della disabilità e consentire a tutti di poter accedere ai giochi.

TECNONEWS N.6

APPLE LANCIA MACBOOK PRO 16 POLLICI:

Apple annuncia il nuovo MacBook Pro 16 pollici, disponibile su Apple Store online (qui il link: <https://www.apple.com/it/shop/buy-mac/macbook-pro/16-pollici?afid=p239%7C151356&cid=aos-it-aff-ir>). La multinazionale di Cupertino introduce il nuovo notebook come il migliore portatile al mondo per i professionisti. Oltre allo schermo con diagonale che passa da 15,4” a 16 pollici, Apple dichiara un incremento delle prestazioni rispetto al modello precedente che arriva fino all’80% e la tanto attesa presenza di una tastiera di nuovo tipo battezzata Magic Keyboard. Finalmente con il ritorno di un tasto ESC in alto a sinistra separato dalla Touch Bar, così come il sensore Touch ID in alto a destra, anche questo separato dalla barra OLED multifunzione.

Tra le specifiche hardware principali oltre allo schermo Retina Display da 16 pollici con luminosità da 500 nits, 3072×1920 di risoluzione e 226 ppi, la macchina integra processori Intel di ultima generazione fino a 8 core di calcolo, schede video con un massimo di 8GB di VRAM, fino a 64GB di memoria RAM, Touch Bar, sensore di impronte Touch ID separato dalla barra multifunzione, sistema audio con sei speaker, chip di sicurezza T2, autonomia migliorata grazie alla batteria da 100Wh, unità di archiviazione fino a 8 terabyte, una capacità che per la prima volta appare su di un portatile. Apple spiega che il nuovo Mac ha la più avanzata architettura per la dispersione del calore mai realizzata in un Mac portatile, «capace di far girare il sistema a prestazioni elevate per un sostenuto periodo di tempo». Le ventole sono maggiorate e sono capacità di aumentare del 28% il flusso d’aria. La griglia che disperde il calore sul processore è del 35% più grande. Questo si traduce nella capacità del MacBook Pro di sostenere fino a 12 watt durante sessioni intensive. Il processore ha 6 e 8 core (a seconda della configurazione) consente velocità fino a 2,1 volte quelle del MacBook Pro da 15 pollici a 4 core. Un contributo lo dà anche la scheda grafica: si tratta di una AMD Radeon Pro 5000M che ha una circuiteria da 7mm con memoria GDDR6 e opzioni fine a 8GB VRAM che arriva a questo livello per la prima volta. Anche qui l’aumento delle prestazioni è in genere fino a 2.1 volte nella configurazione standard. Portare la configurazione al massimo significa avere prestazioni dell’80% superiori rispetto alla precedente configurazione. Rispetto alla precedente macchina 15 pollici da 8 core con il top della configurazione, DaVinci è di 1,8 volte più veloce nel color trading, dell’1,6 volte più veloce in Fortnite, il Fly-throught di Unity è di 1,4 volte più veloce. Apple spiega anche che il MacBook Pro 16 pollici ha un sistema audio completate ridisegnato per una resa ad alta fedeltà che «offre a musicisti, podcaster e video editor la più avanzata esperienza possibile in un portatile». Una tecnologia speciale brevettata cancella le vibrazioni usando i due speaker opposti; in questo modo si riduce la distorsione per un suono «più chiaro e naturale. I bassi possono andare una ottava più in basso. Un sisma di microfoni aggiornato riduce il sibilo del 40% e migliora il rapporto suono rumore rendendo il Mac compatibile con microfoni pensati per il mondo professionale e capaci di catturare anche i dettagli più minuscoli del suono». In Italia il listino del portatile è proposto in due configurazioni da 2.799 euro, stesso prezzo di partenza di MacBook Pro 15,4″, e da 3.299 euro. Il nuovo portatile si acquista dalla pagina di Apple Store online (qui il link: <https://www.apple.com/it/shop/buy-mac/macbook-pro/16-pollici?afid=p239%7C151356&cid=aos-it-aff-ir>).

TECNONEWS N.7

APPLE LANCIA LA SUA APP PER LA RICERCA SULLA SALUTE DELLE DONNE, IL CUORE E L’UDITO:

Attraverso l’app per la ricerca di Apple, gli utenti di iPhone e Apple Watch potranno dare il proprio contributo alla ricerca medica con un tap. Apple ha fatto un’altro passo in avanti nel suo impegno per la salute, rilasciando – per ora soltanto negli Stati Uniti – un’applicazione che permette agli utenti di partecipare a studi medici fornendo dati relativi a movimento, frequenza cardiaca, salute delle donne e livello di rumore registrati durante le attività quotidiane. Apple aveva annunciato la sua app per la ricerca e i primi tre studi a settembre, e l’ha resa disponibile a metà novembre, poco più di due mesi dopo l’annuncio. Per quando riguarda la salute delle donne, Apple sta collaborando con Harvard T.H. Chan School of Public Health e il National Institute of Environmental Health Sciences (NIEHS) del NIH. Apple ha creato il primo studio a lungo termine di questa scala che mette al centro i cicli mestruali e le condizioni ginecologiche. Questo studio informerà gli utenti sugli screening da effettuare e sulla valutazione del rischio di condizioni come la sindrome dell’ovaio policistico (PCOS), infertilità, osteoporosi, gravidanza e transizione menopausale. Per realizzare lo studio cardiologico, Apple sta collaborando con il Brigham and Women’s Hospital e l’American Heart Association: realizzeranno uno studio completo su come i segnali di frequenza cardiaca e mobilità – come il ritmo di camminata e le rampe di scale – siano correlati a ricoveri, cadute, salute del cuore e qualità della vita, con l’obiettivo di invitare gli utenti ad una vita più attiva e di migliorare la salute cardiovascolare. Insieme all’Università del Michigan, Apple ha dato il via allo studio sull’udito. Si esaminano tramite l’app i fattori che incidono sulla salute dell’udito e si cerca di capire come l’esposizione quotidiana al suono possa influire sull’udito. I dati dello studio saranno inoltre condivisi con l’Organizzazione Mondiale della Sanità. Come riportato in una dichiarazione ufficiale del COO di Apple Jeff Williams, il lancio di quest’applicazione è un momento importante per l’azienda, che sta imprendendo iniziative a favore della ricerca che rappresentano una grande risorsa per la comunità medica. La raccolta dei dati degli utenti – che non saranno mai venduti a terzi – permetteranno all’utente di partecipare a un grande progetto che potrebbe aiutare le persone a condurre una vita più sana o portare a nuove scoperte.

Il sostegno di Apple alla comunità della ricerca medica è iniziato con l’introduzione di **ResearchKit** e **CareKit**, che hanno aumentato la velocità e la portata con cui viene studiata e fornita l’assistenza sanitaria.

TECNONEWS N.8

OCCHIALI HUAWEI CON ALTOPARLANTI E ASSISTENTE INCORPORATI, ORA DISPONIBILI:

Huawei rilascia i suoi occhiali smart, realizzati in collaborazione con Gentle Monster, brand noto nel settore degli occhiali di lusso, che prendono il nome di HUAWEI X Gentle Monster Eyewear, disponibili anche in Italia. Si tratta di un dispositivo alla moda, ma che naturalmente propone elementi smart e tecnologicamente avanzati, grazie ai quali comunicare anche senza dover utilizzare lo smartphone. Sono disponibili in due versioni in Italia, entrambe fatte di una struttura leggera e resistente, con materiali esclusivi che hanno consentito di posizionare i componenti hi-tech nelle due sottili aste. In pratica, in soli 0,45 mm di spessore nella loro parte più stretta, è presente il Bluetooth integrato, che permette di rispondere ad una chiamata e terminare la conversazione, riprodurre o mettere in pausa, così come di ascoltare musica e attivare lo Smart Voice Assistant con un semplice doppio tocco. Gli occhiali integrano doppi altoparlanti, appositamente studiati per direzionare il suono direttamente verso il canale auricolare, così da limitare la dispersione sonora. Huawei X Gentle Monster Eyewear dispone di doppi microfoni installati sulle astine, sempre con tecnologia di riduzione del rumore del fascio lineare, per offrire telefonate chiare e cristalline. Particolare e innovativa la custodia in pelle, che integra una batteria da 2.200 mAh, e consente di ricaricare gli occhiali grazie alla tecnologia wireless: è sufficiente posizionarli all’interno della custodia per attivare il caricamento automatico. Con una sola ricarica è possibile fruire di oltre 2 ore e mezza di autonomia. Gli occhiali godono di una certificazione IP67, che offre dunque protezione da acqua e polvere, rendendoli così adatti per praticare sport anche in caso di pioggia. Huawei X Gentle Monster Eyewear sono disponibili in Italia in due modelli da sole con montatura differente, per adattarsi a diversi tipi di fisionomia, al prezzo consigliato di 399 euro. Sono acquistabili anche su Amazon, attraverso il seguente link: <https://www.amazon.it/Huawei-Gentle-Monster-Eyewear-Eastmoon/dp/B07Z99CDB3/ref=as_li_ss_tl?__mk_it_IT=%C3%85M%C3%85%C5%BD%C3%95%C3%91&keywords=huawei%2Bgentle%2Bmonster&qid=1573581380&sr=8-2&linkCode=sl1&tag=macitynet0d-21&linkId=720a3a33d324d01842bb183c2186e322&language=it_IT&th=1&tag=macitynet0d-21>

TECNONEWS N.9

ICLEVER IC-BK05 LA TASTIERA BLUETOOTH, PIEGHEVOLE E PORTABILE COMPATIBILE CON OGNI DEVICE:

Sempre connessi, sempre on line, sempre impegnati a leggere e scrivere messaggi, anche quando siamo in giro a fare una passeggiata, a fare shopping, ma anche quando si lavora. Ovviamente le esigenze sono diverse da persona a persona e, per lo più, dipendono dagli impegni o dal lavoro che ogni persona deve fare. Con tutti i device che usiamo, quasi sempre abbiamo bisogno di leggere, ma, molto spesso, c'è anche bisogno di scrivere. Quando si tratta dei social, e non li si usa per lavoro, si può anche non stare attenti e magari fare solo la lettura di tutto quello che ci viene segnalato dalle notifiche del device, ma se si lavora attraverso questi, molto spesso si ha anche l'esigenza di inviare i messaggi di risposta. Queste cose, il più delle volte, vengono fatte con interventi al volo, proprio perché trattasi di brevi messaggi, ma quando si deve gestire la posta elettronica e si è in giro, non sempre si può scrivere con la tastiera virtuale una email di una certa lunghezza, soprattutto se si tratta di email di lavoro. In questi casi, la cosa migliore è quella di dotarsi di una tastiera portatile, collegabile tramite filo, tramite Bluetooth o tramite Wi-Fi, che ci consente di scrivere, usando un limitato piano di appoggio. Con una tastiera di quelle pieghevoli, attualmente in commercio, quando dobbiamo prendere appunti, scrivere un documento o semplicemente una email, lo possiamo fare senza alcun problema ed in modo abbastanza veloce, anche se abbiamo a disposizione solo il proprio Tablet o lo smartphone. Per avere questa possibilità, dobbiamo avere acquistato una tastiera portatile e pieghevole di ridotte dimensioni quando è chiusa e che ci permetta un’esperienza di scrittura normale e che sia soprattutto compatibile con i device che utilizziamo. Ecco come è fatta la tastiera iClever IC-BK05, cosa ci consente di fare e tutte le sue funzionalità.

iClever IC-BK05 ha un design compatto, con tasti di dimensioni standard: la tastiera è in alluminio nella parte posteriore ed è in plastica A B S nella parte frontale. Le cerniere che permettono alla tastiera di richiudersi sono robuste. Le dimensioni della tastiera, quando è chiusa, sono di appena 16,6 per 12 per 1,48 centimetri ed il peso è molto contenuto, il ché la rende facilmente trasportabile e adatta per essere riposta in una borsa, ma anche nella tasca di un cappotto. Quando è tutta aperta, le dimensioni sono di 29 per 11 per 0,825 centimetri, praticamente una tastiera normale o quasi. Anche se questa peculiarità può servire solo agli ipovedenti e ai vedenti, la tastiera è retroilluminata, quindi, utile per utilizzarla anche in ambienti non propriamente luminosi. Sono disponibili tre colori per la retroilluminazione: rosso, blu e verde. Inoltre, ci sono due livelli di luminosità. La retroilluminazione è attivabile e modificabile da un colore all’altro utilizzando i tasti FN più Alt più freccia su, oppure FN più Alt più Freccia giù. Questa tastiera può essere molto utile come accessorio da viaggio: si può scrivere un documento anche solo con lo smartphone e la tastiera IC-BK05 senza essere costretti a portarsi dietro il computer portatile. La tastiera offre due modalità operative:

- Tramite connessione Bluetooth.

- Tramite cavo USB in dotazione. Per questo tipo di connessione è necessario un adattatore OTG non fornito nella confezione, ma solo se si deve collegare ad un telefonino iOS o Android.

È possibile cambiare tra le due modalità semplicemente, tramite i tasti FN più Q per la connessione bluetooth oppure FN più W per la connessione tramite cavo USB. Questa funzionalità è molto utile quando si deve utilizzare contemporaneamente la tastiera con due device. Ad esempio, si può collegare simultaneamente ad uno smartphone via Bluetooth ed a un computer portatile tramite il cavo USB. Questa modalità permette tramite i comandi suddetti di attivare un dispositivo e di mettere in standby l’altro.

Specifiche Tecniche:

Versione Bluetooth: Bluetooth 3.0.

Raggio di azione fino a 10 metri.

Requisiti di sistema iOS, Windows, Android.

Batteria: batteria al litio integrata da 750mAh.

Tempo di funzionamento ininterrotto 5h (con retroilluminazione) e 300h (senza retroilluminazione).

Tempo in Standby: 90 giorni.

Tempo di ricarica 4 ore.

Durata dei tasti: 3 milioni di click.

L’unico contro di iClever IC-BK05 è che la tastiera ha un layout internazionale, quindi per le lettere accentate tanto usate da noi italiani ci saranno delle difficoltà, superabili comunque facilmente.

Invece, i pro sono tanti. Tra cui:

- Trasporto facilitato dalle dimensioni.

- Materiali di alta qualità.

- Doppia modalità di connessione ai dispositivi.

- Tasti di dimensione standard.

- Retroilluminata.

Tra i pro fa parte anche il prezzo: al momento dell'acquisto, questa tastiera costa circa 45 euro. Si può acquistare su Amazon con spedizione gratuita.

Per l'esperienza fatta che è solo positiva sotto ogni aspetto, è consigliata soprattutto alle persone che hanno sostituito lo smartphone per tutte le attività che precedentemente facevano con l'utilizzo di un computer portatile. Altra considerazione importante è quella dell'abbinamento di questa tastiera con un tablet, iOS o Android, che rende questo abbinamento di device, più o meno un computer portatile come i due in uno che ormai è difficile trovare in commercio. Di seguito è illustrato il manuale integrato con qualche osservazione. Se non si riesce a collegare la tastiera ad un tablet o ad un altro device, provare quanto segue:

1. L'avvio con una carica completa su entrambi i dispositivi garantisce che il processo non venga interrotto da batteria scarica.

2. Controllare che il Bluetooth del device portatile sia attivo.

3. Assicurarsi che la tastiera si trovi entro la distanza operativa effettiva di 33 piedi, circa 10 Metri.

La confezione contiene:

1 Tastiera wireless;

1 Cavo micro USB;

1 Custodia per il trasporto in stoffa con laccetti per la chiusura;

1 Manuale per l'utente cartaceo;

1 Scheda di garanzia.

Indicatore Descrizione luci: anche se questa funzione serve a chi ha residuo visivo e un cieco assoluto deve servirsi di un occhio in prestito, ecco le segnalazioni:

1. Indicatore di alimentazione;

2. Indicatore di stato;

3. Indicatore di blocco maiuscole;

Come usare le indicazioni:

1. Aprire la tastiera: si illuminerà di colore verde per diversi secondi e quindi si spegne.

2. Capacità batteria bassa: quando la tastiera è in esaurimento, lampeggerà in rosso per ricordare di caricarla.

3. In ricarica: stabilmente accesa in rosso. Quando è completamente carica, si spegne automaticamente.

4. Per visualizzare la capacità della batteria: premere i tasti "Fn + j/i", lampeggia in verde. Ogni flash rappresenta il 25% della batteria. Se in totale lampeggia 4 volte, significa che è al 100 per 100 di carica residua.

Premere i tasti "Fn + ©" per abbinare la tastiera ai dispositivi abilitati Bluetooth. Il flash rapido in colore blu significa che è stato abbinato con successo. Il led si spegne automaticamente.

Premere il tasto bloc maiusc per cambiare le lettere maiuscole e minuscole in modo fisso. Inserimento di lettere maiuscole, è acceso il led di colore blu. Se il led di colore blu è spento, si scrivono lettere minuscole. Nota bene: per gli utenti Android, l'indicatore Caps Lock potrebbe non apparire, ma la funzione Caps Lock è attiva lo stesso come al solito.

Istruzioni operative per la connessione con il proprio dispositivo wireless/Bluetooth:

Passaggio 1. Aprire la tastiera per accenderla.

Passaggio 2, premere i tasti "Fn + ^" per godersi lo stile di vita della tecnologia wireless.

Passaggio 3. Premere i tasti "Fn + ©", l'indicatore di stato lampeggerà di colore blu per entrare in modalità di abbinamento.

Passaggio 4. Attivare la funzione Bluetooth del dispositivo e cercare altri dispositivi Bluetooth. Trova il nome della tastiera (Tastiera Clever IC-BK05) e fai clic per collegarli.

Nota:

1. Se il processo di accoppiamento non è riuscito, riprovare i passaggi sopra riportati fino ad un abbinamento riuscito.

2. Solo un dispositivo alla volta può essere accoppiato attivamente.

3. Per altri dispositivi abilitati Bluetooth, verificare la versione e la compatibilità Bluetooth prima di tentare di connettersi alla tastiera.

4. Dopo l'associazione per la prima volta, il dispositivo si connetterà automaticamente alla tastiera all'accensione successiva della tastiera.

Connessione con il tuo dispositivo tramite USB cablata:

Passaggio 1. Aprire la tastiera per accenderla;

Passaggio 2. Collegare il cavo Micro USB fornito in questa tastiera e collegare l'altra estremità al dispositivo;

Passaggio 3. Premere i tasti "Fn + tasto appropriato per collegarli correttamente, quindi godersi lo stile di vita della tecnologia cablata.

Nota bene: dopo aver effettuato il collegamento con il dispositivo, è necessario premere Fn + relativo tasto del Sistema Operativo del device, Q per iOS, W per Android, e per Windows, per selezionare il sistema operativo, altrimenti la funzione di alcuni tasti non è valida.

Per Cambiare la lingua della tastiera:

iOS 8 o versione successiva: Windows + Space;

iOS 9 o versione successiva: Ctrl + Spazio;

Samsung Android: Maiusc + Spazio;

Google Android: Ctrl + Spazio;

Windows: Windows + Spazio.

Poiché si tratta di una tastiera multilingue, impostare la lingua del dispositivo sulla lingua desiderata prima dell'uso.

1. Solo per dispositivi iOS: Impostazioni> Generali> Tastiera> Tastiere> Aggiungi nuova tastiera> Seleziona la lingua desiderata.

2. Solo per i dispositivi Android Samsung: Impostazioni> Comandi> Lingua e immissione> Tastiera Samsung> Seleziona lingue di input> Seleziona la lingua desiderata.

3. Solo per dispositivi Android: Impostazioni> Lingua e immissione> Tastiera fisica> Imposta layout tastiera> Seleziona la lingua desiderata.

4. Solo per dispositivi Windows: Pannello di controllo> Orologio, lingua e regione> Seleziona la lingua desiderata.

Requisiti di sistema.

iPad e iPhone - Tutte le versioni.

PC o laptop abilitati Bluetooth, con Windows XP / Vista / 7 / 8/10.

Mac / Mac\_books: Bluetooth abilitati, con Mac OS X 10.2.8 o successivi.

Smartphone o tablet (non compresi i tablet Dell) con Android 3.0 e versioni successive (con Bluetooth Profilo HID).

Questa tastiera non è compatibile con i numeri di modello Samsung Smart TV UE37ES5500 e UE55KU6400U, i telefoni Mac mini e Nokia.

TECNONEWS N.10

NIKE PRESENTA LE SCARPE CHE SI ALLACCIANO E SLACCIANO USANDO LA VOCE:

Gli agi connessi alla tecnologia alimentano profonde pigrizie oppure assecondano la tentazione di stupire e stupirci a tutti i costi. In entrambi i filoni s’inseriscono le nuove scarpe Adapt Huarache (riedizione aggiornata di un modello del 1991) svelate di recente dalla Nike: non solo si allacciano da sole, come un modello precedente che si stringeva e si allargava intorno al piede sotto il comando di una app, ma eseguono l’operazione eseguendo un comando vocale. Almeno per i possessori di un iPhone, un Apple Watch o entrambi i gadget della Mela. Basta dire qualcosa di simile a «Siri, allacciami le scarpe» e la calzatura, ubbidiente, eseguirà l’ordine. Così al contrario: «Siri, slaccia le scarpe» (traduzione libera di «Release my shoes» nell’originale inglese mostrato da Nike) e saranno pronte per essere sfilate via. Un’altra funzione personalizzabile tramite app e, probabilmente, attraverso un comando vocale, è la tonalità delle due luci a led che si accendono all’altezza della suola. Si può scegliere tra un ampio ventaglio di proposte cromatiche, quale sia lo scopo pratico è tutto da capire, ma qui si calpesta il terreno della moda che segue altre logiche. Molto più sensata è invece la possibilità di decidere quanto la scarpa abbracci il piede, con quanta intensità (che poi è la dizione contemporanea dei lacci più o meno stretti) debba cingerlo. Le scarpe sono disponibili dal 13 settembre, sia nei negozi sia tramite un’applicazione targata Nike; il prezzo si aggira introno ai 350 euro. Il sito The Verge, rivela che ha avuto qualche problemino quando, dopo un aggiornamento del software per la galassia Google, non si riusciva più a stringerlo e dunque risultava inutilizzabile. Di certo la tecnologia ora sarà più matura e le Huarache funzioneranno benissimo, però prepariamoci comunque a qualche missunderstanding con Siri.

TECNONEWS N.11

FACEBOOK ISTITUISCE UNA CORTE SUPREMA PER DECIDERE SULLA LIBERTÀ D'ESPRESSIONE:

Facebook sta pensando di dotarsi di una Corte Suprema, un organismo indipendente chiamato a decidere sui casi più difficili che si verificano sulla piattaforma in merito alla pubblicazione di contenuti controversi e per rispondere alle questioni relative alla libertà d'espressione. L'idea è venuta a Mark Zuckerberg in persona il quale, finora, sostanzialmente svolgeva il ruolo che ora si vuole affidare a questa nuova creazione: Facebook è infatti pur sempre un'azienda e, al di là delle funzioni dei moderatori, sono gli azionisti a decidere in che modo si debba agire. Tra questi, ovviamente, ha più potere chi ha più azioni, e questa persona è Zuckerberg stesso, il quale ha praticamente il controllo assoluto. Il fondatore non viene chiamato in causa molto spesso: pochi casi all'anno che però generano parecchia discussione e vanno trattati con delicatezza, in modo da accontentare sia l'opinione pubblica che le persone influenti, così che nessuno possa infastidire la gallina dalle uova d'oro che passa per un social network. Evidentemente Zuckerberg ne ha avuto abbastanza e probabilmente nemmeno vuole essere identificato come colui che prende certe decisioni definitive su questioni spinose, decisioni che forzatamente restano invise a una delle parti coinvolte nella questione stessa. Nascerà così la Oversight Board (Consiglio dei Supervisori) - questo il nome ufficiale di quella che è stata subito indicata come Corte Suprema - un corpo di 11 persone, destinato a veder crescere nel tempo il proprio numero sino a 40, in grado di prendere decisioni vincolanti e non sottoposto ad alcun controllo esterno. L'organismo garantirà il rispetto delle politiche interne di Facebook e opererà in maniera indipendente sia da Zuckerberg che dal Consiglio di Amministrazione che dall'assemblea degli azionisti. Sarà chiamato in causa soltanto per discutere “poche decine di casi” all'anno, quelli più complicati, e soltanto quando tutti i livelli di moderazione si dimostreranno incapaci di arrivare a una decisione. Sarà Facebook a decidere quali casi sottoporre all'Oversight Board, ma i membri potranno decidere se accettarli o meno. I nomi dei membri saranno pubblici e le persone coinvolte nelle questioni potranno far valere per iscritto il proprio punto di vista. Alla fine, “le decisioni saranno vincolanti, anche se io o chiunque altro a Facebook dovessimo non essere d'accordo” come ha spiegato Mark Zuckerberg. “Il Consiglio” - spiega ancora l'ideatore del social network - “userà i nostri valori per prendere le proprie decisioni e illustrerà apertamente le argomentazioni usate, facendolo in modo tale da proteggere la privacy della gente”. Non tutti sono convinti che la creazione dell'Oversight Board sia una buona idea. C'è chi vi vede una sorta di tribunale del popolo e chi afferma che il paragone automatico con la Corte Suprema americana sia fuorviante: “Ha tutta la pompa di un vero organismo giuridico ma senza alcuna responsabilità verso i cittadini” sostiene Bernie Hogan, ricercatore dell'Oxford Internet Institute.

TECNONEWS N.12

**DALL'AUDIOLIBRO DI "HOUSE OF CARDS" AL NUOVO PODCAST DELL'AUTORE DI "VELENO":**

Qualche consiglio d’ascolto tra i titoli usciti dal 20 al 26 novembre, le classifiche aggiornate dei podcast e le ultime notizie. Spotify testa in alcuni Paesi playlist personalizzate composte soltanto di podcast.  
1. Ecco i consigli per gli audiolibri:  
- Dal 21 novembre è disponibile su Storytel l'audiolibro dello scrittore, attore e regista statunitense Davi Blixt «A cosa servono le ragazze» (La Corte Editore, 2018). Il romanzo racconta la vera storia di Nellie Bly, la prima giornalista investigativa al mondo, che contribuì a rivoluzionare la condizione sociale femminile. Tutto ebbe inizio una mattina del 1885, quando Elizabeth Cochrane leggendo il «Dispatch» rimase colpita da un articolo sul ruolo delle donne, viste esclusivamente come padrone di casa e madri di famiglia. Elizabeth, infuriata, scrisse al giornale: la sua voce era forte, nuova, polemica e questo non poteva che piacere al direttore del «Dispatch», che le propose un lavoro come giornalista. Nellie Bly è il nome con cui la donna firmava i propri articoli, diventando un'icona del femminismo. Nellie però non si limitava a scrivere, ma si calava nei ruoli più diversi per vivere sulla propria pelle e documentare le situazioni e le condizioni delle donne lavoratrici del proprio tempo. Fingendosi pazza, entrò nel manicomio di Blackwell’s Island, dove rimase per dieci giorni: spogliata, drogata, picchiata, sopportò dieci notti di terrore e rivisse i giorni più bui della propria infanzia, per riuscire poi a fuggire e raccontare al mondo la propria storia. Il libro è narrato dall'attrice e doppiatrice Beatrice Margiotti.  
- Sempre su Storytel è arrivaro l'audiolibro di «House of cards» dello scrittore e politico britannico Michael Dobbs (Fazi Editore, 2014). Dobbs, capo dello staff del Partito Conservatore sotto Margaret Thatcher, iniziò a scrivere il romanzo per gioco, mentre era in vacanza su un'isola greca dopo essersi scontrato con la «lady di ferro». La storia è ambientata nel Regno Unito, durante i mesi successivi all’ennesima rielezione del primo ministro già in carica. Francis Urquhart, il capo di Gabinetto, è deciso a rovesciare il governo e assumere la carica di primo ministro. Nei lunghi anni di lavoro dietro alle quinte ha raccolto un’enorme mole di materiale compromettente su molti colleghi e riesce, tramite ricatti e intimidazioni, a crearsi una rete di collaboratori che lo aiuta inconsapevolmente a portare a termine il proprio disegno. Dal romanzo e dai successivi due libri della trilogia sono state tratte tre miniserie trasmesse dalla Bbc (1990-1995). Nella più recente serie tv di Netflix (2013-2018) le vicende sono state adattate alla politica statunitense. Il libro è letto dall'attore e speaker Sergio Leone.  
- Debutta su Audible l'audiolibro di «Prometto di perderti» (Baldini+Castoldi, 2018), scritto da Valeria Imbrogno — insieme alla giornalista Simona Voglino Levy — per raccontare la propria storia d'amore con Dj Fabo. Fabiano e Valeria si sono innamorati al liceo e — fra alti e bassi, litigate, separazioni e altre brevi storie — sono stati assieme per 25 anni. Eppure erano piuttosto diversi: lei era diventata campionessa di kickboxing e di pugilato nonostante fosse un fuscello; lui, animo ribelle, era riuscito a trovare il modo di vivere con la musica dopo avere svolto diversi lavori. In comune avevano la passione per l’India e molti amici sinceri. Sapevano di avere una vita bellissima, finché un incidente d’auto non ha condannato Fabiano a un’immobile cecità. L’amore ha resistito, si è evoluto nelle cure totalizzanti di Valeria. Ma Fabiano non riusciva più a vivere in quella non-vita e così ha chiesto a Valeria di accompagnarlo alla fine. La voce è quella dell'attrice, cantante, autrice e regista Maria Carolina Salomè.   
2. Per la sezione podcast si consiglia:

- Debutta su Audible un nuovo podcast del giornalista Pablo Trincia, a cura di Debora Campanella. Si intitola «Buio» e comprende otto puntate, di cui le prime quattro sono uscite il 21 novembre. Sono le storie di otto persone sopravvissute a eventi drammatici, che in seguito a quelle tragedie hanno cambiato il proprio approccio alla vita. Si parte dalla vicenda di Carlo Celadon, figlio di un imprenditore di Arzignano (Vicenza), vittima del rapimento più lungo della storia d'Italia. Era il 1988 quando Celadon, allora diciottenne, fu prelevato dalla 'ndrangheta; fu liberato 27 mesi dopo, dietro il pagamento di sette miliardi di lire. Le storie narrate negli altri episodi riguardano: un falegname rimasto paraplegico in seguito a un tentativo di suicidio; un ragazzo albanese le cui figlie sono state uccise dalla moglie; una donna tornata a correre dopo essere stata colpita da una miocardite fulminante; un'infermiera sessantenne che ha perso il marito durante la sparatoria di Guidonia; una famiglia travolta dallo tsunami del 2004; la moglie di un Carabiniere defunto e la madre del ragazzo che l'ha ucciso; gli uomini del pronto intervento del 118. Trincia intervista i protagonisti e i testimoni di ogni dramma, facendo emergere sentimenti ed emozioni dei propri interlocutori. Il risultato è ottimo sia a livello narrativo sia a livello tecnico (musiche, regia e sound design sono opera di Luca Micheli).  
- Su Storytel è uscito il terzo episodio di «The Big Seven», l'imperdibile podcast del giornalista Francesco Costa su sette personaggi le cui storie incarnano i cambiamenti della società statunitense contemporanea. Il protagonista di questa puntata è Mark Zuckerberg e come il co-fondatore e Ceo di Facebook ha cambiato la maniera di fare politica e comunicazione negli Stati Uniti e nel resto del mondo. Costa racconta come Zuckerberg, giovanissimo, ha creato un'impresa colossale, per cui ha dovuto subire gli sguardi di sufficienza di manager, investitori e banchieri più anziani di lui. Un altro capitolo passato in rassegna è quello delle prime audizioni al Congresso, in cui Zuckerberg sembrava timido e quasi impaurito. È stato dato ampio spazio anche alla narrazione del caso Cambridge Analytica. Insieme a Costa c'è Carola Frediani, giornalista esperta di nuove tecnologie e cultura digitale e autrice della newsletter «Guerre di Rete».  
- Nel quinto capitolo di «Daimon», originale podcast sulle ossessioni prodotto da [storielibere.fm](http://storielibere.fm), Violetta Bellocchio esplora una tendenza che potrebbe sembrare figlia del presente, ma che appartiene a ogni epoca: la fissazione per il passato. Dall'ondata revival che ci ha portato oggi prodotti come «Stranger Things», e ancora prima «Happy Days», alla corsa al test del Dna per carpire i segreti delle nostre origini, la scrittrice e traduttrice indaga le ragioni dietro alla nostalgia e all'idealizzazione del passato. La puntata in questione, con la podcaster Jennifer Guerra come ospite, è disponibile dal 24 novembre sulle principali app per podcast.   
3. Nelle classifiche delle principali app di podcast (Spotify, Apple Podcast e Google Podcast) dominano:

- la versione podcast de «La Zanzara», programma radiofonico di attualità e satira trasmesso da Radio 24 e condotto da Giuseppe Cruciani con David Parenzo;

- «Alessandro Barbero al Festival della Mente: Lezioni e Conferenze di Storia», una raccolta delle lezioni sulla storia tenute dal professore al Festival della Mente di Sarzana (più conferenze e lezioni tratte da YouTube);

- «Speak English Now Podcast through Mini Stories», il podcast di Georgiana, fondatrice di [SpeakEnglishPodcast.com](http://SpeakEnglishPodcast.com) per imparare l'inglese;

- «il Riff di Marco Mengoni», in cui il cantante chiacchiera con personaggi ogni puntata diversi - i protagonisti dei primi due episodi sono rispettivamente il sindaco di Milano Beppe Sala e la youtuber Sofia Viscardi - riguardo al riff, ossia all'elemento ricorrente, delle loro vite;

- «Global News Podcast», con i principali servizi della giornata trasmessi da Bbc News;

- «Cantautoradio», programma di Radio 2 in cui Morgan racconta la vita, l'arte e la poetica dei grandi cantautori italiani.  
4. Le notizie. «Discoverability»: questo termine, traducibile in italiano come «trovabilità», indica la caratteristica dei contenuti di essere facilmente rintracciabili e visibili da parte degli utenti. Si tratta di un requisito fondamentale per siti web e piattaforme online, che si arrovellano per individuare metodi vincenti. In particolare, l'arma di Spotify sono le playlist. Ecco, la società ha iniziato a testare delle playlist - personalizzate e quotidiane - anche sul fronte dei podcast. La nuova funzione, ribattezzata «Your Daily Podcasts», ricorda da vicino le sue versioni equivalenti in ambito musicale, «Discover Weekly» e «Discover Mix»: si tratta di uno strumento basato su un algoritmo, che attraverso l'analisi degli ascolti dell'utente mette a punto una playlist composta da una serie di episodi di podcast che potrebbero essere di suo interesse. Al momento «Your Daily Podcasts» sarà disponibile solo per una piccola fetta di utenti Spotify (sia free sia Premium) negli Stati Uniti, nel Regno Unito, in Germania, Svezia, Messico, Brasile, Canada, Australia e Nuova Zelanda. Per essere inclusi nel test è indispensabile avere ascoltato almeno quattro podcast negli ultimi tre mesi.   
Altra notizia su Spotify: la strategia della piattaforma per guadagnare nuovi ascoltatori di podcast sta funzionando, tanto che Spotify ha superato Apple nel settore in diversi Paesi. Secondo Voxnest, tra settembre e ottobre Spotify ha spodestato Apple come applicazione più utilizzata per ascoltare podcast in otto stati: Svezia, Guinea Equatoriale, Norvegia, Francia, Romania, Tunisia, Marocco e Israele.

TECNONEWS N.13

**GRUPPO WHATSAPP “DISABILITÀ E ACCESSIBILITÀ”:**

Esiste da qualche tempo un nuovo gruppo WhatsApp, una realtà ambiziosa, vivace, dinamica, con il nome di “Disabilità e accessibilità”. Il gruppo è amministrato da Deborah Aquilino, una giovane ipovedente di 23 anni studentessa di lingue, residente in Abruzzo, che racconta come “aiutare gli altri è qualcosa che mi gratifica, mi soddisfa. Ed è per questo motivo che mi diletto anche a recensire applicazioni, scrivere per blog, o addirittura crearne di nuovi. Essere personalmente coinvolta in questa comunità è qualcosa di indescrivibile, una grande emozione data la possibilità di trasmettere le mie conoscenze in materia a persone che magari non hanno avuto le possibilità di acquisirle. D'altra parte questo può diventare uno scambio di informazioni, in quanto anche io posso apprendere tanto dalle persone che mi richiedono assistenza”. Deborah ha la passione per la tecnologia, si tiene aggiornata sulle ultime uscite ed è sempre alla ricerca di ausili e nuove applicazioni che favoriscano l'indipendenza della comunità di non vedenti ed ipovedenti. Come spiega lei stessa “il gruppo disabilità e accessibilità è un gruppo nato da poco da quattro amici con tanta voglia di aiutare gli altri in tutti gli ambiti della tecnologia e non solo. Nel gruppo, infatti, si possono toccare diverse argomentazioni, ad esempio disabilità (richiesta di informazioni riguardante l'unione, corsi di orientamento e mobilità e tanto altro) ed accessibilità (riguardante la tecnologia su tutti i fronti: Apple, Android, Windows, ed i relativi accessori). L'obiettivo del gruppo è formare una grande comunità che si aiuta in tutto e per tutto; la parola informazione si può definire uno dei concetti chiave di questo progetto. Infatti qui verranno pubblicati anche articoli a riguardo, non solo provenienti dal nostro blog, ma anche da altre ricerche fatte su internet”. Il gruppo offre sia uno spazio sicuro e moderato, in cui si può discutere di tutto ciò che riguarda il mondo dei disabili visivi senza nessuna frontiera, sia un luogo in cui tante persone con esperienze diverse possano confrontarsi ed aiutarsi.

Coloro che vogliono entrare nel gruppo hanno due opzioni:

1. scrivere all'amministratore Deborah Aquilino tramite messaggio privato su WhatsApp al numero +39 339 334 94 55 indicando nome e cognome e la richiesta d'inserimento nel gruppo.

2. cliccando su questo link e facendo tap su "unisciti al gruppo": http://bit.ly/disabilityaccessibility

Gli amministratori del gruppo stanno sviluppando anche un blog con Blogger, in quanto l’idea generale è quella di creare una comunità, nella quale vengono dati informazioni, consigli, e tanto altro.

Per maggiori informazioni è possibile contattare Deborah Aquilino alla mail: [deborah.aquilino@studenti.unich.it](mailto:deborah.aquilino@studenti.unich.it).

TECNONEWS N.14

PROBLEMI BATTERIA DOPO IOS 13? ECCO QUALCHE SOLUZIONE:

Dopo l’aggiornamento a iOs 13, moltissime persone hanno notato problemi di autonomia in iPhone. Ecco dei consigli per aumentarne la durata. Dopo che si aggiorna a iOs 13 il sistema necessita di eseguire alcune operazioni in background per sistemare il dispositivo. Se si notano dei cambiamenti nella durata di batteria dopo l’aggiornamento, bisogna portate pazienza per alcuni giorni. Nonostante iOs 13 sia uscito da poco, Apple sta continuando a rilasciare dei microaggiornamenti in cui risiedono correzioni e ottimizzazioni alla durata della batteria; perciò è necessario aggiornare senza timore se vengono notificati nuovi update di sistema. Fondamentale aggiornare oltre al sistema operativo anche le applicazioni. Gli sviluppatori riescono a comprendere se la loro applicazione consuma molta batteria e possono rilasciare update dell’app con le correzioni necessarie. Un’altra operazione fondamentale da fare è controllare il consumo delle applicazioni. In impostazioni, batteria, nella vista in basso, troviamo quanta percentuale di batteria consumano le applicazioni. Cosa fare se si scopre che un’app consuma molta batteria? Innanzitutto se ne può limitare l’uso e controllare la salute della batteria. Un altro tips da eseguire è controllare la salute della batteria. La batteria può essere usurata o addirittura con dei problemi; in questo secondo caso è necessario sostituirla. Per controllare e capire se la nostra batteria è in buona salute è possibile visitare questa pagina in cui sono spiegati i significati delle diciture in stato batteria: <https://www.universalaccess.it/controllare-lo-stato-della-batteria-in-iphone-con-la-nuova-funzionalita-di-ios-11-3/>.

Disattivare l’aggiornamento delle app in background aumenta sensibilmente la durata della batteria. L’aggiornamento delle app in background è una funzionalità che ricarica i contenuti delle app in background. I contenuti di Facebook, ad esempio, se la funzione è attiva, vengono aggiornati, così che, quando apriamo l’app, possiamo visionare al volo gli ultimi post. Sebbene sia una funzionalità utile, consuma molta batteria; il consiglio, è di disattivare la funzionalità. Per farlo, andare in impostazioni, generale, poi tappare in aggiornamento in background. Infine disattivate l’opzione. Anche la luminosità influisce notevolmente sulla durata della batteria. Il consiglio è di tenere la luminosità più bassa quando si sta all’interno di locali o stanze, oppure di sera. Per abbassare la luminosità, ci sono due strade. O dal centro di controllo, oppure da impostazioni, display e luminosità. Disattivare “alza per attivare e tocca per attivare”: questa funzionalità esiste da un paio di versioni di iOs. iPhone, grazie all’accelerometro integrato, è in grado di capire se si solleva un iPhone. Con alza per attivare attivato, ogni volta che alzate iPhone o lo prendete dalla tasca, si attiverà il display. Questa funzionalità è molto comoda, tuttavia, riduce la durata della batteria. Per evitare tutto ciò e per aumentare la durata della batteria, si può pensare di disattivare alza per attivare e tocca per attivare. Tocca per attivare, come dice il nome della funzionalità consente di attivare lo schermo di iPhone semplicemente toccando lo schermo. Entrambe le funzioni diminuiscono la durata della batteria. Per disattivare tali opzioni, procedere andando in impostazioni, display e luminosità, togliendo la spunta ai relativi pulsanti di attivazione. Il risparmio energetico è una comoda funzionalità che aumenta la durata della batteria. Viene attivata in modo automatico quando iPhone scende sotto il 20% ma la feature può essere attivata al bisogno. Questa funzione interviene disattivando alcune funzionalità in background riducendo anche la luminosità. Per attivare la funzione, andare in impostazioni, batteria. Anche il GPS consuma moltissima batteria quando combinato con applicazioni di navigazione. Innanzitutto è consigliato controllare quali app accedono ai servizi di localizzazione. Si può controllare in impostazioni, privacy, servizi di localizzazione. Se non si usa la propria posizione, è possibile decidere di disattivare i servizi di localizzazione; con la loro disattivazione, non sarà possibile usare il GPS.

TECNONEWS N.15

ASSISTENTE VOCALE DI WINDOWS 10, UNO SCREEN-READER ORMAI QUASI COMPLETO:

Finalmente anche in Windows possiamo utilizzare uno screen-reader accettabile dal punto di vista dell’accessibilità e usabilità, un software che non costringe i disabili visivi ad usare obbligatoriamente software screen-reader di terze parti per poter utilizzare il sistema operativo. Ormai Windows 10 è sui computer di tantissimi disabili visivi, quindi, all'interno del sistema operativo, come avviene per i Mac, troviamo disponibile anche l’assistente vocale. Questo screen-reader si può attivare subito dopo che il computer ha riprodotto la musichetta di avvio, ma si può anche impostare in modo che parta dalla schermata di login; in pratica, quando è passato tempo sufficiente dopo aver premuto il tasto di accensione del computer. Se poi si ha disponibile un occhio in prestito, il problema non si pone: appena viene visualizzato il desktop, si possono digitare i tasti di comando per avviare l'assistente vocale. I comandi per avviare e chiudere l'assistente vocale sono i seguenti:

- Control più Tasto Windows più invio per avviare l'assistente vocale con l'ultima versione di Windows 10.

- Tasto Windows più invio per avviare l'assistente vocale con le versioni precedenti di Windows 10.

- Blocca Maiuscole più Escape per chiudere l'Assistente vocale.

È doveroso dire che la Microsoft, nello sviluppo dei suoi sistemi operativi, non appena sono comparse le prime Sound Blaster e fin dai primi tentativi di sintetizzazione della voce umana, ha sempre cercato di dotare i suoi software con una sorta di programma parlante, facendo il tentativo di poter comandare a voce le funzionalità di Windows e di fornire all'utente, attraverso la voce, le elaborazioni dei software utilizzati. Dopo tutti i tentativi abortiti del narrator, strumento che voleva essere una bozza di screen-reader già a partire da Windows 2000, è finalmente riuscita a dotare Windows 10 di un vero screen-reader, dopo averne abbozzato uno che faceva ben sperare con Windows 8.1. Questo screen-reader è ormai quasi completo e sta migliorando man mano che Windows 10 viene aggiornato. Come avviene per tutti i software nuovi che desideriamo usare, è importante imparare bene i comandi e soprattutto le sue funzionalità. Una volta che abbiamo imparato ad usare il software, ne possiamo personalizzare i comandi a proprio piacimento, quindi si ha la possibilità di adattare i comandi con quelli che si era abituati ad usare con lo screen-reader precedente. Poiché è possibile avviare il software che è installato di default nel sistema operativo, è possibile decidere di utilizzarlo come screen-reader principale, oppure tenerlo di emergenza quando (per qualsiasi ragione) non abbiamo la voce dello screen-reader che ci assiste abitualmente. È possibile anche installare da soli il sistema operativo, perché dopo il primo riavvio, si può attivare questo assistente e si può portare a termine tutto il resto della procedura. L'assistente vocale, non appena Windows 10 è avviato, ci assiste con la sua sintesi a partire dalla schermata di login, nel caso in cui è stato impostato che si deve attivare automaticamente dalla schermata di login. Nel caso non si avviasse dalla schermata di login, lo si può avviare premendo Control più Windows più Invio. Chi non avesse aggiornato Windows 10 alle ultime versioni, potrebbe dover usare il comando Tasto Windows più Invio (si consiglia un aggiornamento all’ultima versione di Windows 10 in quanto i miglioramenti al sistema operativo e all’assistente vocale sono notevoli). Non appena si apre il software abbiamo la possibilità, come avviene per VoiceOver su Mac, di avviare la modalità apprendimento: una sorta di guida veloce con la quale apprendiamo i primi rudimenti di questo assistente vocale che è ora un vero screen-reader. Cominciamo con l’introduzione ai comandi principali per leggere la guida, ma anche per muoversi in tutte le schermate che si presentano al momento che lo si avvia e nelle varie finestre di Windows 10.

L'assistente vocale consente di muoversi tra le varie aree di testo e di impostazioni con comandi che prevedono l'uso di un tasto dedicato che, assieme alle frecce direzionali e ai tasti pagina su e pagina giù, ci consente di muoversi a nostro piacimento in qualsiasi situazione. I tasti principali dell'assistente vocale, chiamati appunto tasto assistente vocale, sono due e sono: tasto Blocca Maiuscole e Tasto Insert. Da questo momento i tasti dedicati all'assistente vocale saranno chiamati solo tasto assistente vocale. Come era prevedibile, si utilizzano gli stessi tasti degli screen-reader che siamo abituati ad usare, perché è più facile poi passare a questo software di screen-reader. Nota bene:

1. Se non si usa l'ultima versione di Windows 10, il tasto Insert non è previsto e cambiano anche altri comandi.

2. Da questo momento, si prende in considerazione solo l'ultima versione del sistema operativo e, quindi, anche dell'assistente vocale.

3. L'assistente vocale prevede anche la personalizzazione dei comandi, ma per il momento saranno usati solo quelli predefiniti.

Il tasto assistente vocale, premuto assieme alle frecce orizzontali, ci consente di spostarci sullo schermo. Il tasto assistente vocale, premuto assieme ai tasti pagina su e pagina giù, ci consente di scegliere in che modo ci spostiamo con il comando precedente. La modalità predefinita è per Elemento, quindi, se premiamo il tasto assistente vocale assieme a freccia destra ci spostiamo all'elemento successivo della schermata. Per Esempio, se siamo sul desktop, dove ci possiamo posizionare con il classico comando tasto Windows più M, ci sposteremo all'icona successiva rispetto a quella selezionata in quel momento. Se ci siamo spostati sul desktop ed abbiamo premuto il tasto home, siamo certi di essere alla prima icona, per cui partendo da quella posizione, possiamo spostarci praticamente su tutte le icone del desktop. Una volta terminate le icone, sempre con lo stesso comando, tasto assistente vocale e freccia destra, ci sposteremo su tutti gli elementi della barra delle applicazioni, fino agli elementi del System Tray. Il comando per attivare uno degli elementi toccati con il comando Tasto assistente vocale più freccia destra è la barra spazio o, in alternativa, il tasto invio. Le modalità di spostamento che variano a seconda del contesto in cui ci troviamo, premendo il tasto assistente vocale più il tasto pagina giù, per la schermata della guida rapida dell'assistente vocale, praticamente pagine html come internet, sono:

- Elementi, selezione di default, ci spostiamo sugli elementi della finestra e, quando gli elementi della finestra sono terminati, siamo avvisati che non ce ne sono più e possiamo solo tornare indietro con tasto assistente vocale e freccia sinistra;

- Paragrafi, ci spostiamo di paragrafo in paragrafo, ed avviene la lettura;

- Righe, ci spostiamo di riga in riga ed avviene la lettura;

- Parole, ci spostiamo di parola in parola ed avviene la lettura;

- Caratteri, ci spostiamo di carattere in carattere ed avviene la lettura;

- Tabelle, ci spostiamo di tabella in tabella e si comporta come per gli elementi;

- Collegamenti, ci spostiamo di collegamento in collegamento e si comporta come per gli elementi. Praticamente ci spostiamo per link;

- Titoli, ci spostiamo di titolo in titolo e si comporta come per gli elementi;

- Punti di riferimento, ci spostiamo di punto di riferimento in punto di riferimento e si comporta come per gli elementi;

- Campi modulo, ci spostiamo di campo modulo in campo modulo e si comporta come per gli elementi.

Ovviamente questa quantità di scelte che possiamo fare vale per la finestra della guida e, molto probabilmente, anche per le pagine Internet forse con qualche comando in più, ma la composizione del menu per queste scelte varia a secondo del contesto in cui ci siamo posizionati con il comando tasto assistente vocale e freccia orizzontale. Se viene usato il comando tasto assistente vocale e pagina su, le scelte di questo menu saranno presentate in sequenza inversa, quindi, se con il tasto assistente vocale e pagina giù ci siamo spostati ad un comando successivo, per tornare indietro al comando precedente, basta premere tasto assistente vocale e pagina su. Con tasto assistente vocale e pagina giù, si fa il giro tra le scelte in senso orario, mentre con tasto assistente vocale e pagina su, si fa il giro in senso antiorario, come per i menu a tendina. Le frecce verticali ci consentono di fare le scelte quando ci spostiamo in un campo dove dobbiamo scegliere da una lista, da una casella combinata o da un gruppo di pulsanti, dopo che ci siamo spostati con i comandi di spostamento all'interno di un campo che contiene uno di questi elementi. Quando siamo in una schermata ed abbiamo altre finestre aperte, funziona sempre il comando alt più tab che ci consente di passare da una finestra all'altra, così come si è sempre fatto; ora Windows 10 consente anche di premere tasto alt di destra e tab, per dare la possibilità di navigare tra le finestre aperte con le frecce orizzontali ed attivare quella che ci interessa e metterla a schermo con invio. Se si utilizza questo ultimo comando, per uscire e tornare dove eravamo, basta premere escape.

TECNONEWS N.16

COME CREARE UN DOCUMENTO IMMAGINE UFFICIALE IN MODALITÀ ACCESSIBILE:

La modalità di creazione di questi documenti si applica a documenti ufficiali con timbri e firme da pubblicare sul sito di appartenenza o da inviare per email come documento fotocopia di quello originale. Capita molto spesso che i documenti ufficiali, presentando timbri e firme, quando devono essere trasmessi via posta elettronica o pubblicati sui siti internet di riferimento, come ad esempio documenti immagine per i quali viene fatta una scansione allo scanner dopo che il documento è stato stampato, timbrato e firmato, nonostante si tratti di fotocopie di documenti originali, risultano inaccessibili ai disabili visivi utilizzatori di screen-reader. La pubblicazione di documenti di questo tipo, soprattutto per una questione di trasparenza, in genere è necessaria per dare la possibilità di poter stampare il documento come fotocopia di quello originale. Ma ovviamente, proprio per la costituzione del documento stesso preparato con questa modalità, il documento è inaccessibile per un utente disabile visivo che usa uno screen-reader. È un vero problema perché si è costretti a fare un OCR del documento immagine, con tutti i problemi che ne conseguono. Infatti, fare un riconoscimento del testo contenuto in una immagine presa allo scanner, nonostante i progressi enormi fatti con il riconoscimento caratteri, per certi documenti di una certa importanza non è affidabile. E non è nemmeno affidabile per i documenti PDF di tipo A, proprio perché il software che genera il PDF di tipo A non fa altro che fare l'OCR dell'immagine per ricavarne il testo che viene poi inserito come testo alternativo nel PDF che viene salvato. Ovviamente, il problema diventa insormontabile soprattutto quando si tratta di documenti che presentano caratteri numerici, come date, numeri di leggi, eccetera, presentano tabelle con dati importanti, e tutti quei testi che devono essere di una certa precisione per non dare adito a dubbi. Per poter inviare per posta elettronica o per pubblicare un documento ufficiale con i timbri e le firme, dando la possibilità a chi lo riceve o lo scarica dal sito di poterlo stampare per generare praticamente una fotocopia del documento originale, ma contemporaneamente dando la possibilità di far leggere ai disabili visivi con la sintesi degli screen-reader e degli ingranditori software, si esegue una operazione abbastanza semplice, utilizzando un software che troviamo in quasi tutti i computer: Microsoft Word, abbinato ad un software professionale quale Acrobat PRO. A partire dalla versione 2007 di questo software, contenuto nella suite Office di Microsoft, è possibile creare anche i file PDF, quindi, sfruttando questa peculiarità si riesce a produrre un documento PDF che, tramite Acrobat Professional, si può modificare ed aggiungere come testo alternativo alle immagini delle pagine del documento, lo stesso testo contenuto nelle immagini stesse. Praticamente, usando lo stesso testo con il quale è stato stampato il documento timbrato e firmato, non si può verificare nessun errore di quelli generati da un riconoscimento caratteri. Anche se la procedura è abbastanza semplice, di seguito si riportano i passaggi salienti per la costruzione di un PDF di questo tipo. I passaggi sono:

1. Partendo dal documento timbrato e firmato, si genera un file immagine del documento. Se sono più pagine, una immagine per ogni pagina;

2. Si apre un documento di Microsoft Word e si importano al suo interno l'immagine o le immagini del documento;

3. Si salva il file in formato PDF;

4. Si apre il documento con Acrobat Professional, per poterlo modificare;

5. Si seleziona l'immagine della pagina (se sono più pagine, quindi più immagini, si ripete per ognuna di esse);

6. Si aggiunge alla immagine il testo alternativo e, per testo alternativo, si utilizza il testo del file dal quale è stato generato il documento che poi è stato stampato timbrato e firmato.

Nota bene: se si tratta di molto testo, è necessario creare per la stessa immagine più box di testo ed inserendo per ogni box una parte del testo, fino a inserirlo tutto.

7. Si salva il file PDF così modificato.

Se tutto viene fatto come descritto, un disabile visivo che apre un PDF così creato, legge normalmente il testo, mentre un vedente può vedere l'immagine del testo a schermo. Inoltre, se viene stampato il documento, si ottiene solo la stampa dell'immagine, perché il testo alternativo viene sostanzialmente ignorato. Quando avviene la lettura tramite uno screen-reader, nella fattispecie sono stati provati Jaws ed NVDA ultima versione, la sintesi dello screen-reader intercetta i grafici dei box che contengono il testo alternativo alle immagini del documento che è stato reso accessibile: prima di leggere il testo contenuto in ogni box, la sintesi ci legge la parola "Grafico", per indicarci questo oggetto di programmazione. Una volta premuto invio sul file così costruito, la sintesi dello screen-reader legge tutto il testo alternativo del documento dall'inizio alla fine, a meno che non si interrompa la lettura continua e lo si legga con i comandi soliti manuali di lettura. Ma, per ogni porzione di testo inserita nei box appositi per accogliere il testo alternativo, viene letta la parola Grafico. È anche possibile generare un file JDF che evita di leggere la parola "Grafico". Per applicare questa modifica, basta aprire il file PDF, premere insert più D, premere invio su aggiungi, scrivere la parola "Grafico" senza virgolette, premere tab, premere la barra spazio e invio. Salvare il file con control più S e chiuderlo con alt più F4. Una volta programmato questo script, la parola grafico non verrà letta in tutti i file PDF; bisogna fare attenzione in quanto si leggerà il testo alternativo senza che ci venga letto ogni volta "Grafico". Al di la di questo lieve inconveniente con la lettura fatta con la sintesi di uno screen-reader, il testo alternativo può essere letto anche con la sintesi vocale di sistema che Acrobat DC può usare per leggere i documenti PDF. Infatti, se si accede al menu Vista, si può attivare questo tipo di lettura. Siccome è tutto attivabile da tastiera, ecco i comandi relativi:

1. Attivare/disattivare lettura con sintesi vocale di sistema: Shift più Control più Y.

2. Leggere pagina corrente: Shift più Control più V.

3. Leggere intero documento: Shift più Control più B.

4. Mettere in pausa/riavviare da pausa: Shift più Control più C.

5. interrompere la lettura: Shift più Control più E.

Nota bene:

1. Per il sistema operativo Windows 10, la sintesi di sistema è già in lingua italiana, quindi basta attivare solo la lettura dal menu vista oppure con i comandi rapidi visti sopra e regolare le opzioni della sintesi dalle preferenze di Acrobat Reader DC.

2. Per chi utilizza ancora Windows 7, se non è installata una sintesi in lingua italiana, questa modalità la si può attivare lo stesso, ma a parlare sarà una sintesi in lingua inglese che leggerà male il testo in italiano del documento.

3. Generalmente in un computer di un disabile visivo abbiamo sempre una sintesi in lingua italiana installata, quindi, basta usare quella, impostandola da Pannello di controllo, riconoscimento vocale, sintesi vocale e premere invio. Tra le sintesi installate, scegliere quella italiana e confermare sul pulsante OK. In alternativa, installarne una cercandola in rete, per poi impostarla come predefinita come spiegato sopra.

Con questa modalità di preparazione dei documenti PDF che si usano per mettere a disposizione degli utenti documenti importanti ed ufficiali che consentono praticamente di avere una fotocopia del documento stesso, si offrono veramente a tutti dei documenti accessibili, leggibili da chiunque, anche dai disabili visivi.

TECNONEWS N.17

IMPOSTAZIONI LINGUA DI VOICEOVER SU MAC:

Tutto ciò che riguarda VoiceOver, dalla lingua alle impostazioni varie di questa utility, si trova nelle preferenze di sistema, accessibilità, VoiceOver.

Da qui è possibile aggiungere diverse voci e lingue collegate ad esse, dettaglio che permette di personalizzare le proprie preferenze di lettura dei testi. Talvolta ci si può trovare in una situazione particolare e anche un po' fastidiosa, quella per cui VoiceOver legge dei testi, che sebbene siano scritti in italiano, vengono letti con una pronuncia straniera. In questo caso può risultare molto difficoltoso interpretare quello che viene letto da VoiceOver.

Questa situazione è più facilmente riscontrabile durante la navigazione di pagine internet, un problema che deve essere legato a un qualche errore di programmazione. La soluzione però, che non si trova dentro le utility di VoiceOver, si trova in un semplice comando da tastiera. Bisogna semplicemente premere la combinazione di tasti Vo + Cmd + maiuscolo.

Con questa combinazione di tasti e mantenendoli premuti precedere con freccia giù, notando così che cambiano le voci e le pronunce. Quando si incontra quella di nostro interesse possiamo interrompere la combinazione di tasti e questa impostazione viene mantenuta finché non viene modificata una prossima volta. Se si lascia impostata l'opzione automatica per lingua, VoiceOver utilizza la pronuncia a seconda degli attributi impostati al testo, ecco invece che impostando ad esempio la voce Alice, VoiceOver leggerà qualsiasi testo esclusivamente con quella voce e con la sua pronuncia. In questo modo dunque si può utilizzare con questo semplice comando da tastiera la lingua che più si preferisce, ovviamente per chi volesse farsi leggere da VoiceOver un testo scritto in lingua francese, con la relativa voce e pronuncia, questa procedura fa al caso suo. Per concludere, è possibile dalle utility VoiceOver installare tutte le lingue disponibili e supportate, le quali sono moltissime.

TECNONEWS N.18

IL SALOTTO – GUIDA RAPIDA:

Dopo aver introdotto le modalità di scaricamento, installazione e avvio nella precedente newsletter, ecco alcuni semplici comandi da tastiera con cui prendere famigliarità con questa semplice ed immediata piattaforma di gioco on line. Per cominciare, di seguito l’elenco con le opzioni di base che fanno uso dei tasti funzione della tastiera:

- F1: apre la guida in linea;

- F2: va all’elenco degli utenti connessi alla piattaforma;

- F3: attiva/disattiva la Modalità Spettatore;

- F4: per scrivere un messaggio ai moderatori della piattaforma;

- F9: (Tasto multifunzione, va alla posta elettronica) premendo più volte lo stesso tasto si potrà scorrere alternativamente tra le finestre “Lista degli amici”, “Utenti bloccati”, “Cambia il tuo messaggio di umore”, “Aprire il forum sul salotto”, “Invia un report del tuo storico”, “Aprire il sito web”, “Salvare lo Store in un file di testo”, “Salvare la lista attuale in un file”, “Copiare la lista attuale in un file”, “tornare alla finestra precedente”. Le stesse funzioni potremo consultarle spostandoci con le frecce e aprendo la voce “Funzionalità e altro”. Completano il lungo elenco di opzioni le voci:

“Lingua”, “Opzioni Generali”, “Audio e sintesi”, “Lettura e grafica”, “Sicurezza”, “Privacy”;

- F10: Tasto Indietro (ripristina le impostazioni originali);

- F11: Risincronizza i contenuti della finestra;

- F12: Comando “Salva In”;

- Control + S: Salva un tavolo;

- Control + J: Per raggiungere un Tavolo;

La medesima voce di menu la si può anche identificare nel menu principale con le Frecce Direzionali:

- Scendiamo con Freccia giù sulla seconda voce della lista: “Raggiungere un tavolo”;

- Premiamo INVIO;

- scorrere con la Freccia Giù fino al tavolo scelto e dare INVIO per raggiungerlo;

- In alternativa, premiamo la lettera iniziale del gioco e diamo INVIO.

In questo modo abbiamo raggiunto il tavolo del gioco scelto tra i tavoli disponibili.

Per invitare un amico: possiamo scegliere tra due comandi: Control U o Control i. Per scegliere l’amico:

- Scorrere con la freccia giù fino al nome desiderato o digitare la lettera iniziale del nome;

- Per sapere di chi è il turno: premere la lettera T.

Per decidere un gioco:

- Premere Alt per aprire il menu con le opzioni;

- Con le Frecce verticali scegliere se si vuole fare singolo o a squadre;

- Se si vuole fare una partita singolarmente, e cioè contro il computer, esso si basa su un Bot, ovvero un algoritmo di intelligenza artificiale, che, con un nome di fantasia, simula tutte le azioni di gioco di un utente vero. In ambito informatico i bot (abbreviazione di robot) sono dei software che, accedendo alla Rete sfruttando gli stessi canali utilizzati da utenti in carne e ossa, sono in grado di svolgere i compiti più vari in maniera completamente autonoma, attraverso appositi algoritmi di intelligenza artificiale.

- Per inserire un bot: premere la lettera B;

- per eliminare un bot: premere Control + K;

- Scendiamo con la freccia giù sul secondo contatto che è il bot e diamo invio.

Per bloccare un contatto:

- Una volta posizionati sull’utente che si vuole bloccare, premiamo Control + U;

- Scorriamo con Freccia Giù le voci presenti fino alla voce “Bloccare” e diamo invio.

Per sbloccare un contatto :

- scorriamo con le frecce l’elenco di voci fino alla voce “Funzionalità e Altro” e premiamo INVIO;

- Identifichiamo con le frecce la voce “Sbloccare” e diamo INVIO.

All’interno del Salotto, vi è anche lo spazio del forum, per conversare/chattare tra gli utenti e tra amici che abbiamo sul Salotto.

Per accedere al forum de Il Salotto:

- richiamiamo come di consueto la finestra “Funzionalità e Altro”;

- Posizioniamoci con le frecce sulla voce “Aprire un Forum” e diamo INVIO;

- Scorrendo l’elenco di voci con la Freccia Giù oppure premendo la lettera “T” identifichiamo la voce “Taverna” e diamo INVIO;

- Qui potremo leggere tutte le informazioni, i messaggi e i post degli utenti.

Ecco ora alcuni comandi per gestire il nostro tavolo:

- Control + H: per stabilire se vogliamo rendere il nostro tavolo Privato o Pubblico;

- Lettera X: Mette in pausa il gioco;

- Lettera W: annuncia chi è al tavolo e chi è il responsabile del tavolo.

Tasti funzione per i giochi di carte o che impiegano l’uso di carte o tessere:

- Spazio: Per prendere una carta sul tavolo o dal mazzo di carte;

- Invio: Per regalare una carta (varia in base al gioco);

- Lettera F: Per Bleffare;

- Control + F: Va all’elenco degli amici;

- Lettera Q: Per abbandonare il tavolo; oppure:

- Premendo il tasto F2: apparirà un elenco di scelte;

- Scendere con la Freccia Giù fino alla voce “Lasciare il Tavolo”;

- Se si è all’interno di un gioco e se il tavolo è pubblico, premiamo INVIO per lasciare il tavolo.

Ecco ora alcuni comandi funzione per gestire e leggere le schermate in base al gioco scelto:

Gioco della scopa:

- Lettera C: Per sapere quali carte ci sono sul tavolo;

Gioco del farcle:

- INVIO: per tirare i dadi;

Per contare i punti:

1. Scendere con la Freccia giù fino alla voce relativa;

2. Diamo INVIO;

3. Lettera S: Legge il punteggio.

Giochi del 99 e del monopoli:

-Lettera C: Annuncia il punteggio del gioco;

Gioco del 99:

1. Con le Frecce direzionali scorriamo le carte sul tavolo e scegliamo la carta da giocare;

2. Premiamo INVIO;

3. premiamo SPAZIO per continuare.

Per aggiungere un amico:

1. premere il tasto f9 per aprire la finestra multifunzione, saremo posizionati sulla voce “Posta”;

2. Scendere con la FRECCIA GIÙ fino alla voce “Lista degli Amici” e dare INVIO;

3.Identificare con Freccia Giù la voce “Aggiungere Un Amico” e dare Invio;

4. Scorrere con Freccia Giù la “Lista degli Amici” fino a identificare il Contatto da aggiungere;

5. Dare INVIO.

Come di consueto, la stessa operazione potremo eseguirla anche dalla finestra “Funzionalità e Altro”. Ecco come fare:

1. Premere F9 per aprire la finestra “Funzionalità e Altro”;

2. cercare con le frecce la voce “Aggiungere un Amico”;

3. Dare INVIO e scegliere il contatto che si vuole aggiungere.

Come avremo notato, la finestra “Funzionalità e altro è una finestra multifunzione nella quale si possono svolgere svariate operazioni.

Gestione delle richieste d’amicizia:

1. Apriamo come di consueto la finestra “Funzionalità e Altro”;

2. Scorriamo con la freccia giù fino alla voce “RICHIESTE RICEVUTE”. Da qui, Scorrendo la pagina potremo leggere quante ne abbiamo ricevute;

3. Diamo INVIO sulle Richieste d’amicizia che vogliamo accettare.

Due comandi per la gestione del gioco dello yazze:

- lettera D: Legge le pedine presenti;

- lettera C: Legge il punteggio del gioco.

Uso della finestra chat. Per gestire le chat con gli utenti connessi:

- Premiamo alcune volte TAB fino alla voce “Chat” e diamo INVIO;

- Qui potremo immettere i nostri messaggi e diamo INVIO per confermarli come in una normale finestra di Chat;

-Con TAB o SHIFT + TAB: ci sposteremo alternativamente tra il campo di editazione dove immetteremo i nostri messaggi e il campo “Cronologia Chat” dove potremo scorrere tutti i messaggi della conversazione.

Se vogliamo aggiungere un amico alla nostra chat:

- Premiamo control + u per richiamare la lista degli amici;

- Scorriamo con le frecce la lista degli utenti;

- Diamo invio sull’utente desiderato;

- Premiamo una volta Freccia a destra per entrare nel campo. Ora potremo cominciare ad editare i nostri messaggi.

Potremo aggiungere un amico anche mediante l’uso del tasto funzione F9:

- Premiamo il tasto F9;

- Scendiamo con Freccia Giù sulla voce “Aggiungere un amico”;

- Premiamo Invio per inviare la nostra “Richiesta d’amicizia”.

Creare un tavolo. Per creare un tavolo, una volta entrati nel Salotto, premiamo INVIO;

- Verrà annunciato il proprio nome utente. Diamo nuovamente Invio;

- Appare la schermata iniziale del Salotto;

- Qui troveremo una lista di voci che potremo scorrere con le Frecce Verticali;

- La prima voce è “Creare un Nuovo Tavolo”, diamo Invio;

- Appare la lista dei giochi disponibili: scorriamo con freccia giù un lungo elenco di giochi, fino al gioco che vogliamo e diamo invio; in alternativa, potremo cercare il gioco desiderato premendo la lettera iniziale del nome;

- Diamo INVIO e inizierà il gioco.

- Shift + P: mette in pausa il gioco. Una volta interrotta la sezione, dovranno passare almeno 15 secondi per riprendere la sezione di gioco attiva. Se non vogliamo aspettare 15 secondi, potremo premere nuovamente Shift + P per ricominciare subito a giocare.

Mentre giochiamo, è possibile arricchire il proprio svago con l’ascolto della musica. Il salotto dispone di una funzione di ascolto di flussi audio via web.

Per ascoltare un link audio o la radio del salotto premiamo Control + P che corrisponde alla funzione di Play/Pausa come i consueti Player per pc. L’ascolto della musica si può avviare in ogni momento, sia mentre si gioca, sia mentre si chatta con i propri amici. Infine, per lasciare un tavolo premiamo la lettera Q. Una volta conclusa la nostra sezione di gioco, per uscire dal Salotto:

- Premiamo alt + F4. Apparirà una schermata di conferma;

- Diamo INVIO sul pulsante Sì;

- Se premiamo Freccia Giù troviamo il pulsante No, se vogliamo annullare l’uscita;

- In alternativa, nella pagina iniziale della nostra piattaforma, scendiamo con la Freccia giù fino alla voce “Uscire dal Salotto”;

- La medesima voce la potremo raggiungere più rapidamente premendo il tasto Fine che va all’ultima voce della lista, “Uscire dal Salotto”;

- Diamo Invio.

TECNONEWS N.19

LIBERARE RAPIDAMENTE RAM SU IPHONE? BASTANO 10 SECONDI:

Liberare RAM in pochi secondi su iPhone, iPad o iPod Touch è un'operazione comoda e utile in determinati casi. Non sempre è utile liberare memoria RAM perché questa ci permette di riprendere rapidamente le operazioni in esecuzione e di sfruttare al meglio il multitasking, ma in caso di lag o rallentamenti può essere una soluzione molto efficace. Gli utenti iPhone usano molto i device durante le giornate e, in molti casi, eseguono tantissime operazioni differenti che possono rallentare i propri telefoni riempiendo la memoria RAM. Fortunatamente c'è una rapidissima operazione che permette di rendere i dispositivi nuovamente fluidi e reattivi se si notano rallentamenti o comportamenti strani e inspiegabili. Se i propri device si rallentano, se le app si chiudono inaspettatamente o si bloccano o se i dispositivi iniziano di colpo a soffrire di lag o scatti, c'è una rapida soluzione al problema. Servono solo 10 secondi e serve solo usare i pulsanti “Power” e “Home”. Tutto quello che è necessario fare è sbloccare il device con il codice o con il Touch ID, premere il pulsante Power e attendere che appaia la barra per lo spegnimento. Poi bisogna rilasciare il pulsante “Power” e premere il pulsante Home fino a quando non si torna alla schermata home del dispositivo. È fondamentale sbloccare il device prima altrimenti alla pressione del tasto Home si attiverà Siri e non si terminerà la procedura. Questa è un’operazione rapidissima e semplice che libera la RAM del device in pochi secondi e senza la necessità di un riavvio del dispositivo. Così facendo, i propri iPhone torneranno ad essere fluidi e rapidi. Ovviamente quest'operazione funziona anche su iPad e iPod Touch. È possibile verificare la corretta esecuzione dell'operazione semplicemente aprendo un'app dal multitasking. Se l'app si ricarica completamente allora la RAM è stata liberata.

TECNONEWS N.20

AGGIUNGERE UN CONTATTO ALLA RUBRICA GMAIL E UTILIZZO DELLA STESSA:

Chi utilizza il suo account di posta sul sito GMail avrà bisogno anche di utilizzare la rubrica per poter cercare un account cui inviare la posta, o di memorizzare in rubrica un nuovo account. Infatti, è possibile aggiungere un contatto inserendolo manualmente in rubrica, oppure inserendolo automaticamente inviando un messaggio di posta elettronica a quell'indirizzo. Nemmeno usando l'app GMail per smartphone è possibile aggiungere un nuovo contatto in rubrica. Ecco come aggiungere un contatto manualmente:

1. Accedere al sito GMail. Usando il browser che si usa abitualmente, andare al seguente URL: <https://www.gmail.com/>;

2. Se non si è già eseguito l'accesso con le proprie credenziali, verrà chiesto nome utente e poi la password;

3. Se si è entrati in precedenza ed è attivata la casella per restare connesso sul sito di Google, si apre direttamente il sito sulla posta in arrivo;

4. Con control più Home, posizionarsi ad inizio pagina, con freccia giù, cercare il pulsante chiuso "App Google" e premere invio;

5. Si apre il menu del pulsante, con freccia giù cercare il comando contatti e premere invio. Se non si apre la pagina contatti di Google, ripetere le operazioni al punto 4, mettere in elenco i link con insert più F7, cercare con la lettera C, il comando contatti e premere invio;

6. la prima volta che si usa questo comando, si apre una finestra nella quale troviamo delle informazioni, un pulsante aggiungi un contatto ed un pulsante OK. Se si deve aggiungere un contatto, si può premere invio sul pulsante apposito. Si consiglia di premere invio sul pulsante OK e di seguire le indicazioni che seguono;

7. Si apre la finestra con tutti i contatti della rubrica del proprio account GMail. Partendo da inizio pagina, si trova un form per la ricerca, dove è possibile inserire un nominativo e cercare tra tutti i contatti della rubrica. Se i contatti non sono molti, non vale la pena usare la ricerca, perché si possono scorrere i contatti ed usare i comandi associati ad ogni contatto, cosa semplice e funzionale;

8. La lista dei contatti è fatta in modo che per ogni contatto si hanno i seguenti comandi:

- Casella di controllo con il nome del contatto. Si può attivare ed usare per i comandi multipli;

- Un pulsante con il nome del contatto per aprire la popup con i dettagli del contatto;

- Un link per inviare una email;

- Un pulsante per aggiungere il contatto a speciali;

- Un pulsante per modificare il contatto;

- Un pulsante per altre azioni: Esporta, Nascondi, Elimina e Stampa. Questo è un menu chiuso che si apre con invio e si chiude con escape. Per proseguire al prossimo contatto, dopo aver chiuso il menu, premere tab;

9. Se si deve aggiungere un nuovo contatto alla rubrica, il comando è a fine pagina, quindi si deve premere control più fine e con freccia su, troviamo il pulsante aggiungi nuovo contatto;

10. Premendo invio su questo pulsante, si apre la procedura per aggiungere un nuovo contatto e troviamo tutti i campi che ci interessano e che possiamo scorrere con il tasto tab, partendo dal Nome;

11. Il form che ci consente di inserire molti dati, termina con un pulsante Salva ed un pulsante Annulla. Dopo i campi dei dati, troviamo dopo ogni gruppo anche il comando per ripulire i campi da quello che abbiamo scritto, qualora dovessimo cancellare tutti i dati di quel gruppo. Questo comando è Rimuovi. Siccome nei campi si può fare anche la correzione, useremo questo comando solo quando dobbiamo rimuovere tutti i dati di quel gruppo in un colpo solo, per esempio, nome e cognome. Quando si usa il comando rimuovi, il focus si posiziona sul primo campo del gruppo;

12. Terminato di inserire i dati, premere invio sul pulsante Salva, e successivamente viene segnalato che il contatto è stato salvato;

13. Andare ad inizio pagina con control più home in cui si troverà il contatto appena aggiunto. Dopo i comandi del contatto, si trova il pulsante chiudi. Premendo invio su questo pulsante, chiudere il form per l'inserimento del contatto e tornare sulla pagina di tutti i contatti;

14. Se si inserisce il nome del contatto nel form di ricerca, si può cercare il contatto così da assicurarci che sono stati inseriti correttamente i dati. Inserendo solo il nome, vengono proposti tutti i contatti con quel nome. Questa ricerca è molto efficiente, perché, anche se ricordiamo in parte il nome o il cognome del contatto, vengono visualizzati tutti i contatti che hanno quel frammento di testo;

15. Terminata la proceduta di aggiunta dei contatti alla rubrica, chiudere la pagina. Con Google Chrome, premere control più W.

Se è stato fatto tutto come descritto, ritornare sulla rubrica che contiene tutti i contatti. La rubrica si può utilizzare anche per inviare le email direttamente con i comandi dei contatti stessi, come spiegato di seguito. Se si apre la rubrica con i comandi visti dal punto 4 al punto 8 indicati sopra, si può utilizzare il comando di ricerca visto ad inizio pagina, oppure scorrere la lista dei contatti e usare i comandi di ogni account per eseguire le azioni dei pulsanti stessi. Se si usa la ricerca, vengono mostrati solo i contatti che risultano dalla ricerca e per ogni contatto si hanno i soliti comandi visti sopra. Quindi, quando si hanno molti contatti, il poter fare la ricerca, aiuta a fare molto in fretta le azioni che si vogliono fare nella rubrica. Nel caso volessimo aggiungere un contatto in rubrica automaticamente, basta inviare al contatto una email ed il contatto viene aggiunto automaticamente alla rubrica. Quando si ha la pagina contatti di Google aperta, possiamo fare anche altre azioni, quindi invito chi ne avesse voglia, a verificare anche le impostazioni per verificare se gli interessa predisporre la rubrica nel migliore dei modi per le proprie esigenze.

TECNONEWS N.21

CON WHATSAPP ORA POTETE BLOCCARE CHI VI AGGIUNGE AI GRUPPI:

WhatsApp ha aggiornato una funzionalità che consente di controllare chi può aggiungerci a un gruppo. La funzione è in distribuzione per tutti gli 1,5 miliardi di utenti in tutto il mondo (per chi non appare non deve preoccuparsi, la vedrà a breve). Chiunque si affida a WhatsApp per comunicare con amici, familiari e altri utenti, sa bene com’è facile permettere alle persone di aggiungerci ai “gruppi”, una delle funzioni più odiate perché spesso ci si ritrova all’interno di gruppi composti da una moltitudine di persone, senza che nessuno lo abbia chiesto. L’ultimo update dell’app consente di scegliere tra i propri contatti chi non potrà più aggiungere il proprio numero ai gruppi. Questa funzione era finora disponibile solo in India, un mercato con 400 milioni di utenti dove è stato fondamentale attivare funzionalità per impedire a persone sconosciute o indesiderate di aggiungere il proprio numero a gruppi fastidiosi, spesso sfruttati per veicolare spam o peggio. Per attivare la funzionalità, assicurarsi di avere l’ultima versione di WhatsApp, aprite l’app, selezionate “Impostazioni”, da qui “Account”, poi “Privacy” e infine “Gruppi”. Appare la schermata “Chi può aggiungermi” e da qui è possibile selezionare “Tutti” (chiunque può aggiungerci a un gruppo), “I miei contatti” (solo le persone che abbiamo tra i contatti possono aggiungerci a un gruppo), “I miei contatti eccetto…” (per impostare una blacklist con un contatto specifico). Finalmente l’utente ha un maggior controllo della privacy e può evitare di finire in fastidiosi gruppi creati da qualcuno in possesso del nostro numero.

TECNONEWS N.22

HOTSPOT SU IPHONE NON FUNZIONA: 8 SOLUZIONI DA PROVARE:

La funzione di hotspot su iPhone può essere comoda in tantissime occasione, infatti, permette di avere una connessione internet su computer mentre si è fuori casa e non c’è una rete wireless nelle vicinanze. Grazie alla funzione di tethering di iOS, si può trasformare l’iPhone in un modem router e avere una connessione internet anche su altri dispositivi non in grado di collegarsi direttamente al web. Ma cosa fare se **non funziona l’hotspot di iPhone**? Ecco 8 soluzioni pratiche per provare a risolvere il problema:

1. Attiva Dati Cellulare: sebbene possa sembrare scontata, la prima operazione da fare è verificare che la rete dati cellulari sia regolarmente attiva nel dispositivo. Quindi aprire le **Impostazioni** di iOS, toccare **Cellulare** e poi attivare la voce **Dati cellulare**. Qualora l’opzione fosse già attiva, provare a disattivarla e abilitarla dopo qualche istante.

2. Attiva Hotspot personale: il secondo passo da eseguire riguarda proprio l’opzione di tethering di iOS. Sempre da Impostazioni > Cellulare, toccare su **Hotspot personale** e poi attivare l’opzione **Consenti agli altri di accedere**. Anche in questo caso, se l’opzione è già abilitata, spengerla e riattivarla dopo qualche istante, o meglio, dopo alcuni minuti: nel frattempo verificare che siano attivi Bluetooth e Wi-Fi. Di seguito il link per cambiare la password dell’hotspot: <https://www.melarumors.com/hotspot-iphone-ipad-cambiare-la-password>, impostandone una più complessa al fine di impedire gli accessi a persone indesiderate.

3. Fare un riavvio forzato: se le due soluzioni proposte sopra non sono state sufficienti per sistemare l’hotspot non funzionante su iPhone, **provare a fare un hard reset dell’iPhone** – o riavvio forzato (link diretto sulla procedura: <https://www.melarumors.com/come-fare-lhard-reset-alliphone-ipod-touch-e-ipad-guida>). In base al modello in uso, si dovrà premere una sequenza di tasti precisa per riavviare il device. Nel caso di iPhone XS o versioni successive, la procedura da seguire è la seguente: premere e rilasciare il tasto **Volume +**, premere e rilasciare **Volume –** e poi tenere premuto il **tasto di accensione** finché non appare il logo della mela.

4. Ripristina le impostazioni di rete: questa operazione non effettuerà il ripristino totale del dispositivo ma solo un reset delle impostazioni di rete. Per procedere, aprire le Impostazioni di iOS, poi selezionare **Generali > Ripristina** e infine su **Ripristina impostazioni di rete**: questa procedura non causa la perdita dei dati ma causa la cancellazione di tutte le preferenze di rete, reti Wi-Fi memorizzate e relative password o accoppiamenti Bluetooth.

5. Aggiorna iOS: gli aggiornamenti di iOS sono di fondamentale importanza per ottenere le prestazioni massime in termini di stabilità e sicurezza dal proprio dispositivo. Quindi, effettuare un backup completo dell’iPhone tramite iTunes o iCloud, poi collegarlo a una rete Wi-Fi e verificare se è installata l’ultima versione del sistema operativo. Aprire le **Impostazioni**, andare in **Generali** e toccare su **Aggiornamento Software**: quindi installare eventuali versioni recenti disponibili per il download.

6. Verificare il proprio piano telefonico: Ovviamente, per utilizzare l’hotspot di iPhone è necessario avere un piano dati regolarmente attivo e che consenta di usare la funzionalità di tethering con altri dispositivi. In questo caso, verificare il proprio credito residuo e se la promozione o abbonamento mensile sia stato rinnovato correttamente. Si possono verificare queste informazioni direttamente dall’area personale dell’operatore telefonico, scaricando l’app ufficiale oppure contattandolo al servizio clienti telefonico.

7. Contattare l’operatore telefonico: nell’ultimo caso, non resta che parlare con un operatore telefonico al fine di conoscere la situazione del tuo piano tariffario e, in caso di problemi, aprire una segnalazione per risolvere il problema. A seconda del gestore in uso, si dovrà contattare il numero dedicato.

8. Contattare Apple: se tutte le soluzioni elencate sopra non hanno dato risultati soddisfacenti e **non funziona l’hotspot su iPhone**, prima di tentare un ripristino totale del dispositivo, è consigliato parlare con un operatore Apple o prendere un appuntamento presso l’Apple Store più vicino: gli esperti alla Genius Bar sapranno aiutare nel modo migliore.

TECNONEWS N.23

APPLE STRAVOLGE L’APP WWDC: SI CHIAMA APPLE DEVELOPER ED È SEMPRE AGGIORNATA:

Apple rinomina e rinnova completamente l’app WWDC per iOS dedicata all’annuale Worldwide Developers Conference: ora si chiama Apple Developer. Offre accesso a notizie costantemente aggiornate tutto l’anno, video informativi e, per la prima volta, supporto per gestire il rinnovo degli abbonamenti automatici all’account sviluppatori. Fino ad ora l’app in questione veniva tipicamente aggiornata una volta l’anno, in concomitanza dell’annuale conferenza mondiale degli sviluppatori del mondo Apple. Ora invece la nuova app Apple Developer viene aggiornata tutto l’anno permettendo di rimanere aggiornati con le ultime novità per il mondo degli sviluppatori, permette di partecipare all’Apple Developer Program in nuove regioni, con tutto ciò che serve a individui e organizzazioni per sviluppare app iPhone e iPad per la distribuzione. In concomitanza della conferenza WWDC, l’app consentirà come sempre di avere accesso al programma della manifestazione, partecipare a laboratori e visualizzare sessioni in live streaming tenute da ingegneri di Cupertino. L’app ora presenta una scheda Discover con una serie di notizie e argomenti di interesse sul mondo dello sviluppo delle app, offre migliori funzionalità per le ricerche, con interfaccia utente rinnovata, supporto per la Dark Mode, aggiunge la lingua coreana e integra non meglio precisati fix ad alcuni bug. L’app Apple Developer richiede iOS 12.4 e watchOS 5.0 o seguenti; è compatibile con iPhone, iPad, e iPod touch, Apple TV, “pesa” 36MB e si scarica gratis dall’App Store. La nuova app Apple Developer si scarica gratis dall’Apple Store per iPhone, iPad, Apple Watch, Apple TV e anche con integrazione iMessage (qui il link per il download: <https://apps.apple.com/it/app/id640199958?mt=8&ign-mpt=uo%3D4>).

TECNONEWS N.24

GOOGLE CHROME, IMPORTARE PREFERITI DA INTERNET EXPLORER:

Per importare i preferiti da internet Explorer, è necessario aprire Chrome, premere alt+f e scendere su preferiti; successivamente premere freccia a destra e scendere su. Selezionare Importa preferiti e impostazioni, premere invio. Si apre così una finestra da dove scegliere da che browser e cosa importare. Si trova poi la scelta del browser, un colpo o 2, di freccia giù. Il sistema dice Microsoft Internet Explorer, ora tab per selezionare cosa importare, freccia giù fino a cronologia, preferiti indirizzi e altre cose, premere spazio per attivarlo, ora con tab scorrere fino a importa. Premere spazio, e poi tab su fine, successivamente premere invio. Per verificare se sono presenti su Google Chrome, premere alt+f, e scendere su preferiti. Premere freccia a destra e scendere su importati da Internet Explorer, infine premere freccia a destra.

TECNONEWS N.25

NOVITÀ DAL WEB:

Ecco le novità dal Web:

1. Apple Gatekeeper può essere sconfitto: macOS diventa controllabile da remoto. Gatekeeper, funzione integrata nelle versioni più recenti dei sistemi operativi macOS, verifica i file prima di eseguirli controllando la presenza di una firma digitale valida, evitando così il caricamento di codice dannoso. L'italiano Filippo Cavallarin, ricercatore presso la veneta Segment, ha scoperto una vulnerabilità che consente a un aggressore di eseguire codice arbitrario. Ricorrendo ai link simbolici e sfruttando la funzione automount di macOS è possibile eseguire codice nocivo senza che Gatekeeper intervenga in alcun modo.

2. Autovelox in Google Maps: vengono segnalati anche in Italia. Per verificare la presenza di autovelox lungo un percorso, bisognerà impostare una destinazione, poi toccare su Indicazioni. Prima di avviare il sistema di navigazione e ottenere indicazioni in tempo reale sul percorso, sulla mappa appariranno le icone con la posizione degli autovelox. Dopo aver toccato su Avvia, Maps avviserà non appena il veicolo si avvicinerà a un autovelox. Questa nuova funzione dovrebbe comportarsi come quella presente in Waze quindi segnalare anche la presenza di autovelox mobili.

3. Le funzionalità di Windows 10 che l'aggiornamento di maggio 2019 ha rimosso. Windows 10 userà il Windows Display Driver Model (WDDM) per la gestione delle sessioni di desktop remoto abbandonando il driver XDDM. Inoltre, è stata rimossa la funzione che permetteva la sincronizzazione dei messaggi SMS ricevuti sugli smartphone con il desktop del sistema operativo. Windows 10 non consentirà più la gestione di reti wireless protette con algoritmi crittografici obsoleti quali WEP e TKIP. Sono state inoltre accantonate il roaming del contenuto della barra delle applicazioni ovvero la condivisione e la sincronizzazione tra più sistemi e l'app Print 3D in favore di 3D Builder.

4. Microsoft installerà la versione più recente di Windows 10 all'avvicinarsi della fine del supporto. Le versioni Home, Pro e Pro for Workstations di Windows 10 ancora supportate sono la release 1803 e successive. Microsoft non installerà più, in automatico, i nuovi feature update, ma avviserà gli utenti della loro disponibilità. Gli aggiornamenti forzati saranno usati solo con le versioni di Windows 10 prossime alla fine del supporto. La prima versione interessata da questa nuova politica sarà la 1803 con tutte le versioni più vecchie. Dal 12 novembre 2019 si ha il fine supporto per le edizioni Home, Pro e Pro for Workstations.

5. Google Maps segnalerà le deviazioni anomale durante le corse su taxi. Waze si lega con l'assistente. Questa nuova funzione consentirà di essere allertati nel caso fosse rilevata una deviazione significativa rispetto al percorso più breve per arrivare a destinazione. Il percorso non sarà ricalcolato, ma sulla mappa sarà evidenziata la deviazione anomala rispetto al tragitto più conveniente. Inoltre, gli utenti di Waze potranno presto usare l'assistente di Google all'interno del navigatore. Pronunciando comandi vocali come Hey Google, segnala un incidente, segnala traffico e così via, potranno interagire rapidamente con Waze senza mai toccare lo smartphone.

6. Far durare di più la batteria degli iPhone: iOS 13 usa un trucchetto. Le batterie agli ioni di litio durano di più se non sono ricaricate oltre l'80%. Con il rilascio di iOS 13, Apple eviterà che la ricarica sia portata oltre l'80%. Ios 13 analizzerà di frequente le modalità di utilizzo della batteria e si occuperà di mantenere l'iPhone all'80% di autonomia durante le ricariche notturne. Un nuovo algoritmo aiuta a rallentare l'invecchiamento precoce della batteria riducendo il tempo in cui l'iPhone è completamente carico. L'iPhone apprenderà le abitudini di ricarica dell'utente attendendo di terminare la carica oltre l'80%, sempre che non sia realmente necessario.

7. Amazon Choice: cos'è e come funziona. Nel catalogo di Amazon, cercando un prodotto, capita spesso di incontrare l'etichetta Amazon's Choice con cui sono indicati articoli raccomandati dal sito stesso. I prodotti Amazon Choice hanno una valutazione elevata, un prezzo competitivo e una disponibilità immediata. Il metodo per la scelta dei prodotti, però, resta un mistero: non è chiaro se sia basato su un algoritmo o su l'intervento umano. Servizi come ReviewMeta e Fakespot aiutano a verificare l'attendibilità delle recensioni producendo un giudizio finale una volta eliminati i commenti fasulli. Entrambi i servizi, però, non funzionano bene con la versione italiana di Amazon.

8. Facebook farà anche la banca: GlobalCoin è la crittomoneta presentata tra qualche giorno. Complessivamente sarebbero almeno una dozzina le imprese, tra le quali Mastercard, Visa, Uber e PayPal, che avrebbero investito nel progetto GlobalCoin, la criptomoneta creata da Facebook. I membri di un consorzio di aziende, tra le quali anche quelle sopra citate, chiamato Libra Association, controllerà questa criptovaluta. Facebook conta di facilitare le transazioni tra gli utenti che potranno usare un unico strumento su qualunque piattaforma. Ciò che lascia perplessi è che lo schema che Facebook userà per GlobalCoin non sarebbe decentralizzato, come avviene per le altre, crittovalute.

9. Yubico, bug di sicurezza scoperto in alcune chiavette per l'autenticazione a due fattori. Le chiavette Yubico, tra le più vendute per l'autenticazione a due fattori, consentono di autenticarsi sui sistemi compatibili accedendo ai servizi web di vari fornitori senza digitare alcuna password. Yubico ha però confermato che alcune sue chiavette, quelle con le versioni del firmware 4.4.2 e 4.4.4, soffrono di una vulnerabilità a livello firmware che riduce la casualità delle chiavi crittografiche usate dalla linea YubiKey FIPS. Sebbene il problema sia difficilmente sfruttabile, Yubico sta richiamando le chiavette problematiche: agli utenti sarà consegnata una nuova chiavetta con il firmware 4.4.5.

10. Google Drive permetterà la visualizzazione di PDF e documenti Office anche in modalità offline. La Suite online di Google consente di lavorare su documenti, fogli elettronici, presentazioni e così via con la certezza che tutte le modifiche applicate in un file saranno sincronizzate in tempo reale con tutti i propri dispositivi anche in assenza di connessione. Presto anche i documenti PDF, i file Microsoft Office e LibreOffice saranno disponibili offline, anche se non saranno permesse modifiche dirette sul contenuto dei file ma sarà comunque possibile aprire anche offline tutti gli oggetti memorizzati su Google Drive.

11. Windows Terminal, al debutto il nuovo prompt dei comandi di Windows 10. Windows Terminal è l'applicazione che presto sostituirà il prompt dei comandi integrato in Windows 10. Per installarla bisogna avere Windows 10 versione 1903 o successive. Una volta avviato il nuovo Windows Terminal, sarà aperta un'unica istanza di PowerShell. Installato, Windows Terminal crea un profilo ad hoc per PowerShell, prompt CMD e per ogni distribuzione Linux avviata mediante WSL (Windows Subsystem for Linux). Le modifiche applicate al file profiles.json sembrano essere prese in carico da Windows Terminal dopo la chiusura del file.

12. Il filtro chiamate di Google forse arriverà anche in Europa: cos'è e come funziona. Call Screening, in italiano Filtra chiamata, è una nuova funzione che rende l'Assistente di Google in grado di rispondere alle chiamate telefoniche. L'utente può impostare i messaggi di risposta e leggere la trascrizione delle conversazioni senza neppure toccare il Device. Questa funzione non è ancora disponibile nel nostro paese, anche se la sua pagina di supporto è già disponibile in italiano. Google rassicura che nell'account dell'utente, nella pagina delle attività dell'assistente digitale e nella sezione Attività web e app non saranno salvati né l'audio né le trascrizioni di Call Screening.

13. Cortana diventerà un'app separata dal sistema operativo. Col rilascio di Windows 10 versione 1903 Microsoft ha notevolmente migliorato la funzione di ricerca rendendola indipendente da Cortana. Cortana potrebbe così essere relegato ad app UWP e non essere in futuro più integrato direttamente con il sistema operativo. Anche le funzioni di ricerca usate da Cortana faranno perno sulla nuova SearchApp separata rispetto al servizio Windows Search. Avviata, la nuova app di Cortana richiederà l'accesso con un account utente Microsoft e indicherà tutti i permessi necessari per il suo corretto funzionamento. Si potranno così impartire richieste vocali oppure inserirle in forma scritta.

14. Mappe gratis e aperte: lanciato il servizio Qwant Maps. In ottemperanza a quanto deciso dalla Commissione Europea, Google ha iniziato a chiedere agli utilizzatori del Play Store se vogliono scegliere un motore di ricerca alternativo. Tra quelli proposti c'è il progetto francese Qwant, motore di ricerca che rispetterebbe la privacy degli utenti; oppure Qwant Maps, servizio opensource. Qwant Maps mostra mappe, indicazioni stradali e punti d'interesse: farmacie, divertimenti, supermercati, banche e bancomat. Inoltre, poiché i dati di Qwant Maps sono ospitati su GitHub, gli sviluppatori possono eseguire una loro personale versione del servizio.

15. Fast Share: in arrivo la nuova funzionalità Google per la condivisione file. Google avrebbe deciso di sostituire Android Beam, strumento per condividere al volo file con altri Device, con la funzione Fast Share. Per condividere URL e qualunque tipo di file, basterà attivare le funzioni su richiesta, abilitare i permessi di accesso al modulo Bluetooth quindi avvicinare i due Device. Sul display apparirà la lista dei device con i quali si potrà iniziare lo scambio di dati. Oltre che con i dispositivi Android, Fast Share dovrebbe essere compatibile con gli smartwatch, i Chromebook e i device iOS, almeno con gli iPhone.

Il Coordinatore della Newsletter

Gianlorenzo Casini

Tel. 0575 24705

E-mail: [uicar@uiciechi.it](mailto:uicar@uiciechi.it)